

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2003

AUTOSTRAD PER L'ITALIA
S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA ALBERTO
BERGAMINI 50

Codice fiscale: 07516911000

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	2
Capitolo 2 -	6
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	16
Capitolo 4 - PROSPETTO CONTABILE	101
Capitolo 5 - NOTA INTEGRATIVA	111
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	211
Capitolo 7 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	215
Capitolo 8 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	220

REPERTORIO N. 75390

RACCOLTA N.17548

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

della "AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore undici, in Roma, Via Alberto Bergamini n. 50.

A richiesta della Società

"AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.",

società per azioni con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di "Autostrade S.p.A." avente sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, capitale sociale euro 615.527.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Partita IVA 07516911000, numero R.E.A. 1037417, io sottoscritto Dottor Ignazio de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n. 29, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto, redigendone il Verbale, alla assemblea ordinaria e straordinaria della società, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del Giorno

Parte ordinaria:

1) Relazioni sull'esercizio 2003 del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

OMISSIS

Parte Straordinaria

OMISSIS

Assume a sensi di statuto la presidenza dell'assemblea e si costituisce in atto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Gian Maria Gros-Pietro, nato a Torino il 4 febbraio 1942 e domiciliato per la qualifica presso la sede della società, della cui identità personale io Notaio sono certo, che rinuncia con il mio consenso alla assistenza di testimoni.

Lo stesso preliminarmente constata:

- che è presente l'intero capitale sociale di Euro 615.527.000,00, costituito da numero 615.527.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, portato dall'Azionista unico AUTOSTRADE S.p.A., con sede in Roma, validamente rappresentata dal Dr. Enzo Spoletini in forza di regolare delega che rimane depositata agli atti della società;
- che le azioni sono state depositate nei modi e nei termini di legge;
- che la presente Assemblea è pertanto validamente costituita ed è atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Constata altresì:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti l'Amministratore Delegato Ing. Vito Alfonso Gamberale, ed il Consigliere Dott. Giuseppe Piaggio; assenti giustificati il Dott. Alemany Mas, il Dott. Bertazzo, l'Avv. Cera ed il Dott. Saccardi;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Alessandro Trotter ed i sindaci effettivi Dott.ssa Gaetana Celico e Dott. Antonio Mastrapasqua. Assenti giustificati il Dott. Meroi ed il Dott. Benedetto.

Il Presidente mi richiede di redigere unico verbale per l'intera adunanza; a sensi dell'art. 16 dello statuto non si procede alla nomina del Segretario. Dichiarando aperta la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria,

"1) Relazioni sull'esercizio 2003 del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Deliberazioni inerenti e conseguenti.",

il Presidente espone i dati più rilevanti del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, che chiude con l'utile di Euro 146.464.650.

Su richiesta dell'Azionista unico vengono dati per letti la Relazione sulla gestione, il Bilancio, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione.

Di tali ultimi documenti vengono comunque lette le conclusioni: il Collegio Sindacale attesta di non avere rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella Relazione stessa; la KPMG dà atto che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che, pertanto, esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. Al termine della discussione, l'Assemblea, con il voto favorevole dell'Azionista unico e quindi dell'intero capitale sociale, conformemente alla proposta del Consiglio di Amministrazione contenuta nella Relazione sulla gestione e riportata a pagina 115 del Fascicolo di bilancio,

delibera

- di approvare la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio al 31 dicembre 2003, dal quale risulta un utile di euro 146.468.569;
- di destinare una quota parte dell'utile dell'esercizio, pari ad euro 146.464.650 all'erogazione di un dividendo pari ad euro 0,23795 per ciascuna delle 615.527.000 azioni, di nominali euro 1,00, aventi tutte godimento regolare;
- di stabilire la data di pagamento del dividendo a partire dal 27 maggio 2004, con stacco della cedola n. 1;
- di destinare l'utile residuo dell'esercizio, di importo pari ad euro 3.919, a riserva straordinaria, in quanto la riserva legale risulta aver raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile.

OMISSIS

Null'altro essendovi su cui discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e cinquanta.

Vengono allegati al presente verbale :

sub "A" il foglio di presenza firmato dagli intervenuti;

sub "B" il fascicolo di bilancio al 31.12.2003 (Relazione sulla gestione, Bilancio, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione);

OMISSIS

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mi pugno su trenta pagine intere e parte della trentunesima di otto fogli, ho letto al costituito componente, che esonerandomi dalla lettura degli allegati, lo approva.

Firmato: Gian Maria Gros-Pietro

Dr. Ignazio de Franchis Notaio (Sigillo)

ALLEGATO "A"
al mio atto di convocazione.

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Assemblea Ordinaria e Straordinaria
28 maggio 2004 ore 11,00



FOGLIO DELLE PRESENZE

Prof. Gian Maria GROS-PIETRO - Presidente

G.M. Gros-Pietro

Ing. Vito GAMBERALE - Amministratore Delegato

V. Gamberale

Dott. Salvador ALEMANY MAS - Consigliere



Dott. Carlo BERTAZZO - Consigliere

C. Bertazzo

Avv. Roberto CERA - Consigliere

Dott. Giuseppe PIAGGIO - Consigliere

G. Piaggio

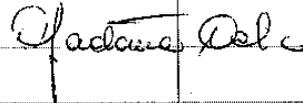
Dott. Sandro SACCARDI - Consigliere

S. Saccardi

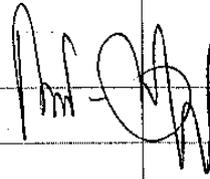
Dott. Alessandro TROTTER –Presidente del Collegio Sindacale



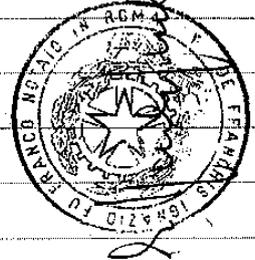
Dott.ssa Gaetana CELICO – Sindaco Effettivo



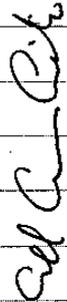
Dott. Antonio MASTRAPASQUA – Sindaco Effettivo



Dott. Stefano MEROI – Sindaco Effettivo



Dott. Salvatore BENEDETTO – Sindaco Effettivo



ALLEGATO "B"
al mio atto 17548 racc.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di AUTOSTRADe S.p.A.**

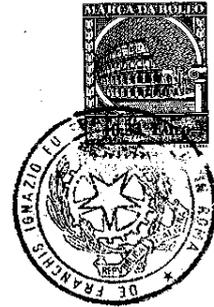
CAPITALE EURO 615.527.000,00 INTERAMENTE VERSATO

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N. ISCRIZIONE REGISTRO

IMPRESE DI ROMA N. 07516911000

ISCRIZIONE AL REA N. 1037417

SEDE LEGALE IN ROMA, VIA A. BERGAMINI N. 50



RELAZIONI E BILANCIO

ESERCIZIO 2003

all'atto

8/1/14

INFORMAZIONI GENERALI

Shan Cth



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2003-2005

Presidente (*)	GROS-PIETRO Gian Maria
Amministratore Delegato (**)	GAMBERALE Vito
Consiglieri	ALEMANY MAS Salvador BERTAZZO Carlo CERA Roberto PIAGGIO Giuseppe SACCARDI Sandro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	TROTTER Alessandro
Sindaci effettivi	BENEDETTO Salvatore (***) CELICO Gaetana MASTRAPASQUA Antonio MEROI Stefano

SOCIETÀ DI REVISIONE: per il triennio 2003 -2005 KPMG S.p.A.

(*) Poteri di rappresentanza legale, in particolare nei rapporti con Autorità ed Enti nazionali ed internazionali; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali, di promozione dell'immagine della Società e del Gruppo.

(**) Poteri di rappresentanza legale; poteri gestori entro limiti di impegno in materia contrattuale.

(***) Subentrato al sindaco effettivo Giovanni Quaglia che ha rassegnato le dimissioni a far data dal 20 febbraio 2004.

Handwritten signatures and a circular official stamp of the company.

MANAGEMENT E ORGANIGRAMMA

IL MANAGEMENT

Prof. Gian Maria Gros-Pietro	Presidente
Ing. Vito Gamberale	Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Castellucci	Direttore Generale
Dott. Gianpiero Giacardi	Direttore Centrale Risorse, Sviluppo Organizzativo e Qualità
Dott. Piero Bergamini	Direttore Servizi Evoluti
Avv. Pietro Fratta	Direttore Legale
Dott.ssa Enrica Giorgetti	Direttore Rapporti Istituzionali
Ing. Lorenzo Lo Presti	Direttore Aree di Servizio
Ing. Franco Rapino	Direttore Sviluppo
Dott. Roberto Rendina	Direttore Amministrazione e Finanza
Ing. Gennarino Tozzi	Direttore Nuove Opere



Handwritten signature

Handwritten signature

1. IL PROGETTO MEDITERRANEO E LA COSTITUZIONE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA



1.1 IL PROGETTO MEDITERRANEO

Il progetto di riorganizzazione del Gruppo facente capo ad Autostrade, denominato "Progetto Mediterraneo", è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade il giorno 13 gennaio 2003.

Il Progetto Mediterraneo era già stato esaminato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade tenutosi l'8 novembre 2002 ed era stato sottoposto ad Anas S.p.A. che, il 17 dicembre 2002 aveva espresso parere favorevole in merito alla trasferibilità della Concessione.

La principale finalità del Progetto Mediterraneo è la separazione delle attività svolte in regime di concessione da Autostrade e delle altre attività inerenti la gestione caratteristica nel comparto autostradale, al fine di consentire una gestione focalizzata delle attività assentite in concessione dall'Anas, dalle altre attività, attraverso la creazione di una *holding* quotata, quale strumento per facilitare operazioni di aggregazione, consentendo l'ingresso di *partner* nazionali e internazionali a diversi livelli.

Il nuovo modello di *business* attuato con Progetto Mediterraneo introduce una struttura organizzativa su tre livelli:

- un livello strategico rappresentato da una *holding* quotata;
- un primo livello operativo, per la principale concessionaria autostradale (Autostrade per l'Italia) e le altre controllate operanti nelle aree di *business* diverse dalla gestione di autostrade in concessione;
- un secondo livello operativo per le altre concessionarie autostradali ed i progetti in ambito più specificamente territoriale/regionale.



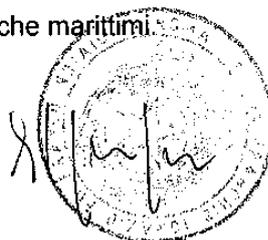


La nuova struttura del Gruppo Autostrade, fondata sulla separazione del *core business* dalle aree di attività non soggette al vincolo concessorio, è funzionale alla realizzazione degli obiettivi di crescita a livello nazionale e internazionale.

A livello nazionale, l'obiettivo è il potenziamento e l'ammodernamento della rete autostradale, allo scopo di colmare il "gap" di infrastrutture che caratterizza il sistema italiano, a confronto con i principali Paesi europei. Questo obiettivo viene perseguito attraverso il completamento delle opere comprese nel piano di investimenti previsto dalla convenzione stipulata con Anas in data 4 agosto 1997 che ha prorogato la Concessione (€5,6 mld), ma anche attraverso la realizzazione dei nuovi investimenti compresi nel quarto atto aggiuntivo alla predetta convenzione (€4,7 mld), già approvato da Anas nel dicembre 2002, che diventerà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti dell'emanando decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

A livello internazionale, il processo di allargamento dell'Europa verso i Paesi dell'Est prospetta nuove direzioni di sviluppo strategico della rete autostradale lungo gli assi europei di trasporto multimodale (Reti Transeuropee e Corridoi Paneuropei).

In questo scenario, il Gruppo Autostrade si propone di valorizzare il sistema di alleanze con i Paesi europei interessati al rilancio del Mediterraneo come baricentro dei flussi di traffico internazionali, sia terrestri che marittimi.

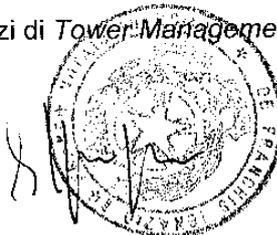


Handwritten signature.

1.2 IL CONFERIMENTO

Al fine del conseguimento di tale nuovo assetto organizzativo il Progetto Mediterraneo prevedeva:

- I) il conferimento in natura da parte di Autostrade, ai sensi degli artt. 2440 e 2343 cod. civ. - a liberazione di apposito aumento di capitale - ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di un compendio aziendale (Compendio Autostrade per l'Italia) composto da:
- i. le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti le attività svolte direttamente da Autostrade nel comparto autostradale in regime di concessione, nonché la concessione risultante dalla convenzione stipulata originariamente con Anas nel 1956, successivamente prorogata in forza della Convenzione 4 agosto 1997, come di seguito integrata dai successivi atti aggiuntivi, e scadente il 31 dicembre 2038;
 - ii. le partecipazioni nelle società controllate che operano nel settore autostradale;
 - iii. le partecipazioni nelle altre società del Gruppo Autostrade, avviate anche con partner, per lo sviluppo di nuove arterie autostradali in Italia;
 - iv. le partecipazioni in società che svolgono attività di progettazione e di pavimentazione di supporto alle attività caratteristiche del comparto autostradale (Spea Ingegneria Europea S.p.A., Pavimental S.p.A. e Veneto Strade S.p.A.);
 - v. le partecipazioni in società e/o enti operanti in attività comunque connesse alla gestione di strade e autostrade.
- II) il conferimento in natura, da parte di Autostrade, ai sensi degli artt. 2440 e 2343 cod. civ. - a liberazione di un apposito aumento di capitale - ad EsseDiEsse – Società di Servizi S.p.A. del compendio relativo alle attività, passività ed i rapporti giuridici afferenti i servizi amministrativi, la gestione paghe, i servizi generali ed i servizi di gestione immobiliare (Compendio Servizi).
- III) il conferimento in natura, da parte di Autostrade, ai sensi degli artt. 2440 e 2343 cod. civ. - a liberazione di apposito aumento di capitale - a TowerCo S.p.A. del compendio afferente la gestione dei servizi di *Tower Management*.



A handwritten signature in black ink.

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2003, il 22 gennaio 2003 Autostrade ha presentato istanza al Presidente del Tribunale di Roma, che ha designato Roland Berger Strategy Consultants S.p.A. quale esperto per la stima dei compendi aziendali oggetto dei conferimenti da parte di Autostrade.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade tenutosi il 28 marzo 2003 ha approvato in via definitiva l'attuazione di Progetto Mediterraneo, anche sulla base di quanto emerso dall'attività svolta dalla Lehman Brothers International (Europe) Italian Branch, in qualità di *advisor*, che ha approfondito le linee industriali e strategiche di Progetto Mediterraneo, nonché le modalità di creazione di valore, i riflessi economici, patrimoniali e finanziari e le concrete modalità di attuazione dello stesso. Il medesimo Consiglio ha, altresì, deliberato di sottoporre, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 4. cod. civ., l'approvazione di Progetto Mediterraneo all'assemblea ordinaria degli azionisti.

In data 8 maggio 2003 Roland Berger ha asseverato con giuramento la relazione.

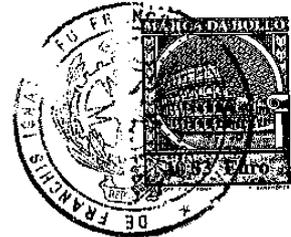
L'Assemblea di Autostrade, in data 21 maggio 2003, ha approvato il Progetto Mediterraneo.

Autostrade per l'Italia S.p.A. è stata costituita in data 29 aprile 2003 con un capitale sociale iniziale di 100.000,00 euro, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07516911000 in data 12 maggio 2003, avente sede legale in Roma, Via A. Bergamini 50.

In data 30 maggio 2003 l'assemblea straordinaria di Autostrade per l'Italia ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, da liberarsi, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, cod. civ., esclusivamente mediante conferimento in natura del Compendio Autostrade per l'Italia e dal Compendio Servizi. Infatti, anche alla luce delle intese raggiunte con le organizzazioni sindacali, si è deciso di conferire il Compendio Servizi ad Autostrade per l'Italia, in funzione della definizione di termini e modalità dell'avvio di EsseDiEsse. L'aumento di capitale è stato deliberato da Euro 100.000 fino a massimi Euro 615.527.000,00, con sovrapprezzo di complessivi Euro 7.489.173.000 mediante emissione di massime n. 615.427.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, con sovrapprezzo unitario di Euro 12,17.

L'atto di conferimento del Compendio Autostrade per l'Italia e del Compendio Servizi è stato stipulato in data 30 maggio 2003. Il conferimento ha avuto efficacia a far tempo dal 1°luglio 2003.

Ad oggi il capitale sociale di Autostrade per l'Italia è pari a Euro 615.527.000 ed è rappresentato da numero 615.527.000 azioni, del valore nominale di Euro 1,00; si è inoltre costituita, a seguito di tale operazione di conferimento, una riserva sovrapprezzo dell'importo di Euro 7.489.173.000.



1.3 IL NUOVO ASSETTO DEL COMPARTO AUTOSTRADALE

A conclusione del conferimento, la struttura che fa capo ad Autostrade per l'Italia include:

- le partecipazioni nelle controllate autostradali:
 - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (51%)
 - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A (partecipata diretta della controllata Traforo del Monte Bianco, 58% delle azioni ordinarie)
 - Autostrada Torino-Savona S.p.A. (99,98%)
 - Società Autostrada Tirrenica p.A (93,24%)
 - Tangenziale di Napoli S.p.A. (100%)
 - Autostrade Meridionali S.p.A. (58,98%)
 - Strada dei Parchi S.p.A. (60%)

- le partecipazioni in:
 - Autostrada del Brennero S.p.A., 5,51%
 - Autovie Venete S.p.A., 4,29%

- le partecipazioni nelle società avviate con partner per lo sviluppo di nuove arterie autostradali in Italia:
 - il 50% della società Pedemontana Lombarda,
 - il 35,5% della Autostrade Lombarde S.p.A.,
 - il 32% della società "Tangenziale esterna di Milano" (TEM),
 - il 38% della società Pedemontana Veneta,



- il 26% della società consortile per azioni "Società per il Passante del nord-est",
- il 20% della società Nuova Romea S.p.A.

- le partecipazioni nelle società di progettazione, di pavimentazione, di manutenzione e di supporto alle attività del comparto autostradale:
 - Spea – Ingegneria Europea S.p.A. (100%)
 - Pavimental S.p.A. (71,67%)
 - EsseDiEsse Società di servizi S.p.A. (100%)
 - Veneto Strade (5%)

- le partecipazioni in società di realizzazione e gestione a pedaggio di arterie stradali e autostradali di interesse regionale:
 - Il 34 % di Arcea Lazio S.p.A., società costituita (e controllata al 51%) dalla Regione Lazio, il cui scopo è la progettazione, costruzione e gestione delle principali arterie regionali a pedaggio, e prioritariamente delle infrastrutture recepite tra le opere elencate nel Piano del CIPE, secondo quanto previsto dalla Legge Obiettivo: Corridoio medio tirrenico, Cisterna-Valmontone e completamento della Orte-Civitavecchia.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



[Handwritten signature]

2. LA RETE INFRASTRUTTURALE

Nel corso del 2003, è proseguita l'intensa attività di servizio e di potenziamento della rete e sono stati portati avanti i progetti di sviluppo e di espansione del core business.

2.1 L'ASSETTO DELLA RETE

La rete di Autostrade per l'Italia in esercizio a fine 2003 è costituita da 2.854,6 km, di cui 940 km con carreggiata a tre corsie per senso di marcia; le società controllate gestiscono complessivamente 554 km (34 km a tre corsie). L'estensione totale, pari a 3.408,1 km, costituisce il 52% del totale della rete autostradale in esercizio sul territorio italiano (6.487,3 km). La quota relativa alle sole infrastrutture a pedaggio è pari al 61% del totale nazionale, che alla stessa data risulta essere di 5.593,3 km.

La rete autostradale di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate si estende su quasi tutto il territorio nazionale ad esclusione dell'Italia insulare, della Calabria, della Basilicata e del Trentino Alto Adige e di fatto può essere considerata la piattaforma principale di tutto il sistema stradale italiano; alle due principali direttrici Nord-Sud costituite dalla A1 Milano - Napoli e dalla A14 Bologna - Taranto, integrate anche dalla A26 Genova - Voltri - Gravellona e dalla A30 Caserta - Salerno, si connettono numerosi assi trasversali che creano maglie più fitte e raggiungono in maniera capillare le numerose aree insediative e produttive del territorio nazionale. Per quanto riguarda la quantificazione della distribuzione sul territorio della rete, il Nord Italia è servito da 1.483,9 km di autostrade, il Centro da 900,8 km ed il Sud da 1.023,4 km.

Il sistema infrastrutturale è costituito da 24 arterie e attraversa 15 regioni, 60 province e 12 aree metropolitane. Nel territorio servito si concentra l'83% della popolazione nazionale e viene prodotto circa l'87% del Prodotto Nazionale Lordo. L'accessibilità dal territorio è garantita dalle 285 stazioni autostradali. La rete si caratterizza per un elevato livello qualitativo delle strutture che la costituiscono; il 33,5% viene classificato come autostrada di montagna (1.142 km), con un elevato numero di opere d'arte: 355 gallerie e 771 tra ponti e viadotti di lunghezza superiore ai 100 metri.

In relazione all'estensione della rete europea (63.839 km al 31.12.2002), appartenente a 37 Paesi di cui 15 dell'UE, la rete infrastrutturale di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate rappresenta il 5,3%; è il 16,9% del totale di autostrade ed altra viabilità a pedaggio, che, al 31.12.2002, si estende per 20.175,6 km ed è relativa a 18 Paesi.



[Handwritten signature]

LA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA E DELLE SUE CONTROLLATE

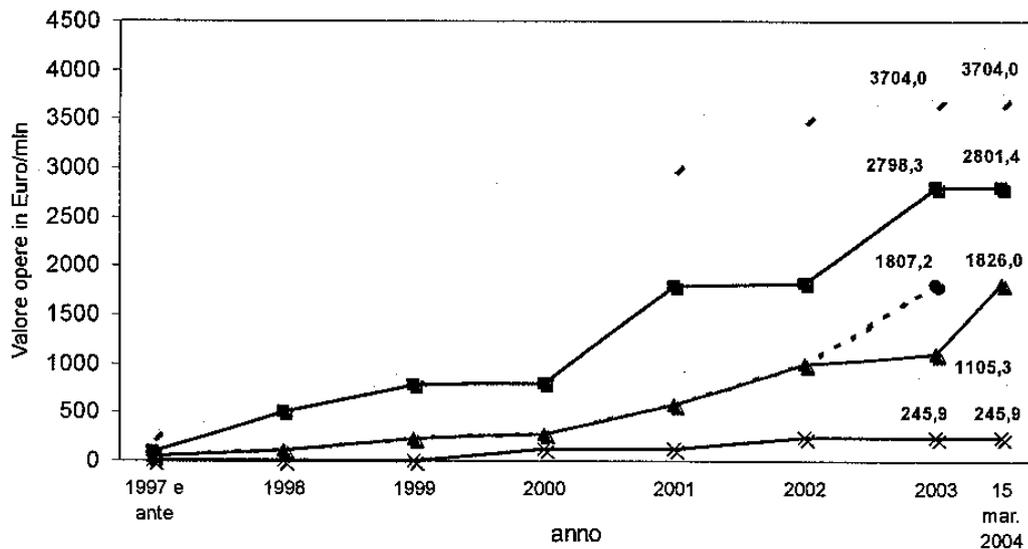
Tratte autostradali	Rete in esercizio (km) al 31.12.2003		
	Totali	di cui a 3 o più corsie	Anno di apertura al traffico
Società Autostrade per l'Italia			
A 1 Milano-Napoli	803,5	454,1	1958 - 1964
A 4 Milano-Brescia	93,5	93,5	1927 - 1931
A 7 Serravalle-Genova	50,0	--	1935
A8/A9 Milano-Laghi	77,7	29	1924 - 1925
A8/26 Diramazione	24,0	11	1988
A 10 Genova-Savona	45,5	16,4	1960 - 1966
A 11 Firenze-Mare	81,7	--	1932 - 1933
A 12 Genova-Sestri	48,7	--	1965 - 1969
A 12 Roma-Civitavecchia	65,4	--	1967
A 13 Bologna-Padova	127,3	--	1966 - 1970
A 14 Bologna-Taranto	781,4	104,2	1966 - 1975
A 16 Napoli-Canosa	172,3	--	1966 - 1969
A 23 Udine-Tarvisio	101,2	6	1979 - 1986
A 26 Genova Voltri-Gravellona Toce	244,9	129	1976 - 1995
A 27 Venezia-Belluno	82,2	41,2	1972 - 1995
A 30 Caserta-Salerno	55,3	55,3	1975 - 1976
TOTALE AUTOSTRADE PER L'ITALIA	2.854,6	939,7	
Torino - Savona	130,9	--	1960 - 1971
Napoli - Pompei - Salerno	51,6	7	1929 - 1961
Tangenziale di Napoli	20,2	20,2	1972 - 1975
Trafo del Monte Bianco	5,8	--	1965
Livorno - Rosignano	36,6	--	1993
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	27,0	--	1994
Strada dei Parchi:			
A 24 Roma-l'Aquila-Teramo	166,5	7	1979
A 25 Torano-Pescara	114,9		1978
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	553,5	34,2	
TOTALE	3.408,1	973,9	



2.2 GLI INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLA RETE

Dopo la privatizzazione, avvenuta nel 2000, il Gruppo Autostrade ha impresso una forte accelerazione alle grandi opere di ammodernamento infrastrutturale, in termini di progetti completati e approvati, e di lavori affidati, avviati e ultimati. Nel grafico che segue è rappresentato, con riferimento alla rete attualmente in concessione ad Autostrade per l'Italia, l'andamento progressivo delle attività correlate ai grandi lavori negli ultimi anni e la previsione per il 2004. Da notare che tra le opere consegnate nel 2003 non compare la Galleria di Base (per ca. €/mld 700) per la quale l'aggiudicazione definitiva è avvenuta il 15 settembre 2003. Come di seguito specificato, ASPI avrebbe potuto consegnare i lavori all'impresa da ottobre 2003, ma a causa dei ricorsi la consegna dei lavori è avvenuta il 25 febbraio 2004.

**La cumulata delle attività svolte da ASPI
 in Grandi Opere del Piano ANAS '97**



— Opere approvate da Conferenza dei Servizi o Enti
 —■— Progetti esecutivi approvati da Autostrade per invio all'Anas
 - - - Lavori consegnati - ipotesi consegna Galleria di Base nel 2003
 —▲— Lavori consegnati/Interventi sul territorio attivati effettivi
 —×— Lavori ultimati/entrati in esercizio

ASPI - Investimenti totali in beni materiali

dati in milioni di euro	
2001	165
2002	241
2003 (*)	318

(*) Il dato include gli investimenti effettuati nel 1° semestre da Autostrade S.p.A.



[Handwritten signature]

Il piano di investimenti previsto nella Convenzione con l'ANAS del 1997 ed Atti Aggiuntivi del 1998 e 1999

Il piano di investimenti di Autostrade per l'Italia, relativo alle Grandi Opere, si articola come segue:

Milano – Laghi:

- tratto Firenze – Interconnessione di Lainate: ampliamento a 4 corsie in sede (10 km).
- tratto Interconnessione di Lainate – Gallarate: ampliamento a 3 corsie in sede (20 km).

Nodo di Bologna:

- 4^a corsia tra Modena e Bologna (32 km)
- Sistema tangenziale di Bologna (ca.13 km)

Casalecchio – Barberino:

- tratta Casalecchio – La Quercia: ampliamento a tre corsie delle due carreggiate con brevi tratti in variante (25 km)
- tratta La Quercia – Aglio ("Variante di Valico"): nuovo tracciato con valico in variante al tracciato attuale (32 km)
- tratta Aglio – Barberino: nuova carreggiata a tre corsie e utilizzo delle attuali due carreggiate per un solo senso di marcia (7,5 km)

Nodo di Firenze:

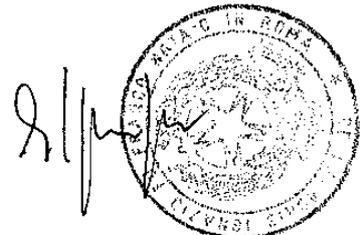
- Barberino – Firenze Nord: nuova carreggiata a tre corsie e utilizzo delle attuali due carreggiate per un solo senso di marcia (19 km)
- Firenze Nord – Firenze Sud: potenziamento a tre corsie con brevi tratti in variante (22 km)
- Firenze Sud – Incisa: potenziamento a tre corsie con brevi tratti in variante (20 km)

Orte - Fiano: potenziamento a tre corsie in sede (include i lavori di ampliamento della "galleria di Nazzano") (38 km)

La situazione dei lavori di Autostrade per l'Italia

Milano - Laghi

I lavori sono stati completati nel 2000.



[Handwritten signature]

Nodo di Bologna

- **4^a corsia tra Modena e Bologna**

La Conferenza dei Servizi si è chiusa il 28 giugno 2002 al termine dell'iter approvativo e di condivisione con gli Enti Locali avviato nel 1997.

La situazione attuale è la seguente:

- sono pressoché conclusi i lavori propedeutici del lotto 0 relativi alla demolizione e risanamento profondo delle corsie di marcia e di emergenza;
- a maggio 2003 sono stati consegnati all'impresa i lavori relativi al lotto 1B (dal km 160+600 al km 165+800) la cui conclusione è prevista nel 2004;
- il 19 gennaio 2004 sono stati consegnati i lavori relativi al lotto 1A (dal km 155+693,70 al km 160+600).
- per i lotti 2 (dal km 165+800 al km 174+217) e 3 (dal km 174+217 al km 187+321), sono in corso le procedure di affidamento dei lavori e di esproprio dei terreni.

A fronte di un importo originariamente previsto nella Convenzione del 1997 di circa 89 milioni di euro, le stime aggiornate al 31/12/03 portano, per effetto essenzialmente delle richieste da parte degli Enti Locali di interventi sul territorio, ad un nuovo costo dell'opera pari a circa 125 milioni di euro.

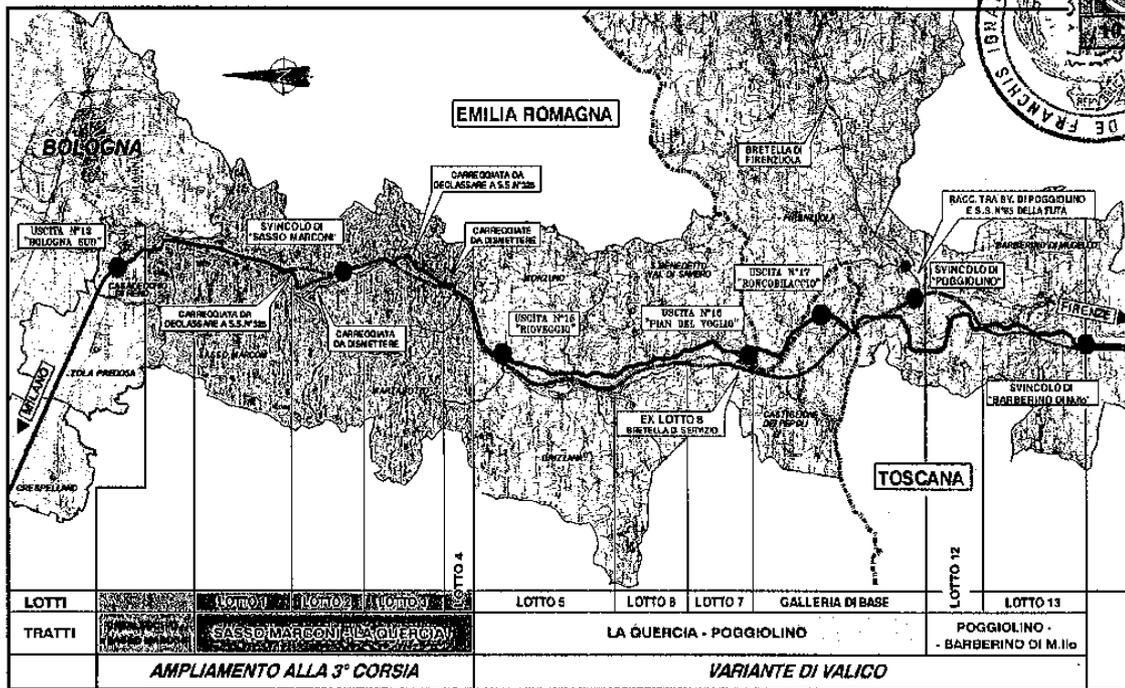
- **Sistema tangenziale di Bologna**

- Il progetto originario inserito nel Piano Finanziario del 1997 prevedeva la realizzazione della terza corsia, più quella di emergenza;
- a valle di un lungo iter con gli Enti Locali veniva concordato a febbraio 2002 tra Autostrade, Regione Emilia Romagna, ANAS, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un ulteriore piano di interventi sul territorio;
- nell'agosto 2002 veniva firmato l'accordo tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Emilia e Romagna e Provincia di Bologna, che di fatto non prevedeva più il potenziamento a tre corsie più emergenza della tratta urbana;
- a gennaio 2003 Autostrade ha presentato alla Conferenza dei Servizi una nuova soluzione progettuale con *terza corsia dinamica* senza corsia di emergenza;
- il 5 settembre 2003 si è chiusa, con parere favorevole, la Conferenza di Servizi che ha approvato la realizzazione della 3^a corsia "dinamica". E' in corso il completamento del progetto esecutivo, ed è in fase di definizione un Protocollo

Operativo tra ASPI, Prefettura, 118, VV.FF. e Regione Emilia-Romagna per la gestione dell'autostrada in emergenza nonché l'aggiornamento della Convenzione tra ASPI, ANAS, Regione Emilia-Romagna e Comuni per la gestione dell'intervento. Per effetto dei nuovi interventi richiesti il costo presunto dell'opera aggiornato al 31/12/03 è pari a 120 milioni di euro rispetto ai 60 milioni di euro inizialmente previsti nel piano finanziario.

Casalecchio- Barberino

Il progetto di potenziamento del tratto appenninico dell'A1 tra Bologna e Firenze rappresenta uno dei lavori definiti come prioritari per l'ammodernamento infrastrutturale del Paese. L'opera, il cui primo progetto risale alla prima metà degli anni '80, ha subito numerose battute d'arresto e rilevanti modifiche progettuali nel corso degli anni.



Le principali fasi dell'iniziativa sono state:

- o 1985: avvio del "progetto Camionale";
- o 1992: Approvazione Anas (in linea tecnica) sul progetto esecutivo e blocco dell'attività per i successivi 5 anni;



[Handwritten signature]

- 1996: Accordo Governativo sulla soluzione che prevedeva una versione ridotta del tracciato in variante previsto nel progetto originario (cosiddetta "Variantina", soluzione non approvata dal Consiglio Superiore del LL.PP.);
- 1997: ripresa delle attività con l'avvio dei lavori dei Cunicoli Pilota della galleria di base;
- 1999-2001: arresto delle attività, in attesa della definizione del tracciato in variante (Variante o Variantina);
- febbraio 2001: delibera del Consiglio dei Ministri che conferma la decisione di realizzare l'intero potenziamento e richiede un'ulteriore Valutazione di Impatto Ambientale;
- maggio 2001: Decreto del Ministro dell'Ambiente e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con una serie di varianti sostanziali al tracciato che avrebbero comportato un ritardo temporale per la realizzazione dell'opera non inferiore a tre anni;
- giugno 2001: ricorso al TAR da parte di Autostrade per l'annullamento del Decreto (ricorso accolto nel luglio 2001);
- agosto 2001: delibera del Consiglio dei Ministri con la conferma del tracciato originario approvato dall'ANAS nel 1992;
- novembre 2001: chiusura della Conferenza dei Servizi con prescrizioni;
- 4 febbraio 2002: costituzione, con provvedimento ANAS, degli Osservatori ambientali e socio-economici per la realizzazione della Variante di Valico previsti nelle convenzioni con le regioni dell'Emilia Romagna e della Toscana.

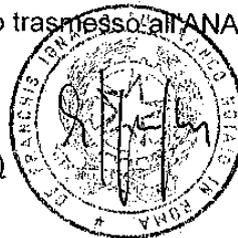
A fine 2003, la situazione dei lavori sui singoli tratti dell'opera è la seguente.

▪ Ampliamento a tre corsie Casalecchio – Sasso Marconi (ca 5 km)

Il progetto definitivo di ampliamento a tre corsie, ottenuto il parere favorevole di conformità ambientale nel maggio 2002 e aggiornato recependo le prescrizioni della procedura di V.I.A., è stato inviato agli Enti competenti per l'attivazione della Conferenza di Servizi, che verrà eseguita per via cartolare.

Il 16 febbraio 2004 il progetto esecutivo è stato trasmesso all'ANAS per ottenere il decreto di pubblica utilità.

▪ Tratta Sasso Marconi – La Quercia (ca. 20 km)



Signature

Sono in corso i lavori di ampliamento su tutti e quattro i lotti, che saranno i primi ad essere aperti al traffico.

▪ Tratta La Quercia – Barberino

- I progetti definitivi dei lotti 5A e 5B che comprendono il tratto tra La Quercia e l'imbocco nord della galleria Val di Sambro (compresi i primi 880 m di galleria) sono stati inviati all'ANAS in data 22 gennaio 2004 per l'ottenimento della Pubblica Utilità.
- E' in corso il progetto definitivo dei lotti 6 e 7 a causa della complessità geologica del tratto in variante.
- Per quanto riguarda la tratta Badia Nuova – Poggiolino, corrispondente al lotto denominato Galleria di Base (ex lotti 9, 10, 11) i lavori sono stati consegnati al Consorzio RISALTO (imprese Rizzani de Eccher, Salini, Todini). Relativamente al procedimento di gara per la scelta dell'aggiudicatario della galleria di base, è stato promosso un complesso contenzioso amministrativo da parte di due concorrenti sulle determinazioni della Commissione di gara, di nomina ministeriale. Solo in data 30/12/03 con il deposito della sentenza del Consiglio di Stato sono stati chiariti i possibili effetti di tale contenzioso.
- Sono in fase conclusiva le procedure di gara relativamente al lotto 12 ed allo svincolo di Barberino.
- Il lotto 13 è stato inviato all'ANAS per approvazione ed è in corso la Conferenza di Servizi per la verifica e l'approvazione di alcune varianti ad opere accessorie (campi e cantieri, aree di deposito, viabilità di servizio).

Complessivamente, per il potenziamento del tratto da Casalecchio a Barberino, a fronte di un importo originariamente previsto nella convenzione ANAS–Autostrade del 1997 di circa 2,5 miliardi di euro le stime aggiornate al 31/12/03 portano ad una valutazione del costo dell'opera di 2,8 miliardi di euro.

Nodo di Firenze

- Potenziamento del tratto Barberino di Mugello – Firenze Nord e Firenze Sud -Incisa
- Per entrambe le opere, dopo che nel 1998 gli Enti Locali hanno definito prioritario l'intervento di potenziamento tra Firenze Nord e Firenze Sud rispetto alle altre due tratte, non è stato possibile richiedere la convocazione della Conferenza dei Servizi, in quanto nel 2001 il D.M. 5/11/01 sulle Nuove Norme Funzionali sulle strade ha

reso necessario richiedere alcune deroghe alle nuove norme al fine di rendere realizzabile l'opera nel corridoio viabilistico previsto dalla Convenzione con l'ANAS. Sono tuttora in corso le procedure per l'ottenimento delle suddette deroghe.

▪ Potenziamento del tratto Firenze Nord - Firenze Sud (con la realizzazione anche dei relativi assi di penetrazione della città di Firenze)

Le principali fasi dell'iniziativa sono state le seguenti:

- nel 1998, completamento del progetto definitivo e relativa trasmissione agli Enti competenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta;
- nel 1999, positiva conclusione della Conferenza dei Servizi e del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con istituzione del Comitato Tecnico di Garanzia responsabile della verifica del Progetto Esecutivo prima dell'invio all'ANAS;
- nel 2000, completamento del progetto esecutivo e avvio della verifica da parte del Comitato Tecnico di Garanzia, con impatti soprattutto sui lotti 4, 5, 6;
- nel dicembre 2002, completamento della verifica dei progetti esecutivi da parte del Comitato Tecnico di Garanzia, che ha reso possibile il loro perfezionamento per l'invio all'Anas.

A fine 2003 la situazione era la seguente:

- per quanto attiene la tratta "A" (Lotti 0, 2 e 3), si è conclusa la fase di gara ed i lavori sono stati consegnati in data 30 ottobre 2003 all'ATI aggiudicataria (Imprese COESTRA, Berti e ACMAR),
- è in corso di ultimazione il progetto esecutivo della tratta "B" (Lotti 4, 5 e 6), che verrà consegnato all'ANAS entro il primo semestre 2004;
- è in corso la procedura di affidamento per i lavori relativi alla tratta "C" (Lotti 7 e 8).

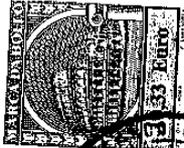
Complessivamente, per il nodo di Firenze (compresi gli assi di penetrazione), a fronte di un importo originariamente previsto nella Convenzione del 1997 di circa 633 milioni di euro le stime al 31/12/2002 portano ad una valutazione del costo dell'opera di 1.255 milioni di euro.

Orte – Fiano: ampliamento galleria di Nazzano

I lavori di ampliamento a tre corsie della tratta Orte – Fiano sono stati completati nel 2002, sono ancora in corso i lavori relativi alla galleria di Nazzano, in quanto a seguito della



Handwritten signature



La risoluzione contrattuale con l'impresa Ferrovial, avvenuta a gennaio 2001, è stato necessario riaffidare i lavori. Il nuovo affidamento è avvenuto in data 25 luglio 2002.

Altri interventi sulla rete di Autostrade per l'Italia

Nell'ambito degli altri interventi sulla rete di si segnala che le principali opere per l'ampliamento della stazione di Bolzaneto, sulla A7 Serravalle – Genova, (lotto 1) sono state ultimate ed è stata aperta al traffico la nuova stazione, mentre proseguono i lavori di risanamento della galleria Brasile (lotto 2).

Riguardo alla trasformazione da sistema chiuso a sistema aperto della diramazione A14 per Ravenna, i lavori per l'apertura delle prime 10 piste della nuova barriera di Ravenna (lotto 1) sono in fase di ultimazione. L'apertura completa della barriera è prevista per l'estate del 2004.

Altro intervento in corso sulla rete è l'interconnessione tra la A1 e la A11:

- o è previsto il completamento nel 2004 del lotto 1.
- o I lavori relativi al lotto 2 sono sostanzialmente ultimati con la consegna del nuovo fabbricato di direzione attualmente in esercizio.
- o Con riferimento al lotto 3, nella prima metà del mese di giugno 2003 si è preso atto delle difficoltà dell'Impresa a completare i lavori. In data 23 luglio 2003 è stato notificato all'Impresa l'Atto di Risoluzione in danno del contratto. Sono in corso i lavori della messa in sicurezza dell'intero tratto, e il progetto di completamento sarà trasmesso all' ANAS entro i primi di marzo.

Interventi inseriti nel IV Atto Aggiuntivo

Il 23 dicembre 2002, ANAS e Autostrade hanno stipulato il IV Atto Aggiuntivo alla convenzione del 1997, che prevede l'effettuazione di nuove iniziative, per circa 4,7 miliardi di euro, ed è stato inoltrato agli Organi Competenti per l'approvazione. A dicembre 2003 il Governo ha prorogato la scadenza della validità dell'Atto fino al 31/1/04, stante la mancata approvazione da parte del CIPE, inserendo la proroga nel Decreto Legge 355 del 24/12/03. Il 26/2/04 il Parlamento ha approvato la conversione in Legge del Decreto, che all'art. 21 prevede che la IV convenzione aggiuntiva è approvata a tutti gli effetti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Autostrade per l'Italia, subentrata nella concessione ad Autostrade, ha già avviato alcune attività propedeutiche al fine di non ritardare l'avvio delle opere.

- o Riguardo all'ampliamento a quattro corsie del tratto Milano – Bergamo, il progetto definitivo dell'opera ha ottenuto il decreto VIA ed è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi. E' in corso la progettazione esecutiva. Il valore complessivo dell'opera, inclusa nell'Atto Aggiuntivo, è di circa 308 milioni di euro.
- o Il 15 aprile 2003 è stata stipulata la Convenzione tra tutti gli enti interessati alla realizzazione della viabilità di accesso al nuovo Polo Fieristico di Milano (tratto Rho- Pero), che prevede il completamento dell'intervento entro 24 mesi dalla disponibilità delle aree. Autostrade per l'Italia ha consegnato a gennaio 2004 all'impresa il primo stralcio dei lavori di propria competenza. Il valore complessivo dell'opera, inclusa nell'Atto Aggiuntivo, è di 58 milioni di euro. I lavori sono stati già consegnati a gennaio 2004.

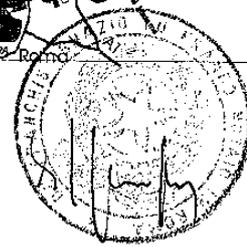
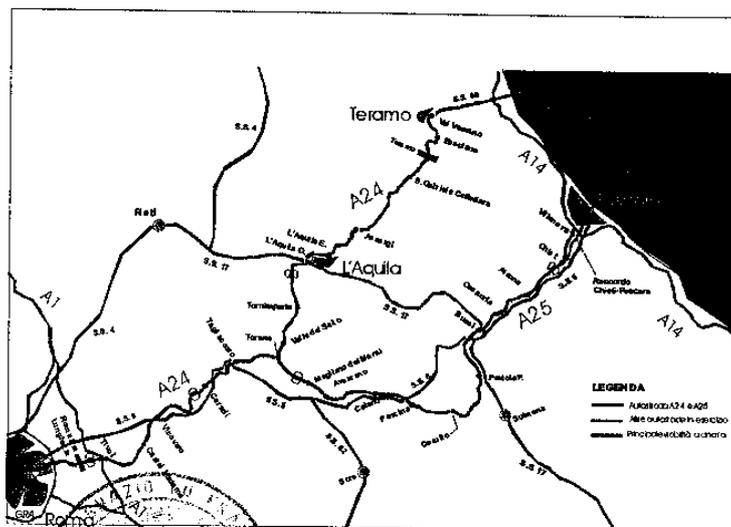
2.3 L'AVVIO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ STRADA DEI PARCHI

Dal 1° gennaio 2003 la società "Strada dei Parchi S.p.A.", controllata al 60% da Autostrade per l'Italia, ha assunto la gestione delle due autostrade Roma-L'Aquila-Teramo (A24) e Torano-Pescara (A25), di complessivi 281,4 km.

L'acquisizione delle due arterie risulta strategicamente rilevante per completare e integrare l'assetto della rete di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate.

La nuova gestione è focalizzata sul miglioramento degli standard di sicurezza e su due interventi di potenziamento:

- ◆ Ampliamento a tre corsie del tratto di penetrazione urbana della A24 compreso tra la barriera di Roma Est e Via Palmiro Togliatti, per circa 11 km, il cui progetto definitivo, dopo gli adeguamenti resi necessari da sopravvenute normative, è in via di trasmissione all'ANAS;



[Handwritten signature]

- ◆ Completamento della seconda carreggiata del tronco Villa Vomano – Teramo, per 5,4 km, mediante realizzazione, tra l'altro, di due viadotti ed una galleria; per questo intervento è prossima la trasmissione del progetto definitivo all'ANAS.

2.4 LE ALTRE SOCIETÀ CONCESSIONARIE CONTROLLATE

Raccordo autostradale della Val d'Aosta

I lavori di costruzione del secondo lotto del tronco Morgex-Monte Bianco (4,1 km) hanno raggiunto a fine anno uno stato di avanzamento del 53%. A causa di difficoltà tecniche intervenute durante le fasi di scavo lungo la canna destra (lato Aosta), le fasi di intervento sono state riprogrammate, individuando la conclusione dei lavori per l'estate del 2005.

Napoli-Pompei-Salerno

Proseguono i lavori di ampliamento dell'arteria: sono stati consegnati nel corso del 2003, i lavori relativi alla costruzione della 3^a corsia tra il km. 10+525 ed il km. 12+035 e tra il km. 17+658 ed il km. 22+400. Sono intanto in fase di affidamento i lavori per la terza corsia dal km. 5+690 al km. 10+525 nonché per il nuovo svincolo Portici-Ercolano, e sono di prossima trasmissione (1° trimestre 2004) alla concedente ANAS, per la relativa approvazione, gli interventi relativi alla 3^a corsia tra il km. 13+010 ed il km. 17+092 e al completamento dello svincolo di Ponticelli. Sono stati completati i lavori di adeguamento delle rampe di svincolo di Scafati e della viabilità di accesso al nuovo svincolo di Torre del Greco.



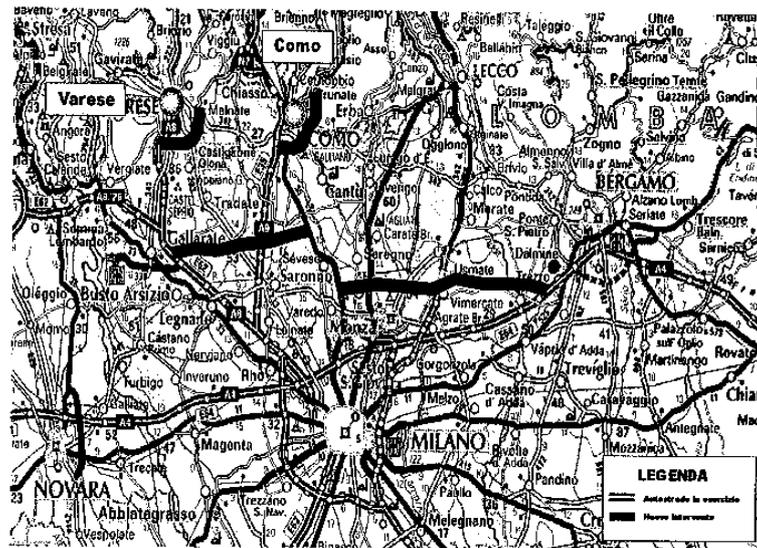
S. A. A.

2.5 LE NUOVE INIZIATIVE

La Pedemontana Lombarda

Autostrade per l'Italia detiene il 50% della società Pedemontana Lombarda (l'altro 50% è detenuto dalla società Milano-Mare), concessionaria della tratta autostradale da realizzare a nord di Milano.

Il progetto, comprendente il tratto da Dalmine (sulla A4 Milano-Brescia) a Desio (sulla Milano-Meda), 36,5 km, e da Ceremate a Busto Arsizio (sulla Milano Laghi), 21,5 km, e i due tratti in tangenziale alle città di Varese (10,7 km) e Como (9 km), e il relativo piano finanziario sono stati presentati all'Anas.



Ai primi di febbraio 2004 la Società ha presentato all'ANAS una nuova ipotesi di piano finanziario, per accogliere le osservazioni formulate dallo stesso Ente concedente.

La negoziazione del piano finanziario con ANAS è condizione per la stipula della nuova convenzione, così come previsto dalla delibera CIPE del 20 dicembre 1996.

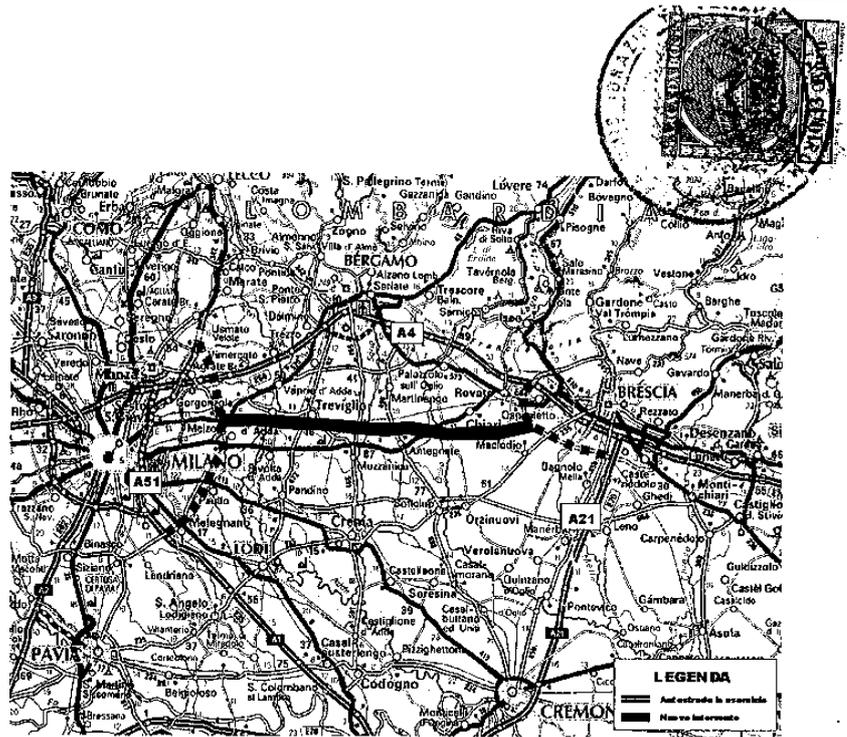
La direttissima Milano- Brescia

Autostrade per l'Italia detiene una partecipazione del 35,5% di "Autostrade Lombarde S.p.A.", già Brebemi; gli altri soci principali sono: Società Brescia-Padova e Società Centro-Padane (12,7% ciascuna) e Milano - Mare (10%). La società, in Associazione Temporanea di Imprese con soci costruttori e progettisti, si è aggiudicata la concessione per la realizzazione e gestione dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, di circa 50 km, finalizzata ad aumentare l'offerta di mobilità in un'area del territorio interessata da volumi di traffico notevolmente superiori alla media della rete. L'ATI, in cui Autostrade per l'Italia partecipa per il 31,6%, si è trasformata in società di progetto per la realizzazione dell'opera in data 10 marzo 2004.



Handwritten signature

L'atto di concessione con l'Anas è stato siglato dall'ATI il 24 luglio 2003. Si è in attesa del Decreto Interministeriale di approvazione e della registrazione da parte della Corte dei Conti. L'avvio dei lavori è previsto nel corso del 2005. Autostrade Lombarde partecipa anche, con l'8%, alla società "Tangenziali esterne di Milano".

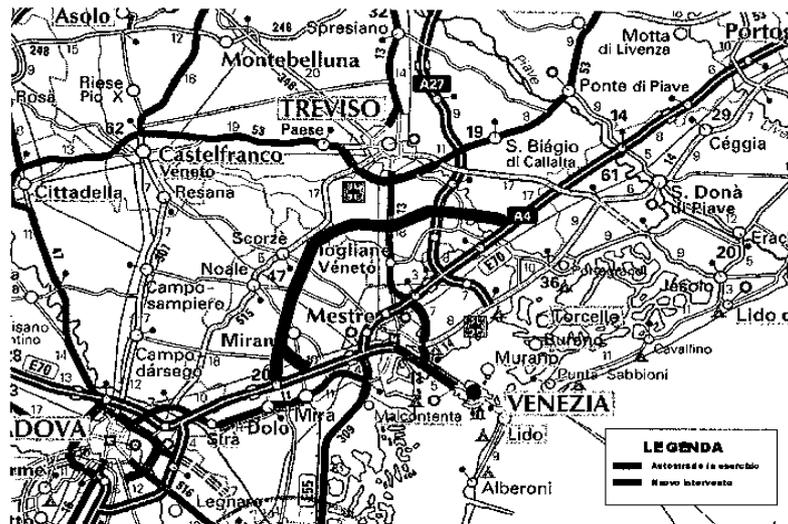


Il Passante di Mestre

Per assicurare la realizzazione e la gestione unitaria del collegamento tra Dolo e Quarto d'Altino (Passante di Mestre), di circa 32 km, intervento destinato a risolvere una delle criticità più urgenti della rete viaria nazionale, le tre concessionarie Autostrade per l'Italia, Autovie Venete e Venezia - Padova hanno costituito ad inizio 2002 la società consortile per azioni "Passante del Nord Est", con una partecipazione del 26% ciascuna.

Successivamente (febbraio 2003) la commissione UE ha posto al governo italiano le seguenti condizioni per la realizzazione del Passante:

- ◆ Separazione tra costruzione e gestione



- ◆ Costruzione a carico dell'Anas e affidamento alle 3 concessionarie locali (Venezia-Padova, Autovie Venete, Autostrade per l'Italia) della sola gestione

Di conseguenza, nel marzo 2003, il governo italiano, dopo aver dichiarato lo stato di emergenza nel settore del traffico e della mobilità nell'area di Mestre, ha nominato un Commissario Straordinario per avviare le attività di gara e di costruzione dell'opera.

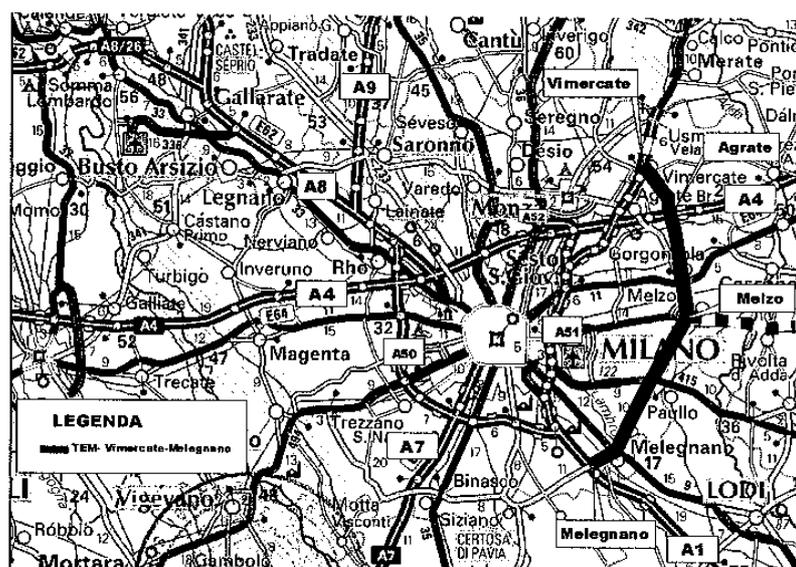
La gara per costruire l'opera si è conclusa con l'aggiudicazione del ruolo di *general contractor* all'ATI con capogruppo Impregilo S.p.A.; l'inizio dei lavori è previsto dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE; la consegna dell'opera è prevista entro 4 anni dalla data di affidamento.

Parallelamente si è proceduto alla modifica degli atti aggiuntivi e dei relativi piani finanziari delle tre concessionarie. Il 16 febbraio 2004 le tre concessionarie, inclusa Autostrade per l'Italia, hanno firmato gli atti aggiuntivi per la modifica delle vigenti convenzioni, dopo che, il 3 febbraio 2004, era stato ufficializzato con delibera CIPE lo schema definitivo di finanziamento del Passante di Mestre.

Detto schema prevede che i costi di costruzione saranno a carico dell'Anas, alla quale le 3 concessionarie "restituiranno" la gestione dell'attuale tangenziale, a fronte della gestione del Passante. Il costo complessivo del Passante sarà sostenuto dall'Anas attraverso un mutuo contratto con Infrastrutture S.p.A. E' comunque previsto un contributo pubblico pari al 15% degli oneri per l'investimento.

Le Tangenziali esterne di Milano

La società "Tangenziali Esterne di Milano S.p.A." (TEM), in cui Autostrade per l'Italia S.p.A. partecipa con una quota del 32%, è stata istituita con lo scopo di realizzare un anello di tangenziali più esterno rispetto all'attuale. Gli altri soci sono: la Milano - Mare (32%); la Torino - Milano (8%); la Autostrade



C.M.C. At

Lombarde (8%), la Provincia di Milano (15%) e Intesa BCI (5%).

Il primo atto della Società è stato di proporsi come *promoter* della nuova tangenziale Est, che collegherà Vimercate (sulla attuale Tangenziale est) a Melegnano (sulla A1 Milano-Bologna), connettendosi con la A4 e con il tracciato della nuova direttissima Brescia - Milano.

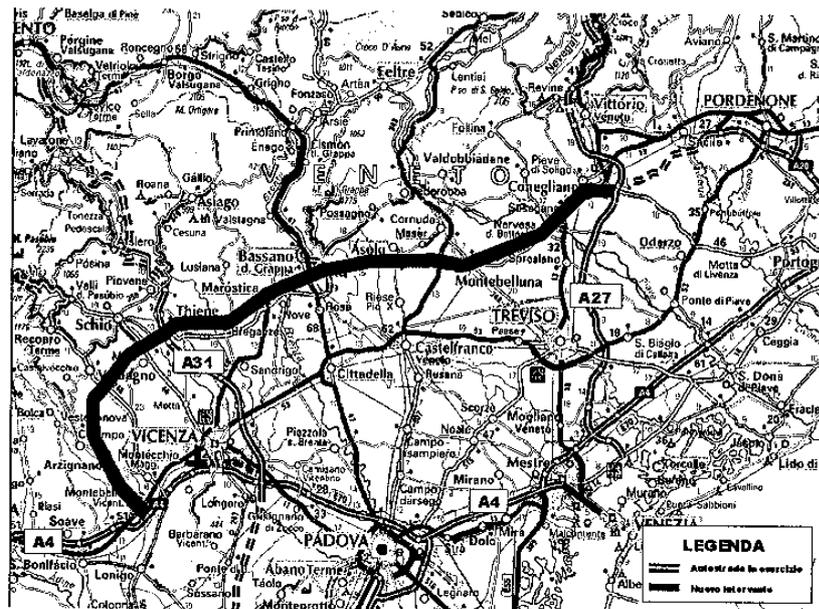
Dopo la nomina a *promoter*, avvenuta il 19 dicembre 2002, TEM ha elaborato lo Studio di Impatto Ambientale, che è stato pubblicato in data 16 giugno 2003 ed è in corso di esame da parte degli enti competenti.

La Pedemontana Veneta

Autostrade per l'Italia partecipa con il 38% del capitale alla società Pedemontana Veneta, costituita nel giugno del 2002 con l'obiettivo di promuovere la realizzazione e la gestione della Pedemontana Veneta.

Oltre ad Autostrade per l'Italia, i soci sono: la società Brescia-Padova, con il 37%, Autovie Venete con il 10%, Cardine Banca, Cariverona e Banca Antonveneta, ciascuna con il 5%.

Il progetto originario della Pedemontana Veneta prevedeva la realizzazione di una



superstrada a pagamento che congiungesse Dueville (Vicenza) sulla A31 a Spresiano (Treviso) sulla A27 Mestre - Belluno.

La società ha presentato il progetto alla Regione Veneto, in quanto Ente concedente.

Nel mese di ottobre del 2002 la Regione Veneto ha conferito al progetto presentato da Pedemontana Veneta S.p.A. la qualifica di "pubblico interesse" ai sensi dell'art. 37 ter della Legge 109/94 e successive modifiche riconoscendo a Pedemontana Veneta S.p.A. il titolo di promotore ai sensi dello stesso articolo.



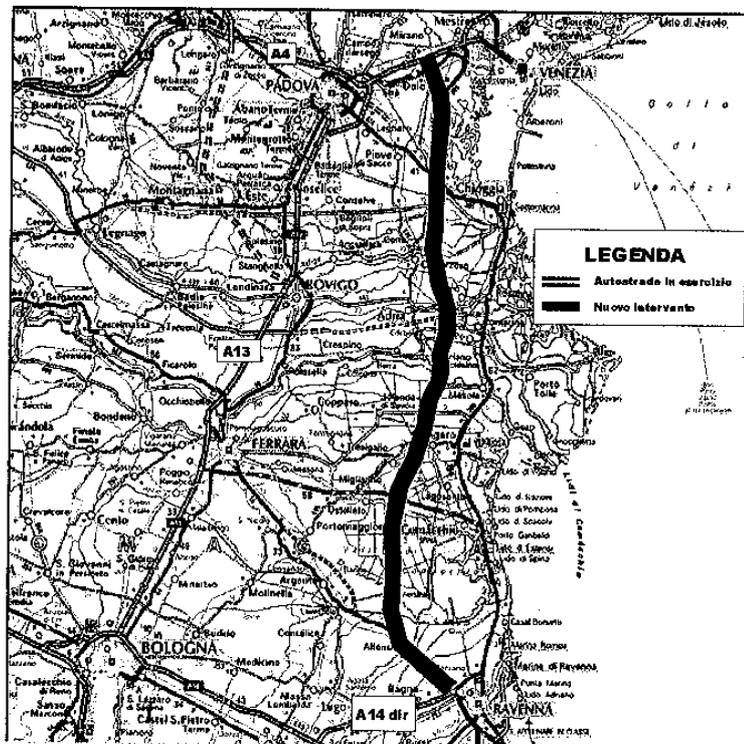
Carla

Successivamente la Regione, che aveva pubblicato il bando di gara, lo ha annullato in seguito al ricorso al TAR da parte di alcuni Comuni per vizi procedurali.

La Società Pedemontana Veneta ha presentato nel dicembre 2003 un nuovo progetto che integra nella nuova infrastruttura il collegamento tra la A4 e la A31 (da Montebello Vicentino a Thiene, per complessivi 28 km), superando gli ostacoli originati dal citato ricorso al TAR e dalla procedura di infrazione della UE per la bretella di collegamento A4-A31, che era stata originariamente affidata alla Società Brescia-Padova senza ricorso a gara.

La Nuova Romea

Autostrade per l'Italia partecipa per il 20% alla Società NewCo Nuova Romea S.p.A., società costituita nel giugno del 2003 per candidarsi a realizzare, in project financing, il collegamento autostradale tra Ravenna e Venezia, di circa 140 km, destinato a connettersi alla E45 Orte-Cesena e, quindi, a creare una nuova direttrice autostradale tra Venezia e Roma. La proposta è stata presentata all'ANAS il 5 dicembre 2003.

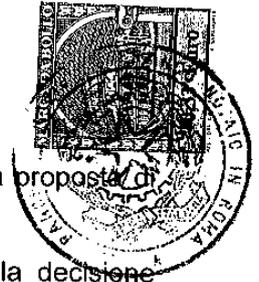


Alla società partecipano le altre concessionarie autostradali dell'area: Brescia - Padova, con il 22%; Venezia - Padova, con il 14%; Autovie Venete con l'8%.

In data 27 giugno 2003, un altro gruppo privato ha presentato ad ANAS una proposta di project financing, ai sensi dell'art. 37 bis della Legge 109/94 e successive modifiche, per la realizzazione di un' autostrada che colleghi Orte con Venezia, e, quindi, ricomprendente il tratto Ravenna-Venezia. In data 9 dicembre 2003, l'ANAS ha riconosciuto di pubblico interesse questa proposta.



Handwritten signature in black ink.



In data 18 dicembre l'ANAS ha comunque avviato l'iter di valutazione per la proposta di NewCo Nuova Romea.

La società Newco Nuova Romea ha presentato ricorso al TAR avverso la decisione dell'ANAS.

Arcea Lazio S.p.A.

L'Associazione Temporanea di Imprese composta da Autostrade per l'Italia, Consorzio 2050 e Monte dei Paschi di Siena Merchant ha vinto la gara ad evidenza pubblica bandita dalla Regione Lazio per la scelta del socio privato di minoranza (49%) di Arcea Lazio S.p.A.

La nuova società per azioni, costituitasi il 21 maggio 2003 e della quale la Regione Lazio controlla il 51%, ha per oggetto la realizzazione e gestione a pedaggio di infrastrutture di viabilità stradale e autostradale di interesse regionale.

La quota di partecipazione di Autostrade per l'Italia in Arcea è del 34%; il Consorzio 2050, di cui fa parte, insieme alle imprese di costruzione SO.CO.STRA.MO. e C.C.C., e a Ingegneri Associati, la società di ingegneria controllata da Autostrade per l'Italia, Spea, ne detiene una quota pari al 10%; il Monte dei Paschi di Siena Merchant partecipa all'iniziativa con il 5%.

Il primo obiettivo di Arcea è la progettazione, costruzione e gestione delle principali arterie regionali a pedaggio, e prioritariamente delle infrastrutture recepite tra le opere elencate nel Piano del CIPE, secondo quanto previsto dalla Legge Obiettivo: Corridoio medio tirrenico, Cisterna-Valmontone e completamento della Orte-Civitavecchia.

Per l'attivazione della società è necessaria la stipula del contratto di servizio tra la Regione Lazio e la Arcea S.p.A.

La Bretella Prato-Signa

Nel corso del 2003, la Regione Toscana ha emanato un avviso pubblico per attivare proposte per la realizzazione in project financing della bretella Prato - Signa, destinata a collegare l'interporto di Prato con la Strada a Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno all'altezza di Signa.

Autostrade per l'Italia è capofila di una Associazione Temporanea di Imprese, in cui partecipa con il 46%, che, in data 31 dicembre 2003, ha presentato una proposta, attualmente all'esame della Regione.



3. IL TRAFFICO

Nel 2003 per l'economia italiana è proseguita la fase di stagnazione che perdura dalla fine del 2001; il PIL si è incrementato in termini reali dello 0,4% rispetto all'anno precedente ed ha risentito sia della persistente debolezza della domanda interna che delle difficoltà delle esportazioni per la crisi di importanti mercati di sbocco. L'inflazione ha segnato un +2,7%, in leggero rialzo nei confronti del 2002 (+2,5%). A fronte di questa evoluzione del quadro economico italiano la crescita del traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia si è mantenuta a un buon livello, con un tasso di incremento analogo a quello registrato nel corso del 2002. I chilometri percorsi hanno infatti segnato un incremento del 2,8% (+2,7% i leggeri e +3,1% i pesanti) raggiungendo i 45.859 milioni. Il flusso medio a livello di rete è risultato pari a 44.013 Veicoli Teorici Medi Giornalieri (VTMG). Sul totale dei chilometri percorsi, la componente pesanti ha inciso per il 24%.

Sul totale della rete di Autostrade per l'Italia e le sue controllate, la variazione dei chilometri percorsi, pari a 51.599 milioni, si è attestata sul +2,8% (+2,7% i leggeri e +3,2% i pesanti).

L'andamento del traffico sulle autostrade in concessione alle società controllate non è stato uniforme essendo legato alle caratteristiche specifiche di ciascun asse autostradale.

Sulla Tangenziale di Napoli e sull'arteria gestita dalla Società Autostrade Meridionali, l'A3 Napoli-Pompei-Salerno, la variazione dei chilometri percorsi ha registrato modesti incrementi, pari rispettivamente a +1% e +0,6%. Queste due infrastrutture sono caratterizzate da un forte livello di domanda e da una tipologia di traffico prevalentemente urbana o suburbana e ciò rende scarsamente dinamica l'evoluzione del traffico che le utilizza.

Anche il tratto della A12 Livorno-Rosignano, gestita dalla Società Autostradale Tirrenica, ha registrato un trend inferiore alla media (+1,5%); il calo è da attribuire principalmente alla componente pesante, anche in conseguenza del fatto che nel 2003 non sono state

applicate le restrizioni imposte in passato sulla vicina S.S.1 Aurelia al traffico pesante, che era perciò in gran parte deviato sulla A12.

Sulla rete gestita dalla Strada dei Parchi (A24 e A25), il traffico ha registrato una crescita del 2,7%.

Crescite assai sostenute si sono rilevate sulle autostrade gestite dalla Autostrada Torino Savona (+7,4%), dal Raccordo Autostradale della Valle d'Aosta (+28,2%) e dal Traforo del Monte Bianco (+38,4%). In particolare le due infrastrutture della Valle d'Aosta godono ancora del recupero funzionale del collegamento internazionale Italia - Francia attraverso il Tunnel del Bianco. Il Tunnel è stato riaperto il 9 marzo del 2002 e le restrizioni alla circolazione degli automezzi pesanti sono state soppresse il 1 marzo 2003. Sul Raccordo autostradale della Val d'Aosta, il consistente aumento dei chilometri percorsi rispetto all'anno precedente è stato anche favorito dal completamento dei lavori di costruzione della carreggiata nord del tratto Morgex-Courmayeur nell'agosto del 2002.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "all'act".

**Il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate
 chilometri percorsi nel 2003 (valori in milioni)**

Tratte autostradali	Veicoli Leggeri	Veicoli Pesanti	Veicoli Totali	Variazione % su 2002	VTMG 2003
Società Autostrade per l'Italia					
A 1 Milano-Napoli	12.934,1	4.519,9	17.454,0	2,5%	59.514
A 4 Milano-Brescia	2.579,7	871,0	3.450,6	3,0%	101.110
A 7 Serravalle-Genova	496,0	118,3	614,3	2,0%	33.660
A8/A9 Milano-Laghi	1.851,9	347,9	2.199,8	3,6%	77.565
A8/26 Diramazione	420,5	79,5	500,0	4,9%	57.075
A 10 Genova-Savona	747,5	156,3	903,8	2,9%	54.421
A 11 Firenze-Mare	1.244,4	266,6	1.511,0	3,2%	50.671
A 12 Genova-Sestri	774,8	147,7	922,5	2,2%	51.897
A 12 Roma-Civitavecchia	543,7	94,2	637,9	6,3%	26.721
A 13 Bologna-Padova	1.348,3	499,6	1.847,9	3,2%	39.770
A 14 Bologna-Taranto	7.649,9	2.657,7	10.307,7	1,9%	36.141
A 16 Napoli-Canosa	1.102,6	278,4	1.381,0	3,0%	21.959
A 23 Udine-Tarvisio	448,6	226,6	675,2	3,0%	18.278
A 26 Genova Voltri-Gravellona Toce	1.629,2	429,6	2.058,8	5,4%	23.032
A 27 Venezia-Belluno	506,6	105,5	612,2	6,0%	20.404
A 30 Caserta-Salerno	525,2	167,5	692,6	3,6%	34.315
Nodo di Mestre	64,6	24,7	89,3	3,1%	---
TOTALE AUTOSTRADAE per l'Italia	34.867,5	10.991,1	45.858,6	2,8%	44.013
Società Controllate					
Torino - Savona	733,6	152,9	886,5	7,4%	18.554
Napoli - Pompei - Salerno	1.370,3	160,6	1.530,9	0,6%	81.282
Tangenziale di Napoli	936,7	84,7	1.021,4	1,0%	138.532
Trafo del Monte Bianco	6,1	2,1	8,2	38,4%	3.873
Livorno - Rosignano	190,9	48,1	239,1	1,5%	17.894
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	65,7	14,9	80,6	28,2%	8.179
Strada dei Parchi	1.706,6	267,7	1.974,3	2,7%	19.656
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	5.010,0	730,9	5.740,8	2,7%	28.739
TOTALE GRUPPO AUTOSTRADAE	39.877,4	11.722,0	51.599,4	2,8%	41.556

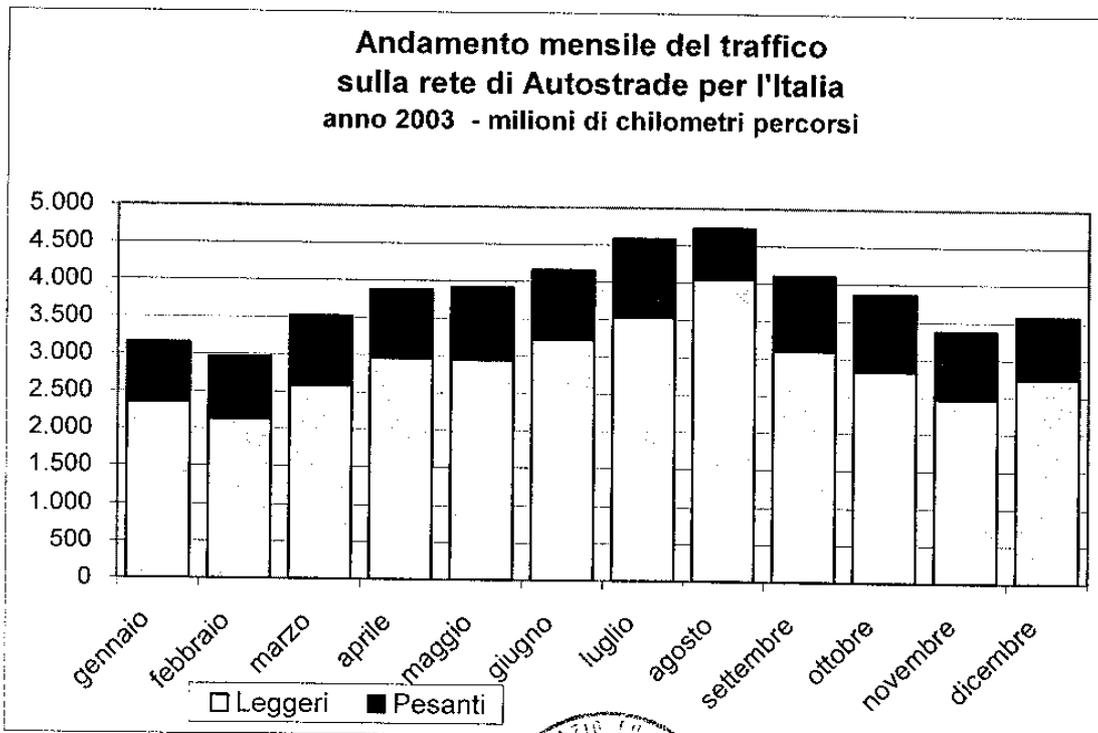
(*) Escluso il traffico sulle tratte non presidiate



Andamento mensile del traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia
Anno 2003 - Milioni di chilometri percorsi

Mese	Veicoli leggeri	Variazione % 2003/2002	Veicoli pesanti	Variazione % 2003/2002	Veicoli totali	Variazione % 2003/2002
gennaio	2.347	5,6%	809	3,1%	3.156	4,9%
febbraio	2.129	1,1%	835	3,3%	2.964	1,7%
marzo	2.581	-4,6%	938	1,3%	3.519	-3,1%
aprile	2.953	6,3%	923	5,0%	3.876	6,0%
maggio	2.943	4,8%	979	-0,3%	3.922	3,5%
giugno	3.216	5,6%	948	3,5%	4.164	5,1%
luglio	3.527	1,1%	1.062	3,3%	4.589	1,6%
agosto	4.044	2,8%	689	0,2%	4.733	2,4%
settembre	3.094	0,3%	1.013	5,4%	4.107	1,5%
ottobre	2.827	3,1%	1.038	3,4%	3.865	3,1%
novembre	2.466	0,8%	917	2,6%	3.383	1,3%
dicembre	2.741	5,9%	840	6,7%	3.581	6,1%
ANNO	34.868	2,7%	10.991	3,1%	45.859	2,8%

Andamento mensile del traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia
anno 2003 - milioni di chilometri percorsi



Handwritten signature

4. LE TARIFFE

In base ai patti convenzionali, le concessionarie autostradali controllate hanno adeguato dal 1° gennaio 2003 le rispettive tariffe, sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione della formula di *price cap*, che regola l'aggiornamento delle tariffe per tutto il settore (con l'eccezione dei Trafori e, quindi, del Traforo del Monte Bianco).

La formula risulta così articolata: $\Delta T = \Delta P - X + \beta \Delta Q$ (dove ΔT è la variazione tariffaria; ΔP l'inflazione programmata; X il tasso di produttività attesa; $\beta \Delta Q$ il fattore legato alla qualità del servizio).

A fine 2002 Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ha proceduto, di concerto con l'Ente Concedente, alla determinazione del fattore "X" (tasso di produttività attesa) per il secondo quinquennio (2003-2007) di validità della convenzione rinnovata nel 1997.

Contestualmente alla ricontrattazione dell'indicatore di produttività, è stato presentato all'ANAS un piano aggiuntivo di nuove opere, legandone la realizzazione al riconoscimento di adeguamenti delle tariffe specifici per ciascun intervento, spalmati sull'intera rete nell'arco di un decennio.

In attesa delle necessarie approvazioni, in via transitoria per Autostrade per l'Italia (subentrata all'attività in concessione di Autostrade) il valore della "X" per il 2003 (corrispondente allo sviluppo decennale dell'indicatore, previsto in caso di approvazione dell'Atto Aggiuntivo) è stato definito pari a +0,63%.

Le tariffe di competenza della Società Strada dei Parchi, concessionaria delle autostrade A24 e A25 dal 1° gennaio 2003, sono state adeguate alla stessa data del 21,4%. L'aumento è stato autorizzato dall'ANAS allo scopo di assicurare il riequilibrio delle tariffe autostradali dell'A24/A25, che non erano state più aggiornate dal 1997, secondo quanto espressamente previsto nel capitolato di gara. Sempre dal 1° gennaio 2003 alle tariffe di Strada dei Parchi si applica, a differenza che nel passato e come per le altre società autostradali, la maggiorazione, di competenza dello Stato, per il FCG. In base agli stessi impegni contrattuali, dal 1° gennaio 2004 Strada dei Parchi ha applicato un adeguamento pari al 21,7%.

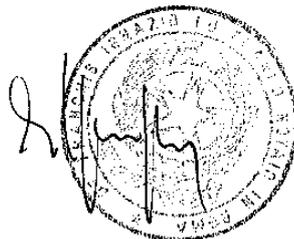
Variazioni tariffarie per l'anno 2003 (valori percentuali)				
Società Concessionarie	ΔP	X	$\beta \Delta Q$	ΔT Incremento tariffe
Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,4	0,63	0,75	1,52
Autostrade Meridionali	1,4	-5	-0,16	6,24
Tangenziale di Napoli	1,4	0,33	-0,79	0,28
Torino-Savona	1,4	-5	0,53	6,93
RAV	1,4	0	0	1,4
SAT	1,4	0	0	1,4
Strada dei Parchi	1,4	-20	0	21,4

La società per il Traforo del Monte Bianco non applica il *price cap*, ma, in base ad accordi internazionali, i livelli tariffari stabiliti dalla Commissione Intergovernativa di Controllo italofrancese.

Dal 1° gennaio 2003 anche i pedaggi del Traforo sono soggetti all'IVA (20%), che sul versante italiano è stata applicata a tutte le classi veicolari, mentre non è presente la maggiorazione per il Fondo Centrale di Garanzia (FCG).

Inoltre, a decorrere dal 1° novembre 2003, i pedaggi per il transito nel Traforo hanno subito un ulteriore adeguamento del +2,4%.

Per quanto riguarda l'anno 2004, le concessionarie autostradali controllate da Autostrade per l'Italia hanno applicato gli adeguamenti tariffari contenuti nella tabella riportata di seguito sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione della formula del *price cap*.



A handwritten signature in black ink.



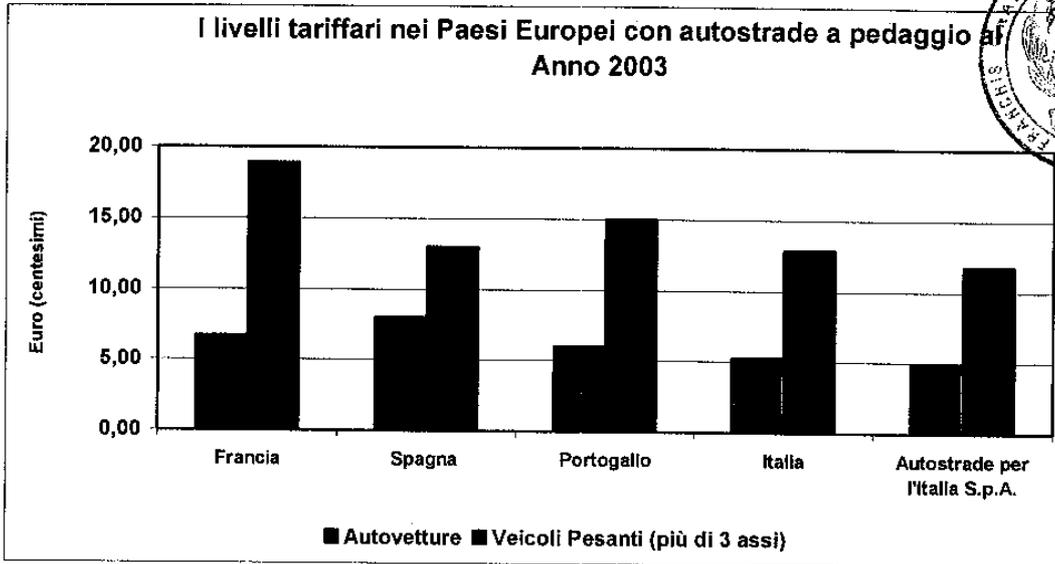
Variazioni tariffarie per l'anno 2004 (valori percentuali)				
Società Concessionarie	ΔP	X	$\beta \Delta Q$	ΔT
Autostrade Meridionali	1,7	-5	0,28	6,98
Tangenziale di Napoli	1,7	0,33	-0,97	0,40
Torino-Savona	1,7	-5	0,22	6,92
RAV	1,7	0	0	1,7
SAT	1,7	0	0	1,7
Strada dei Parchi	1,7	-20	0	21,7

Riguardo ad Autostrade per l'Italia, a fronte delle richieste avanzate dall'Intesa dei Consumatori al Ministro per l'Economia, nel presupposto che la Legge n. 47 del 2004, che ha fissato nuovi criteri di regolazione del settore autostradale conformi a quelli contenuti nella IV convenzione aggiuntiva, completi il suo iter di perfezionamento formale, l'adeguamento annuale delle tariffe avrà effetto, per l'anno 2004, a partire dal 1° luglio, e sarà pari al 2,26%.

L'aumento del 2,26% previsto per il 2004 risulta inferiore all'adeguamento tariffario del 3,06% risultate dall'applicazione della Convenzione del 1997 e dai connessi accordi con l'Ente Concedente.

La decisione di far slittare al 1° luglio l'adeguamento tariffario previsto per il 2004 rappresenta un segnale forte, emblematico al contenimento del costo della vita, pur avendo le tariffe autostradali effetti assolutamente marginali sulle dinamiche inflative.

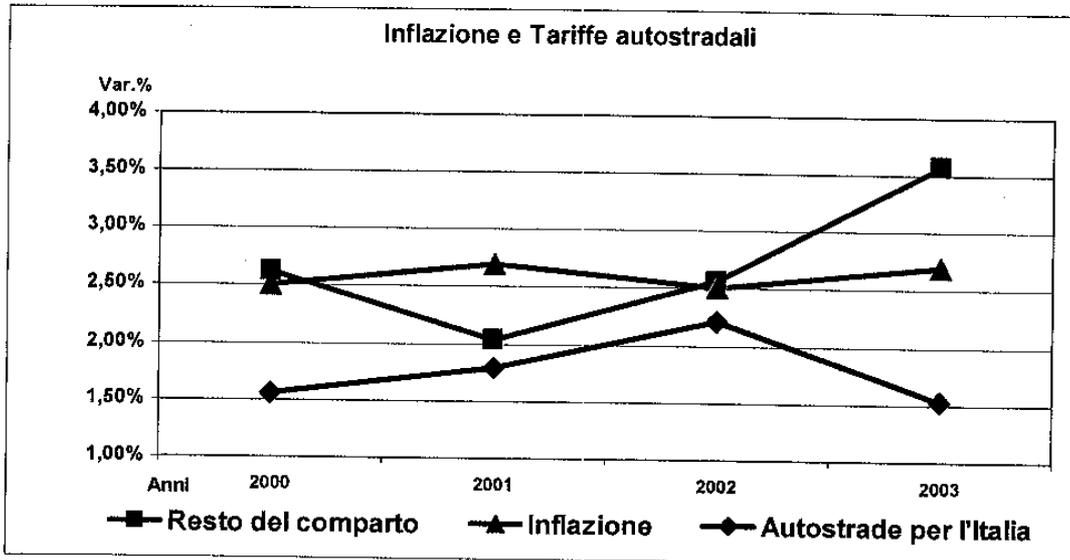
Vale la pena di osservare, infatti, che le tariffe autostradali italiane sono mediamente più basse di quelle applicate negli altri paesi europei, e che gli adeguamenti applicati per il 2003 da Autostrade per l'Italia si situano al di sotto di quelli applicati dalle principali concessionarie europee, così come risulta dal grafico e dalla tabella che seguono.



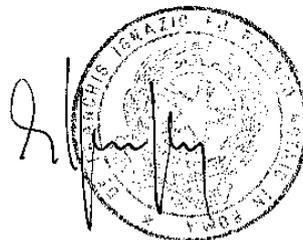
Variazioni tariffarie delle principali concessionarie europee

	2003
BRISA	3,49%
ASF	3,20%
ABERTIS	3,45%
Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,52%

Va inoltre sottolineato che gli adeguamenti applicati da Autostrade per l'Italia negli ultimi anni sono stati sempre al di sotto del tasso di inflazione, come evidenziato nel grafico:



L'impatto inflativo degli adeguamenti tariffari è infine decisamente poco significativo, se si considera che un aumento dell'1% delle tariffe dell'intera rete nazionale ha un impatto di circa lo 0,003 (3 per mille) sulla variazione annuale dell'inflazione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 55 -

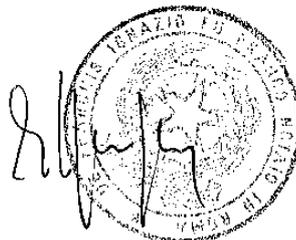
5. LA IV CONVENZIONE AGGIUNTIVA ANAS/AUTOSTRADE DEL 23.12.2002

In data 23 dicembre 2002, ANAS e Autostrade hanno stipulato il IV Atto aggiuntivo alla convenzione del 4 agosto 1997, che prevede la realizzazione di nuove iniziative, per un ammontare complessivo di circa 4,7 miliardi di euro. Tali nuovi investimenti riguardano, oltre al Passante di Mestre (oggetto di uno specifico atto aggiuntivo del febbraio 2004) ed alla viabilità di accesso al Polo Fieristico di Milano, i seguenti interventi di ampliamento a terze e quarte corsie e di potenziamento della rete:

- Autostrada A1 GRA – Roma Nord, 3° corsia;
- Autostrada A4 Milano – Bergamo, 4° corsia;
- Autostrada A9 Lainate-Como-Grandate;
- Autostrada A14 Rimini Nord – Pedaso, 3° corsia;
- Passante di Genova, Gronda di Ponente e opere di raccordo;
- 9 nuovi svincoli;
- Piano di sicurezza delle gallerie.

La predetta convenzione aggiuntiva, per ciascuno di questi ultimi interventi, poiché interamente finanziati dalla società, prevede incrementi tariffari specifici aggiuntivi, diluiti in un arco temporale di dieci anni, e fissa, per il medesimo periodo temporale, i valori della componente della variabile X relativa al recupero di produttività che concorre, unitamente ad altri fattori della formula di adeguamento tariffario, a determinare l'incremento annuale delle tariffe.

Dopo un lungo e complesso iter amministrativo finalizzato all'approvazione della IV convenzione aggiuntiva, il Governo - con il decreto legge n. 355 del 24 dicembre 2003 (art. 21), convertito dalla legge 47 del 27 febbraio 2004 - ha fissato nuovi criteri di regolazione del settore autostradale conformi a quelli contenuti nella IV convenzione aggiuntiva, stabilendo altresì che quest'ultima "è approvata a tutti gli effetti" con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. La IV convenzione aggiuntiva diventerà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti dell'emanando decreto di cui sopra.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 57 -



6. LA GESTIONE DELLA RETE E DEL SERVIZIO

6.1 MANUTENZIONE

Nel 2003 sono proseguiti gli interventi di ottimizzazione dei processi di manutenzione straordinaria, che hanno interessato nell'anno circa 350 commesse.

Il forte impulso dato ai lavori ha permesso di migliorare l'indice di qualità delle infrastrutture (ponti e viadotti), passato da 61,2 a 62,9.

Per quanto concerne la manutenzione delle pavimentazioni, si è registrato un incremento del 21% delle superfici trattate rispetto all'anno precedente, con una quota pressoché triplicata di superfici drenanti messe in opera, come evidenziato nella tabella che segue.

I lavori di pavimentazione sulla rete di Autostrade per l'Italia
Quantità trattate

	1997	2000	2001	2002	2003
m2 totali (x1000)	8.932	11.256	10.992	12.268	14.556
m3 totali (x1000)	555	586	630	631	662
m2 drenanti (x1000)	1.158	2.319	1.737	2.093	5.923
Costo unitario (€/m2)	10,4	9,5	9,5	8,1	7,6
Costo unitario (€/m3)	167,4	182,5	166,2	157,9	166,4

L'aumento del costo a m³ nel 2003 è determinato dal maggior pregio delle pavimentazioni drenanti.



6.2 SICUREZZA

La sicurezza della circolazione in autostrada è obiettivo prioritario per Autostrade per l'Italia e per le sue controllate autostradali, che hanno pianificato e messo in atto interventi coordinati e ha adottato soluzioni innovative mirate a prevenire l'incidentalità agendo su tutti i fattori influenti sul fenomeno.

L'intensa attività di manutenzione e di monitoraggio, che si avvale della fitta rete di impianti tecnologici (telecamere, reti di telecomunicazione, sensori per il rilevamento del traffico e dei parametri meteorologici), garantisce il mantenimento di elevati livelli di sicurezza delle infrastrutture.

Si interviene sui comportamenti del conducente, che costituiscono la causa prevalente del verificarsi dei sinistri, attraverso le strutture di informazione e la segnaletica (orizzontale, verticale, in galleria, di stazione, luminosa), nonché con campagne informative mirate.

Fondamentale è l'attività di prevenzione e controllo svolta dalla Polizia della Strada, che, sulla rete di Autostrade per l'Italia, ha garantito nel 2003 la presenza giornaliera di 70 pattuglie, nonché la costante attività di assistenza e gestione della mobilità, svolta dagli addetti delle società concessionarie.

Analisi puntuali approfondite, effettuate sulle tratte più critiche della rete, consentono di metter in atto interventi mirati, con positivi risultati in termini di riduzione dell'incidentalità.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 59 -

Nella tabella che segue sono evidenziati i principali interventi effettuati sulla rete di Autostrade per l'Italia:

BARRIERE DI SICUREZZA (Km)	anno 2002	anno 2003	totale biennio 02/03
Barriere di sicurezza laterali	90	24	114
Spartitraffico	56	111	167
Parapetto opere d'arte	15	13	28
TOTALE BARRIERE	161	148	309
PROTEZIONE PUNTI SINGOLARI	anno 2002	anno 2003	totale biennio 02/03
Chiusura by-pass con sistemi ad apertura rapida	102	469	571
Sistemi antiscavalamento sui viadotti (Km)	114	60	174
Illuminazione gallerie l. tra 125 e 250 mt. (n°)	35	21	56
PUNTI CON INCIDENTALITA' SUPERIORE ALLA MEDIA	anno 2002	anno 2003	totale biennio 02/03
Interventi specifici (n°)	280	350	630
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE (n°)	anno 2002	anno 2003	totale biennio 02/03
In itinere (in esercizio a fine 2001: 138)	37	107	144
in itinere (in esercizio a fine 2001: 178)	11	130	141
TOTALE PANNELLI	48	237	285
% di copertura rete con drenante alte prestazioni	anno 2002	anno 2003	
	23%	32%	

Le tabelle e i grafici che seguono mostrano come l'impegno profuso abbia permesso di ottenere eccellenti risultati in termini di sicurezza.

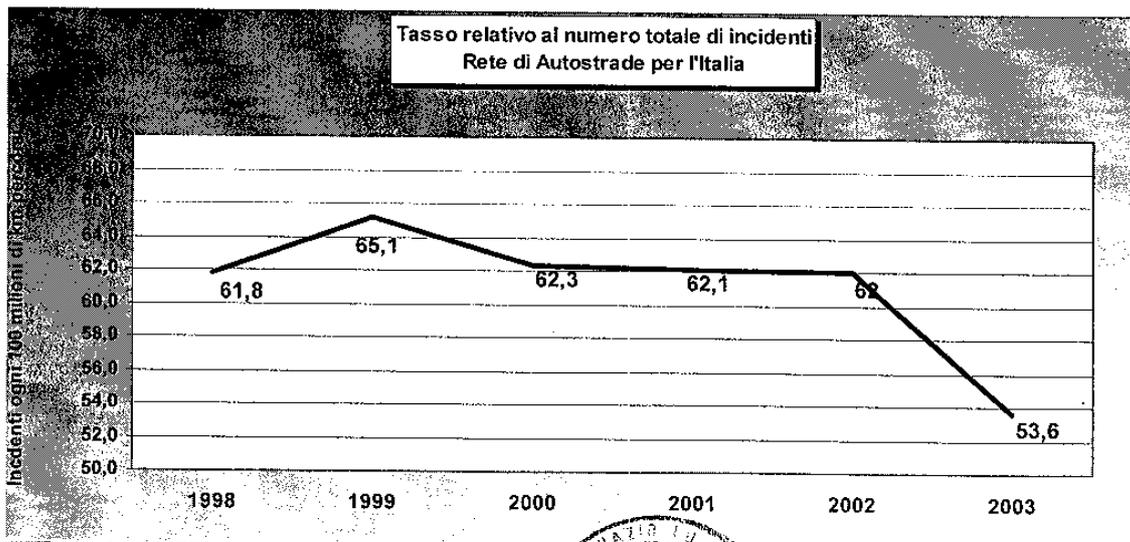
Rispetto al 2002, sulla rete di Autostrade per l'Italia, sono in forte calo tutti gli indicatori riferiti all'incidentalità e alle conseguenze della stessa sulle persone: gli incidenti totali sono diminuiti dell'11,1%, quelli che hanno provocato conseguenze alle persone si sono ridotti del 7,4%, i mortali del 10,8%. I rispettivi tassi hanno registrato una diminuzione del 13,5%, 9,9%, 13,3%.

Nel 2003 la riduzione dell'incidentalità è stata particolarmente significativa nei periodi tradizionalmente di maggior traffico: -19% nel periodo pasquale; -24% nel periodo luglio-agosto; - 26% durante il ponte dell'8 dicembre.

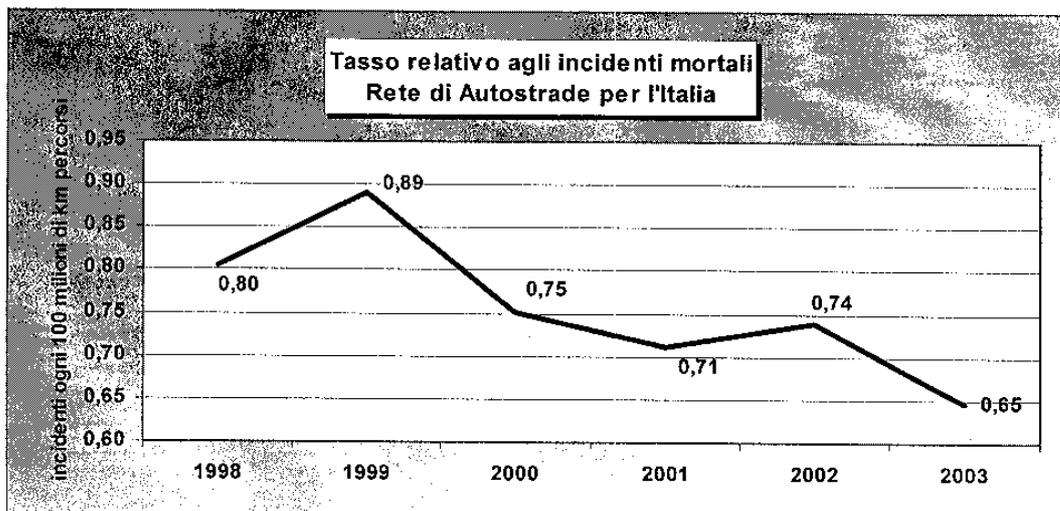
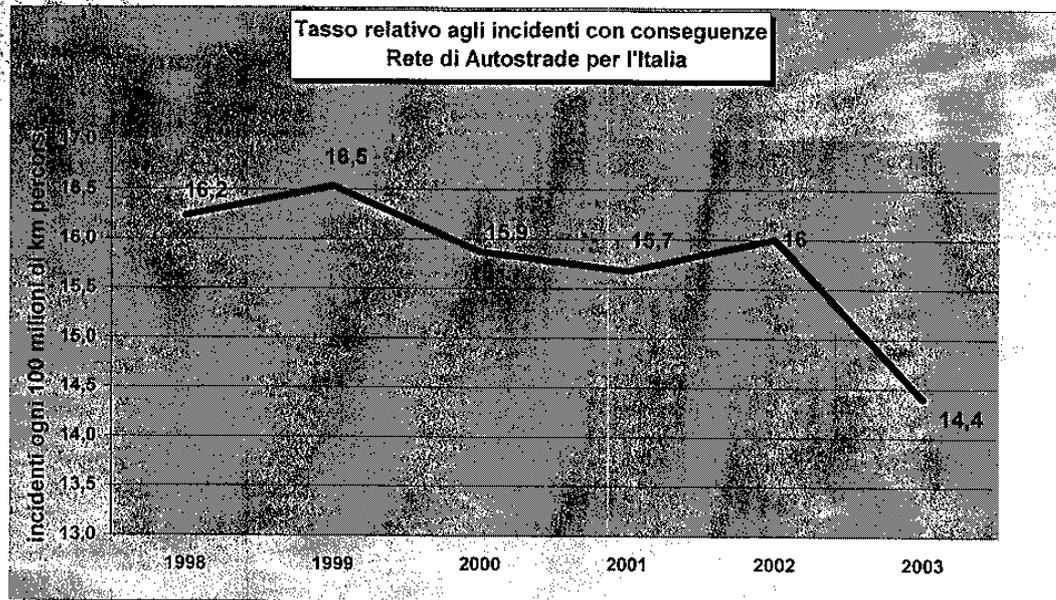
A tale risultato hanno contribuito anche le campagne di informazione nei mesi estivi e nei periodi di esodo, attraverso i media (radio, televisioni, quotidiani e periodici, pannelli a messaggio variabile, Call Center e sito Internet www.infoviabilita.it), che hanno consentito di orientare i viaggiatori nella scelta di giornate, orari, percorsi alternativi, favorendo, così, una migliore fluidità e una maggiore sicurezza della circolazione.

INCIDENTALITÀ SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA

INCIDENTALITÀ	2002	2003	Variazione % 2003/2002
• Numero incidenti totali	27.636	24.570	-11,1
<i>Tasso per 100 milioni di km percorsi</i>	62,0	53,6	-13,5
• Numero incidenti con conseguenze alle persone	7.128	6.601	-7,4
<i>Tasso per 100 milioni di km percorsi</i>	16,0	14,4	-9,9
• Numero incidenti mortali	332	296	-10,8
<i>Tasso per 100 milioni di km percorsi</i>	0,74	0,65	-13,3



Call Center





6.3 ESAZIONE ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO

Le strategie di Autostrade per l'Italia in tema di esazione sono focalizzate sullo sviluppo dell'automazione dei sistemi di pagamento del pedaggio, puntando soprattutto sull'espansione dei prodotti Telepass. L'automazione è infatti un elemento chiave per migliorare il servizio autostradale, rendendo più fluido il traffico alle stazioni e agevolando l'accesso al servizio.

Il 2003 ha visto il consolidarsi dei rapporti di intermediazione e lo sviluppo di nuovi canali di vendita per una capillare diffusione sul territorio nazionale dei sistemi automatici di esazione del pedaggio, in particolare del Telepass.

Tra le iniziative promozionali attuate nell'anno, vale la pena di ricordare la campagna "Telepass week - end", con la quale è stato applicato uno sconto del 10% sul pedaggio per i transiti effettuati con Telepass nei giorni festivi di luglio e agosto.

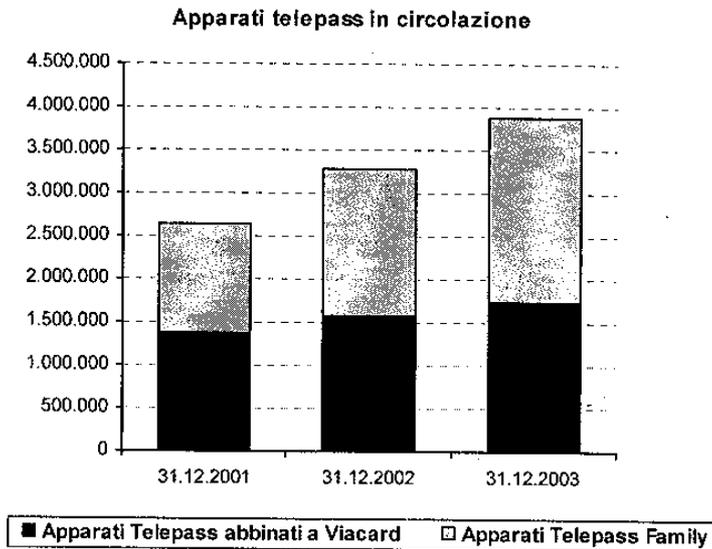
La nuova formula "one stop shop" rende possibile il rilascio dell'apparato Telepass direttamente al punto vendita; per consentirne la diffusione, sono stati stipulati accordi commerciali con tre Società emittenti Carte di credito: CartaSi (oltre 55.000 apparati distribuiti nel corso dell'anno), American Express e Agos Itafinco, questi ultimi sottoscritti a fine 2003.

Per promuovere la commercializzazione del prodotto e migliorare il servizio di assistenza commerciale, nel mese di marzo è stato messo in rete il nuovo sito www.telepass.it, centrato sul mondo Telepass e sugli altri sistemi automatici di pagamento del pedaggio.

Sul sito, nel 2003, si sono registrati circa 316.000 clienti per un totale di circa 2 milioni di contatti e 29 milioni di pagine visitate.



Il pieno successo delle strategie e delle iniziative messe in atto è confermato dai risultati conseguiti nell'esercizio 2003.

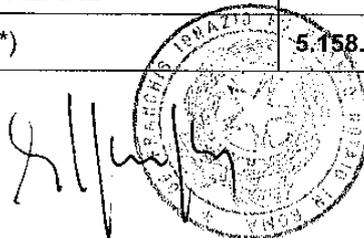


Con un'ulteriore crescita del 18%, il numero dei Telepass in circolazione ha raggiunto una consistenza a fine anno pari a 3.872.807 unità. Il Telepass Family, con uno sviluppo del +25% rispetto a fine 2002, ha superato i due milioni di apparati in circolazione.

TITOLI DI PAGAMENTO IN CIRCOLAZIONE

	2002	2003	Var. % 03/02
APPARATI TELEPASS			
- Telepass Business (Apparati abbinati a tessere Viacard di c/c e Viacard Plus)	1.565.657	1.733.523	10,7%
- Telepass Family	1.704.438	2.139.284	25,5%
Totale Apparati Telepass	3.270.095	3.872.807	18,4%
VIACARD DI C/C E PLUS			
- Tessere Viacard	2.434.087	2.515.054	3,3%
- di cui non abbinate al Telepass Business	868.430	781.531	-10,0%
VIACARD A SCALARE			
- Tessere Viacard vendute (*)	5.158.889	4.056.078	-21,4%

(*) Valori 2003 provvisori



Handwritten signature

La progressiva diffusione del Telepass e lo sviluppo degli altri mezzi automatici di pagamento, parallelamente all'adeguamento e al rinnovo della dotazione impiantistica sulla rete, hanno reso possibile l'ulteriore crescita nell'utilizzo degli automatismi alle stazioni di esazione.

Rete di Autostrade per l'Italia S.p.A.

TRANSITI IN USCITA PER MODALITA' DI PAGAMENTO				
(milioni)				
Tipo di pagamento	2002	%	2003	%
Transazioni manuali	248,5	36,8	236,6	33,9
Transazioni con Telepass:	289,7	42,9	321,3	46,1
Transazioni in automatico :	131,0	19,4	133,9	19,2
<i>Di cui:</i>				
<i>Cassa automatica</i>	16,5	2,5	31,2	4,5
<i>Viacard c/c e Plus</i>	41,7	6,2	37,4	5,4
<i>Tessere a scalare</i>	32,6	4,8	27,4	3,9
<i>Carte di credito</i>	21,9	3,3	21,4	3,1
<i>Fast pay</i>	18,3	2,7	16,6	2,4
Totale Telepass e altri automatismi	420,7	62,3	455,2	65,3
Altro(*)	5,9	0,9	5,5	0,8
Totale generale	675,1	100,0	697,2	100,0

(*) Rapporti di mancato pagamento pedaggio, scioperi e violazioni

Le transazioni effettuate con sistemi automatici sulla rete di Autostrade per l'Italia hanno raggiunto il 65% del totale (era il 62% nel 2002) e di queste, ben il 46% è stato effettuato con Telepass (43% nel 2002).

Va sottolineato che alla diminuzione delle operazioni di pagamento effettuate con modalità manuale ha corrisposto una più che proporzionale diminuzione dei turni di lavoro effettuati dal personale esattoriale (-8,4%), per effetto dell'aumento di produttività derivante dagli interventi di razionalizzazione organizzativa, con un deciso miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema.

A livello di Gruppo, l'utilizzo di sistemi automatici è passato dal 58% del 2002 al 61% nel 2003; il Telepass, che rappresentava il 40% nel 2002, ha raggiunto il 44% nel 2003.

6.4 ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

L'assistenza, il controllo e i servizi di emergenza sulle arterie di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate sono coordinate a livello territoriale tramite le 16 sale operative (presso le Direzioni di tronco di Autostrade per l'Italia e le Direzioni di esercizio delle altre società autostradali). Per gli interventi operativi, sono impegnati, tra gli altri, gli ausiliari della viabilità (455 persone dotate di 246 mezzi attrezzati per Autostrade per l'Italia), che supportano l'attività della Polizia della Strada, presente sulla rete con un organico di 1.700 agenti, impegnati in attività preventive e di controllo.

Le sale operative sono collegate al Sistema Informativo Viabilità (SIV), che organizza e convoglia le informazioni provenienti dalle differenti fonti informative, aggiornando tempestivamente il quadro di controllo della rete, con la conseguente attivazione di misure di intervento e la diffusione di informazioni all'utenza attraverso i vari canali disponibili.

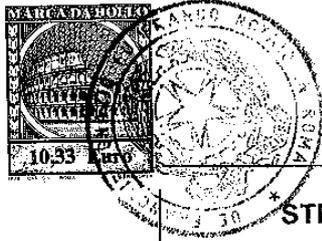
Per l'informazione all'utenza, oltre ai pannelli a messaggio variabile, sono attivi canali radiofonici, telefonici e web:

- Isoradio 103.3 (su 1.880 chilometri di rete);
- CCISS Viaggiare Informati (reti radio RAI e numero verde 1518);
- RTL 102.5 (emittente privata a copertura nazionale);
- Sito Internet www.autostrade.it e www.infoviabilita.it.

A supporto delle attività di presidio della circolazione sono presenti sulla rete numerose strutture e impianti di servizio.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. C. C. C.", located to the right of the official stamp.



STRUTTURE ED IMPIANTI		Autostrade per l'Italia	Società controllate
	Stazioni di esazione	223	62
	Aree di servizio	207	39
	Aree di parcheggio	103	9
	Punto Blu	69	7
	Pannelli a Messaggio Variabile	597	76
	Telecamere per il controllo del traffico	714	474
	Colonnine SOS	3.297	776

Si segnala, nel corso del 2003, un evento eccezionale a cui l'organizzazione di Autostrade per l'Italia ha risposto con prontezza ed efficienza: le precipitazioni torrenziali che nell'agosto scorso hanno generato una disastrosa alluvione nei territori attraversati dalla A23 Udine – Tarvisio, con blocco totale del sistema delle vie di comunicazione.

L'autostrada, pur seriamente danneggiata, è stata resa nuovamente percorribile in sole 17 ore, ed è rimasta l'unica via attraverso cui raggiungere alcuni paesi, altrimenti isolati.

L'infrastruttura è stata perciò messa a disposizione per raggiungere le località isolate, aprendo due ulteriori passaggi tra le stazioni di Carnia e Pontebba.

Riguardo all'informazione e all'assistenza alla clientela, un ruolo di particolare rilievo è svolto dal Centro di produzione multimediale, presso la Direzione Generale di Roma, che produce notiziari televisivi giornalieri per Canale 5 e La 7, collegamenti con emittenti

televisive e radiofoniche durante gli esodi, notiziari per Televideo e Mediavideo, e assicura l'assistenza telefonica 24 ore su 24 per le informazioni sul traffico.

È stato realizzato un significativo potenziamento del *Call Center* commerciale, tramite:

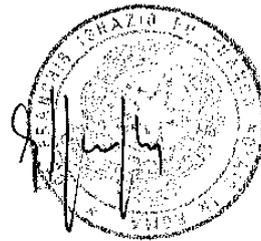
- ◆ l'aggiornamento della piattaforma tecnologica;
- ◆ l'integrazione e la formazione dell'organico dedicato;
- ◆ la revisione dei metodi di lavoro.

I risultati raggiunti hanno trovato riscontro anche in riconoscimenti formali. Il *Call Center* Commerciale di Autostrade per l'Italia ha infatti ottenuto il 1° premio "Customer Service Awards – Quality Contact" fra le aziende di pubblici servizi, e il 2° premio in assoluto tra tutte le categorie merceologiche.



Nel complesso, nel 2003 sono pervenute 789.038 chiamate, di cui 283.374 per informazioni e 505.664 per l'assistenza. La percentuale di risposta globale è cresciuta dal 79,5% del 2002 al 94,7% di cui l'81,4% entro 20 secondi.

E' stato inoltre completamente rivisto il sistema di gestione delle e-mail che pervengono ai siti aziendali, riducendo i tempi di risposta. Nel 2003 sono pervenute 72.933 e-mail (+ 152,2% rispetto al 2002), dovute principalmente all'attivazione del nuovo sito dedicato al Telepass.



Call Center

7. AREE DI SERVIZIO

7.1 LA GESTIONE DELLE AREE DI SERVIZIO

7.1.1 Il Piano di sviluppo delle Aree di Servizio

Il 2003 ha visto la continuazione del piano di ristrutturazione volto a riqualificare l'intera rete delle Aree di Servizio nei prossimi anni. Nell'anno gli interventi attivati hanno riguardato oltre 30 Aree di Servizio, riducendo comunque al minimo l'impatto negativo sulla clientela autostradale.

7.1.2 Le procedure competitive

In ottemperanza a quanto indicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la Roland Berger Strategy Consultants srl, in qualità di Advisor (dopo aver sostituito la KPMG Business Advisory Services SpA che aveva precedentemente rinunciato all'incarico), ha avviato, in completa autonomia ed a partire dal luglio 2003, le procedure competitive relative all'affidamento dei servizi carburanti e ristoro in scadenza su 155 aree di servizio di competenza di Autostrade per l'Italia, che, alla data di conferimento del mandato, non erano state già affidate.

Al 31 dicembre 2003 l'Advisor Roland Berger, coerentemente con l'incarico conferitole, ha:

- attivato le procedure competitive sul 100% dei servizi in scadenza oggetto del mandato;
- completato le medesime, con la sottoscrizione delle relative convenzioni, su 41 Aree di Servizio (AdS) pari al 27% del totale servizi oggetto del mandato.

Pertanto, considerando anche le AdS affidate precedentemente al conferimento dell'incarico alla Roland Berger, risultano affidate 102 AdS pari ad oltre il 47% dell'intera rete delle Aree di Servizio di competenza di Autostrade per l'Italia, (216 aree, comprese le 9 nuove aree da realizzare).

7.1.3 Attività di monitoraggio e di miglioramento del servizio sulla rete

Nel corso dell'anno è proseguita e si è rafforzata l'attività della struttura operativa dedicata alle aree di servizio presso ogni direzione di Tronco, con il compito di monitorare le attività svolte nelle aree ed il loro stato manutentivo e gestionale.

Il miglioramento del livello di servizio, effetto anche dell'intensificazione delle attività di controllo (5.300 visite ispettive nel corso del 2003), ha trovato puntuale riscontro nell'indicatore complessivo della qualità del servizio nelle aree, misurato sulla base di rilevazioni effettuate da una società esterna specializzata, che ha raggiunto il valore di 87,2, con un incremento di 9 punti rispetto al 2002.

7.1.4 Gli interventi sulle aree di servizio

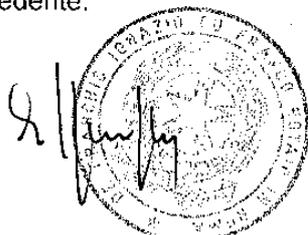
I principali interventi avviati sulla rete di Autostrade per l'Italia riguardano: la costruzione della nuova area di servizio di Barra, sulla A1 Milano - Napoli; l'ampliamento di 7 aree; gli interventi di ristrutturazione, in ulteriori 6 aree, secondo i nuovi standard adottati per una più efficace organizzazione dei parcheggi e della viabilità interna, con un forte incremento degli spazi di sosta ed il completo rifacimento dei fabbricati di offerta di carburante.

Nell'ottica di migliorare il servizio, in particolare in relazione alla sicurezza, cui risulta particolarmente sensibile il segmento autotrasportatori, è stato completato il programma di adeguamento delle strutture di parcheggio per mezzi pesanti nelle aree di servizio di Mascherone Est, La Pioppa Sud e Giove Ovest. Queste aree sono state dotate di sistemi di telecontrollo dei mezzi in sosta e strumentazione a terra. Nell'area di servizio di Arda Ovest i lavori sono tuttora in corso.

7.1.5 Attività economica e royalties

Con riferimento agli aspetti economici, si rileva che le vendite di carburanti hanno registrato un -2,5%, frutto di una diminuzione delle benzine (-11%) che è stata in buona parte bilanciata da un incremento del gasolio pesante e leggero (+3%). Le attività non *oil* hanno invece registrato un aumento complessivo del fatturato pari al 3,6%, da imputarsi essenzialmente all'aumento delle somministrazioni (5,2%).

Le royalty correnti, depurate degli effetti dei rinnovi, hanno registrato un aumento del 2,9% rispetto all'anno 2002, in conseguenza delle variazioni delle vendite e per l'adeguamento delle aliquote alle variazioni dell'indice dei prezzi. Nel complesso, le royalty di competenza dell'anno, comprensive di quelle straordinarie (relative alle "una tantum" collegate ai nuovi affidamenti, 12,3 milioni di euro), ammontano a 79,7 milioni di euro con un aumento del 17% rispetto all'anno precedente.



Nel corso del 2003 si sono concluse le operazioni di proroga delle concessioni di distribuzione carburanti in aree in concessione di accesso (realizzate su terreni di proprietà di terzi) con le concessionarie Kuwait (Brema sud), Total (Sebino nord e Piani D'Invrea sud), Esso (Giovi ovest) con scadenza allineata al 31.12.2013. Le relative aliquote di royalty sono state rinegoziate con incrementi significativi a partire dal 2004.

Nell'ultimo mese dell'anno, in relazione allo slittamento del processo di affidamento dei servizi con scadenza 31.12.2003 da parte dell'Advisor Roland Berger Strategy Consultants, si è proceduto alla rinegoziazione dei servizi non ancora affidati attraverso le procedure competitive; le nuove data di scadenza – che non potranno comunque eccedere il 31.12.2004 – sono state collegate alla data di effettivo completamento delle procedure competitive esperite dall'Advisor. La rinegoziazione ha comportato l'adeguamento delle aliquote di royalty, a partire dal 1.1.2004.

CORRISPETTIVI DA ATTIVITÀ IN AREE DI SERVIZIO (milioni di euro)

	2001	2002	2003	Diff. % '03/'02
<i>Autostrade per l'Italia(*):</i>				
Royalties correnti	60,4	65,9	67,4	2,9%
Royalties straordinarie	11,4	2,1	12,3	
Totale Autostrade per l'Italia	71,8	68,0	79,7	17%
Totale Società controllate (**)	3,0	3,3	6,0	
TOTALE	74,8	71,3	85,7	20,2%

(*) fino al 30 giugno 2003, Autostrade S.p.A.

(**) dal 1° gennaio 2003, includono Strada dei Parchi S.p.A.

Principali rapporti economici intrattenuti con Autogrill S.p.A. nell'anno 2003

In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti intercorsi nel 2003 con Autogrill S.p.A. A tale proposito si segnala che Autostrade per l'Italia e le sue controllate autostradali hanno, con Autogrill S.p.A., 92 aree di servizio autostradali in concessione diretta per l'esercizio dell'attività di ristorazione e market. Nel 2003 i proventi di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate a fronte dei rapporti economici con Autogrill ammontano a circa 22,3 milioni di euro (dei quali circa 21,2 milioni di euro per royalties relative alla gestione delle aree di servizio).

7.2. PUBBLICITÀ

Nell'esercizio 2003 si è registrato un sensibile incremento dei ricavi legati allo sfruttamento pubblicitario dell'asset aziendale con un fatturato finale di 6,2 milioni di euro rispetto a 4,7 milioni del 2002 (+32%).

Il risultato è stato ottenuto nonostante si debba ancora registrare la mancata soluzione del contenzioso con il Gruppo Fidanzia che di fatto ha impedito lo sfruttamento di 315 cartelli (circa un terzo del totale) del network pubblicitario e condizionato, quindi, la gestione della vendita del circuito nazionale completo.



Handwritten signature

8. SERVIZI ACCESSORI AL CORE BUSINESS

8.1 SPEA

Spea fornisce ad Autostrade per l'Italia servizi di ingegneria ad alta qualità per le attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio.

Inoltre, Spea ha affiancato Autostrade per l'Italia in tutte le sue nuove iniziative proiettate all'espansione ed al rafforzamento del business autostradale.

I progetti più significativi per i quali Spea è stata chiamata a dare il suo contributo tecnico, entrando anche nelle compagini societarie, sono:

- la direttissima Milano - Brescia (Autostrade Lombarde) - Società aggiudicataria della concessione, realizzazione e gestione dell'autostrada Brescia – Bergamo - Milano;
- le Tangenziali Esterne di Milano – Società promoter costituita con lo scopo di realizzare un anello di tangenziali più esterno rispetto all'attuale;
- la Nuova Romea – Società costituita per candidarsi a realizzare, in project financing, il collegamento autostradale Cesena - Mestre;
- il Consorzio 2050 che partecipa al capitale sociale della Società Arcea Lazio per la realizzazione e gestione a pedaggio di infrastrutture stradali ed autostradali del Lazio;
- la bretella autostradale Prato – Signa, per la quale partecipa all'ATI per la realizzazione e gestione dell'opera.

Tra le commesse extra-Gruppo, sulle quali è stata effettuata una attenta selezione, le più significative risultano essere la progettazione esecutiva della terza corsia dell'autostrada Torino-Milano, e la direzione lavori, per conto Fiat, della linea ferroviaria "alta capacità" Torino – Milano.

Nell'esercizio 2003 la produzione tipica si è attestata a 77,8 milioni di euro, con un incremento del 38% rispetto all'anno precedente (56,3 milioni di euro).

L'aumento è stato determinato principalmente dalle prestazioni fornite alla Capogruppo Autostrade per l'Italia (e ad Autostrade S.p.A., nel 1° semestre 2003) alla quale Spea ha fornito servizi per 50,2 milioni di euro, pari al 65% del proprio fatturato (64% nel 2002).

Le prestazioni fornite alle altre Società concessionarie del Gruppo sono state pari a 10,8 milioni di euro, in flessione del 9% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione extra-Gruppo si attesta a 16,8 milioni di euro, pari al 21% del fatturato totale (18% nello scorso esercizio).

L'esercizio 2003 chiude con un risultato netto di 3,3 milioni di euro (1,3 milioni nel 2002).

8.2 PAVIMENTAL

La società Pavimental, che opera nel settore delle manutenzioni stradali, ha regolarmente eseguito le attività di manutenzione programmate per il 2003 per conto di Autostrade per l'Italia e Autostrade S.p.A. (nel 1° semestre 2003).

La Società ha inoltre acquisito contratti pluriennali di manutenzione con altre società autostradali del Gruppo.

All'esterno del Gruppo, le commesse di Pavimental per il 2003 hanno riguardato principalmente aree aeroportuali (Aeroporti di Torino-Caselle e di Treviso).

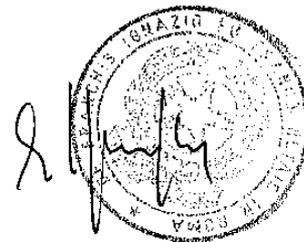
Anche nel 2003 la società ha effettuato investimenti per lo sviluppo delle tecnologie di riciclaggio a freddo e a caldo delle pavimentazioni e per il rinnovo dei macchinari, in modo da aumentare l'efficienza delle lavorazioni e garantire un alto livello qualitativo degli interventi.

Il valore della produzione tipica dell'esercizio è 170,2 milioni di euro; il risultato netto è stato pari a 2,3 milioni di euro.

8.3 Global Service per la Strada di Grande Comunicazione Firenze - Pisa - Livorno

Nel marzo 2003, l'ATI costituita da Autostrade per l'Italia, mandataria, e da Spea, Pavimental e altre sei società, si è aggiudicata la gara indetta dalla Provincia di Firenze per il Global Service di manutenzione e gestione della Strada di Grande Comunicazione Firenze - Pisa - Livorno.

L'attività di Global Service, iniziata nel mese di aprile 2003 e ancora in fase di avvio, registra a fine anno un sostanziale pareggio economico.

A circular stamp with the text "SOCIETA' PER AZIONI" and "A.S.P.A." around the perimeter. In the center, there is a handwritten signature in black ink.A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. C. C." or similar.

9. RICERCA E SVILUPPO



Anche nel corso del 2003 Autostrade per l'Italia ha posto una forte attenzione alle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'individuazione di nuove tecniche e metodologie che concorrano al miglioramento della sicurezza, dell'affidabilità delle infrastrutture e del controllo del traffico su tutta la rete in concessione. Le sperimentazioni investono il campo dell'ingegneria civile, dell'elettronica e della telematica e sono effettuate in propri laboratori: il Centro Rilevamento Dati e Prove Materiali di Fiano Romano (Roma), dove si svolgono principalmente prove di formulazione e controllo di materiali per le pavimentazioni, che ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001; il Centro Prove di Crash di Anagni (Frosinone), certificato ISO 9001 e ISO 17025; il Laboratorio di Prato Calenzano (Firenze), destinato allo sviluppo della tecnologia Telepass ed a nuove possibili applicazioni del sistema (parcheggi, ZTL, porti e aeroporti).

Nel campo delle protezioni da inquinamento acustico, Autostrade per l'Italia ha proceduto alla revisione di tutti i lavori di protezione in corso di definizione ed ha eseguito su circa un terzo della rete il rilevamento aereo con posizionamento GPS e laser della fascia di 250 metri ai bordi dell'autostrada, ai fini della mappatura acustica del territorio interessato dal traffico autostradale. Nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie per l'abbattimento del rumore si colloca il progetto SI.R.U.US. (Silent Roads for Urban and extraurban USE), finanziato dalla Comunità Europea, per il controllo alla fonte del rumore da traffico con pavimentazioni speciali di brevetto Autostrade. Concluso il progetto, si sta ora valutando la fattibilità di applicazioni estensive dei risultati.

Nel settore delle nuove tecniche d'intervento sulle pavimentazioni, prosegue lo sviluppo dei sistemi di riciclaggio in sito a freddo con il bitume schiumato e con il riutilizzo del materiale fresato dalle pavimentazioni, che permettono di ridurre in modo consistente costo dei lavori e interferenza col traffico. L'aspetto più importante è il riuso del conglomerato fresato, considerato rifiuto nocivo, che dovrebbe essere smaltito con alti costi aggiuntivi.

Il buon esito del progetto a finanziamento europeo SMART STRUCTURES, per la misurazione dei livelli di degrado delle strutture, ha permesso ad Autostrade per l'Italia di entrare in un nuovo gruppo di ricerche sullo stesso tema, finanziato dalla Comunità

Europea (rete Saferlnet e progetto SAMCO). Anche il progetto sulla corrosione delle armature (COST) ha dato risultati positivi. In base agli esiti della ricerca sono state elaborate metodologie e normative per la mappatura dello stato di corrosione dei ponti esistenti.

Nel campo della normativa antisismica, la promulgazione dell'Ordinanza n. 3274, in data 20 marzo 2003, da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri ha recepito *in toto* i criteri di "Isolamento Sismico" messi a punto da Autostrade per l'Italia ed applicati in più di 100 ponti della rete.

Autostrade per l'Italia ha promosso lo sviluppo e la progettazione di un sistema innovativo di monitoraggio del traffico finalizzato al controllo e al sanzionamento in modalità automatica delle violazioni ai limiti di velocità. Il progetto, che ha come funzionalità primaria il rilevamento della velocità media su tratta, è una novità assoluta a livello europeo, e pertanto è stato oggetto di richiesta di brevetto.

Nel campo dell'elettronica e della telematica, le attività di ricerca di Autostrade per l'Italia sono orientate allo sviluppo dei sistemi automatici di pagamento, ed, in particolare, all'evoluzione della tecnologia Telepass, con il proseguimento dei progetti:

- ◆ Telepass 3G: realizzazione di un apparato di bordo destinato all'esazione del pedaggio ed alla creazione dell'infrastruttura per l'erogazione di servizi telematici aggiuntivi basata sulla tecnologia GNSS-CN (Global Navigation Satellite System-Cellular Network).
- ◆ OBU Multistandard TC278 - Telepass: apparato di bordo (OBU) di nuova generazione; il prototipo definitivo è stato, tra l'altro, selezionato come "second source" per la società austriaca Europass.
- ◆ OBU Ricaricabile: nuovo apparato di bordo conforme ai requisiti del servizio Telepass Ricaricabile con Credito Centralizzato.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 77 -

10. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

10.1 ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il 2003 è stato caratterizzato dal piano di riorganizzazione societaria, legato al Progetto Mediterraneo, che ha trovato la sua attuazione operativa il 1° luglio 2003.

La gestione del progetto di revisione organizzativa è avvenuta in due fasi:

- la prima fase, che si è svolta nei primi sei mesi dall'anno, è stata caratterizzata dalla focalizzazione delle attività sul ridisegno del nuovo assetto del Gruppo Autostrade e sulle azioni finalizzate al conferimento dei vari compendi aziendali alle nuove Società del Gruppo (Autostrade per l'Italia, Società TowerCo, Società EsseDiEsse).
- la seconda fase, che si è svolta negli ultimi sei mesi dall'anno, è stata caratterizzata dalle attività di affinamento dei meccanismi operativi necessari a garantire il corretto funzionamento della "nuova macchina" di Gruppo e il raggiungimento della conseguente integrazione tra Società prevista in fase di progettazione.

In particolare, nel secondo semestre sono stati definiti i contratti di servizio finalizzati a regolare i rapporti tra le nuove realtà del Gruppo e si è avviato il processo di sistematizzazione di tutti gli aspetti procedurali e di esercizio dei poteri necessari a garantire l'efficace gestione dei rapporti tra le Società.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati vari interventi organizzativi sulle strutture organizzative di Autostrade per l'Italia:

- l'istituzione della Direzione Nuove Opere, dedicata alla realizzazione del programma di lavori previsti nella convenzione con l'ANAS;
- la creazione della Direzione Rapporti Istituzionali e Comunicazione, con l'obiettivo di presidiare le attività legate alle relazioni esterne e ai rapporti istituzionali, con la stampa e gli enti regolatori;
- la creazione della Direzione Sviluppo al fine di identificare e sviluppare le nuove iniziative di business legate al territorio;
- la confluenza delle attività di acquisto e di controllo di gestione e pianificazione operativa alle dirette dipendenze del Direttore Generale, al fine di migliorare l'efficacia nell'ambito delle operations;

- l'inserimento nell'ambito della Direzione Aree di Servizio delle attività tecniche relative alle aree di servizio al fine conseguire una maggiore integrazione tra le attività di progettazione, realizzazione e gestione delle Aree con gli aspetti più prettamente commerciali;
- la ridefinizione delle responsabilità del Marketing al fine di focalizzarla sull'attività di valutazione dei bisogni della clientela e sul miglioramento dei processi aziendali che impattano sulla *Customer Satisfaction*.

Nell'anno si è ulteriormente intensificato il processo di razionalizzazione degli organici attraverso un incremento della mobilità del personale, al fine di valorizzare e redistribuire al meglio le competenze professionali presenti in Azienda. È stato inoltre completato l'inserimento nelle principali funzioni aziendali di 42 giovani laureati con potenziale.

L'anno 2003 ha impegnato la Formazione in alcuni progetti a supporto dei percorsi di sviluppo organizzativo e manageriale che hanno impattato su diverse famiglie professionali presenti all'interno del Gruppo Autostrade.

In particolare, è stato portato a termine il progetto "Evolvere" nel quale i dirigenti ed i quadri del Gruppo sono stati chiamati a riflettere sui temi dell'etica di impresa e sulle politiche del personale, in modo tale da evidenziare l'importanza dei valori e delle risorse umane come motore per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Sono continuate, inoltre, le attività di formazione out-door.

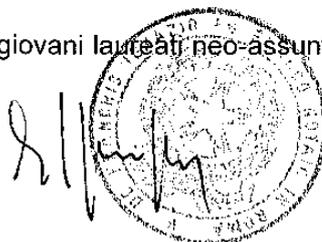
Per ciò che riguarda il comparto dell'esercizio si sono concretizzati alcuni progetti formativi a supporto delle modifiche organizzative intervenute nelle Direzioni di tronco, nell'ambito dei Punto Blu, dell'esazione, delle aree di servizio, del traffico e della manutenzione.

Gli aspetti tecnico-infrastrutturali sono stati invece trattati in corsi relativi alla qualità delle nuove pavimentazioni e alla sicurezza sul nastro autostradale, ai quali hanno partecipato dirigenti e quadri del settore tecnico delle Direzioni di tronco.

Ampio spazio è stato dato alla formazione nell'area delle attività legate alla relazione con il cliente, con interventi sul *call center* commerciale e sugli operatori del centro multimediale.

E' proseguita l'attività a supporto dei processi informatizzati presenti in azienda con corsi SAP, Business Objects e office automation, condotti sia in modalità e-learning che con modalità tradizionali.

L'inserimento in azienda dei giovani laureati neo-assunti ha comportato la predisposizione di percorsi formativi ad hoc.



A handwritten signature in black ink.

10.2 RELAZIONI INDUSTRIALI



Per quanto concerne le Relazioni Industriali, nel 2003 i principali argomenti affrontati sono stati:

1. il progetto di riorganizzazione societaria "Progetto Mediterraneo";
2. la Previdenza Integrativa;
3. la definizione del Premio di produttività;
4. la trattativa sul piano "industriale" per il biennio 2004-2005.

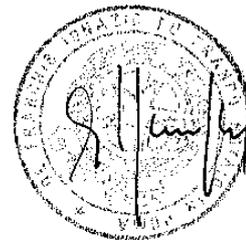
Sul primo punto, il "Progetto Mediterraneo", ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 della Legge 428/1990, è stato attivato il confronto con le Organizzazioni Sindacali nel corso del quale sono state illustrate le linee della riorganizzazione aziendale in relazione ai conferimenti di ramo d'azienda da Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ad Autostrade per l'Italia S.p.A. ed a TowerCo S.p.A.. Dopo numerosi incontri, in data 29 maggio 2003, è stata definita, in due accordi, la disciplina dei conferimenti di personale alle costituende Società. Gli accordi prevedono la garanzia del mantenimento della sede di lavoro, delle condizioni normative e contrattuali e salariali previste dalla contrattazione collettiva di primo e secondo livello e dalla eventuale contrattazione individuale, nonché l'applicazione, da parte delle nuove Società, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore autostrade. Per quanto riguarda il compendio servizi, le parti hanno convenuto che, in una prima fase, il personale fosse distaccato da Autostrade per l'Italia alla neo costituita EssediEsse S.p.A.

La normativa contrattuale prevede l'istituzione della previdenza integrativa per il personale dipendente ed affida alle parti, nella vigenza del contratto, il compito di individuare la soluzione ottimale che ne permetta l'avvio. Le Associazioni Datoriali Federreti e Fise, che assistono le Aziende del comparto autostradale, ed il Sindacato di categoria hanno, quindi, attivato un serrato confronto al fine di dare pratica attuazione a tale previsione. Si è condiviso di istituire un Fondo autonomo di settore denominato "ASTRI" (autostrade strade ed infrastrutture). Sono stati, quindi, definiti l'Accordo istitutivo, lo Statuto ed il regolamento elettorale e, sono in corso contatti con la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, per avere la necessaria approvazione per l'avvio del Fondo.

Il 18 luglio 2003 si è conclusa la trattativa con le Segreterie Nazionali di settore relativamente sia alla definizione del premio di produttività per l'anno 2002 sia alle linee guida in applicazione delle quali le parti si sono impegnate ad individuare parametri oggettivi ai quali correlare le future erogazioni del Premio di produttività. Si è quindi stabilito l'importo del Premio per l'anno 2002, erogato come "una tantum".

A partire dal mese di settembre, è iniziata la trattativa per trovare una intesa con le O.S.L. in linea con gli obiettivi aziendali per il biennio 2004-2005, sia per quanto riguarda il comparto esazione che per quello che concerne la riorganizzazione del comparto manutenzione e traffico.

Nel corso delle trattative nazionali non si sono registrate azioni di sciopero.



[Handwritten signature]

RELAZIONE SULLA GESTIONE - 81 -

10.3 ORGANICO E COSTO DEL PERSONALE

Dal 1° luglio, come già descritto, la struttura organizzativa del Gruppo si è sostanzialmente modificata, in seguito ai conferimenti, da parte di Autostrade S.p.A., verso Autostrade per l'Italia, TowerCo e EsseDiEsse.

Autostrade per l'Italia presenta al 31 dicembre 2003 un organico a tempo indeterminato di 6.382 unità, articolato secondo lo schema seguente.

31 dicembre 2003	Dirigenti	Impiegati	Operai	Esattori	TOTALE
Autostrade per l'Italia (*)	111	2.427	914	2.930	6.382

(*) di cui 386 distaccate presso ESSEDIESSE

L'organico medio di Autostrade per l'Italia (dal 1° luglio) è pari a 3.227 unità medie (su base annua).

Ai fini di un raffronto con l'anno 2002 è stata elaborata una situazione pro forma che rileva per il 2003 l'organico medio dei primi 6 mesi (su base annua) di Autostrade S.p.A..

Rispetto all'organico medio del 2002 di Autostrade S.p.A. si registra una diminuzione di 234 unità medie pari a -3,5%.

Organico medio – Autostrade per l'Italia S.p.A.

31 dicembre 2003	Dirigenti	Impiegati	Operai	Esattori	TOTALE
Autostrade S.p.A. primi 6 mesi	59	1.189	463	1.481	3.192
Autostrade per l'Italia (dal 1° luglio)	56	1.198	459	1.514	3.227
Totale Autostrade per l'Italia pro forma	115	2.387	922	2.995	6.419

31 dicembre 2002	Dirigenti	Impiegati	Operai	Esattori	TOTALE
Autostrade S.p.A.	119	2.350	968	3.216	6.653
Variazione assoluta 2003/2002	-4	37	-46	-221	-234
Variazione % 2003/2002	-3,4	1,6	-4,8	-6,9	-3,5

A fine 2003 l'organico a tempo indeterminato di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate, comprensivo del personale della Società Strada dei Parchi (553 unità), risulta pari a 9.005 persone.

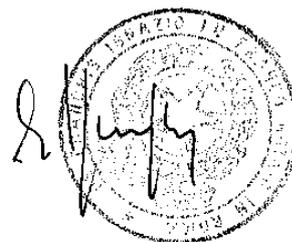
ORGANICO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Autostrade per l'Italia e sue controllate

Qualifica	2002	2003	Var '03/'02
Dirigenti	158	150	-8
Impiegati	3.369	3.524	155
Operai	1.416	1.480	64
TOTALE altro personale	4.943	5.427	211
Corpo esattoriale	3.763	3.851	88
Totale generale	8.706	9.005	299

(*) Per l'anno 2002 si è fatto riferimento al personale di Autostrade S.p.A. Il 2003 comprende l'organico di Strada dei Parchi S.p.A.

Il costo del personale di Autostrade per l'Italia (dal 1° luglio) è risultato pari a 170.175 migliaia di euro con un costo medio unitario (su base annua) di 52,7 migliaia di euro (51,9 migliaia di euro il costo medio unitario registrato da Autostrade S.p.A. per l'intero 2002).



Call A Call



10.4 ESSEDIESSE SOCIETA' DI SERVIZI

L'Assemblea degli Azionisti di ESSEDIESSE Società di Servizi del 19 giugno 2003 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, l'aumento del Capitale sociale da Euro 102.000,00 a Euro 1.102.000,00, mediante pagamento oppure mediante conferimento in natura da parte della Società Autostrade per l'Italia.

Il compendio aziendale oggetto del conferimento, formato da attività, passività e rapporti giuridici afferenti i servizi amministrativi, di amministrazione del personale, generali e di gestione immobiliare, è stato valutato dall'advisor Roland Berger Strategy Consultants, nominato dal Tribunale di Roma.

Dalla perizia giurata era emerso che, a fronte del valore globale del conferimento del compendio aziendale di cui sopra, l'aumento di Capitale sociale non doveva essere superiore al valore di 1.000.000,00 di Euro aumentato dell'eventuale sovrapprezzo.

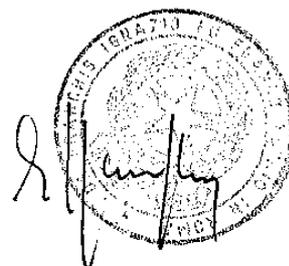
Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2003, non essendosi verificate le necessarie condizioni per dare attuazione al conferimento del compendio aziendale "servizi", ha deliberato di dare esecuzione all'aumento di Capitale sociale da Euro 102.000,00 a Euro 500.000,00. Il Socio Unico, Autostrade per l'Italia, ha sottoscritto l'intero aumento di Capitale Sociale ed ha effettuato contestualmente il versamento in denaro.

La Società effettua prestazioni, in via esclusiva nei confronti ed in favore delle Società del "Gruppo Autostrade", delle attività e dei servizi che seguono:

- a) servizi amministrativi e contabili, quali la contabilità generale, contabilità sezionali, amministrazione cespiti, contabilità finanziaria, gestione del recupero crediti, reporting civilistico e fiscale e ogni altro adempimento di natura contabile;
- b) servizi di amministrazione del personale, quali la gestione dei libri paga (rilevazione presenze, gestione cedolini, gestione trasferte, gestione trattenute, stampa elaborazioni ecc.) adempimenti assicurativi, contributivi e fiscali, provvedimenti operativi per la gestione amministrativa del personale (prestiti, cessioni, pignoramenti, anticipo TFR), supporto nella gestione dei rapporti con il personale;
- c) servizi generali, quali la gestione del centralino, gestione commessi, gestione autisti, gestione cassa per i servizi di rappresentanza, protocollo, magazzino, economato, archivio, laboratorio stampa, gestione sale interne, servizio ristorazione, vigilanza, gestione presidio sanitario, ecc.

d) servizi immobiliari, quali la gestione affitti, manutenzione immobili e ogni altro servizio connesso all'utilizzo dei servizi e degli spazi comuni.

I ricavi del 2003 di ESSEDIASSE ammontano a 11,8 milioni di euro, mentre l'utile d'esercizio è pari a 0,11 milioni di euro.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 85 -

10.5. SEDI SOCIALI

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi operative di Autostrade per l'Italia S.p.A.

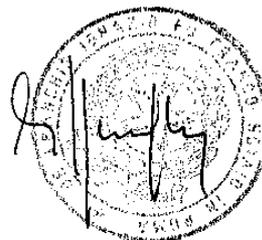
Sedi di Direzione Generale:	
Sede di Roma	Roma - Via Bergamini, 50
Sede di Firenze	Campi Bisenzio (Firenze) Limite Campi Bisenzio
Sedi di Direzione di tronco:	
Direzione 1 ^a tronco	Genova Sampierdarena (Genova) P.zzale Autocamionale 2 (ingresso autostrada)
Direzione 2 ^a tronco	Novate Milanese (Milano) Via della Polveriera, 9
Direzione 3 ^a tronco	Casalecchio di Reno (Bologna) Via Magnanelli, 5
Direzione 4 ^a tronco	Campi Bisenzio (Firenze) Limite Campi Bisenzio
Direzione 5 ^a tronco	Fiano Romano (Roma) Via Milano, 8
Direzione 6 ^a tronco	Cassino (Frosinone) Via Ausonia km. 3,5
Direzione 7 ^a tronco	Città Sant'Angelo (Pescara) Viale Leonardo Petrucci, 97
Direzione 8 ^a tronco	Bitritto (Bari) Strada statale 271 km. 8,200
Direzione 9 ^a Tronco	Feletto Umberto - Udine S.S. Pontebbana km. 134,100

11. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

11.1 6.3 RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.

La situazione al 31 dicembre 2003, della Società recepisce gli effetti del conferimento, con efficacia dal 1° luglio 2003, delle attività in concessione da parte di Autostrade concessioni e costruzioni S.p.A.

Pertanto i risultati economici del 2003 della Società si riferiscono essenzialmente al periodo di piena attività della concessionaria (1 luglio- 31 dicembre 2003).



Handwritten signature

11.1.1 Analisi dei risultati economici dell'esercizio 2003 di Autostrade per l'Italia

I "**Ricavi**" del 2003, pari a 1.192,5 milioni di Euro si riferiscono, per 1.072,7 milioni di Euro a "**Ricavi netti da pedaggio**", per 111,4 milioni di Euro ad "**Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni**" e per 8,4 milioni di euro ad "**Altri proventi e ricavi**".

Gli "**Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni**", sono relativi principalmente a:

- "**corrispettivi di aree di servizio**" per milioni di Euro 44,9;
- "**proventi derivanti dalla gestione dei pedaggi con pagamento differito**" per milioni di Euro 33,6;

I "**Costi esterni della produzione**" (al netto dei recuperi di spesa) sono pari a 236,3 milioni di euro; il valore è pari al 19,8% dei ricavi e comprende principalmente i costi sostenuti per i lavori di manutenzione

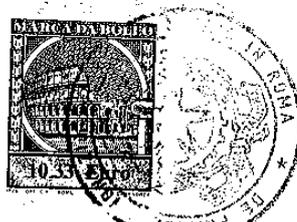
La voce "**Altri costi e saldo minusvalenze/plusvalenze**" sono pari a 9,5 milioni di euro e rappresentano l'0,8% dei "Ricavi"

In conseguenza dei risultati sopra commentati il "**Valore aggiunto**" è pari a 946,7 milioni di Euro e rappresenta l'79,4% dei "Ricavi".

Il "**Costo del lavoro netto**" (158,2 milioni di Euro) è principalmente costituito dal costo del personale al netto dei costi del personale tecnico capitalizzato, pari a 3,0 milioni di Euro. L'organico medio 2003 risulta pari a 3.227 unità.

Il "**Margine operativo lordo**" (EBITDA) è pari a 788,4 milioni di Euro e rappresenta il 66,1 del "**Totale ricavi**".

La quota del periodo degli "**Ammortamenti**" (309,4 milioni di Euro) è composto da:
a) "**Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**" per 232,0 milioni di euro, di cui 218,2 milioni di euro sono relative all'ammortamento dell'avviamento conseguente all'operazione di conferimento;



b) "*Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*", per 77,4 milioni di euro, al cui interno la componente principale è costituita dagli ammortamenti industriale e finanziario dei beni gratuitamente devolvibili, 65,8 milioni di Euro.

Gli "**Altri stanziamenti rettificativi**" pari a 13,6 milioni di Euro, sono relativi alla svalutazione dei crediti commerciali relativi alla riscossione dei pedaggi, compresi nell'attivo circolante.

Gli "**Stanziamenti a fondi rischi ed oneri**" (88,5 milioni di Euro) si riferiscono alla sommatoria tra:

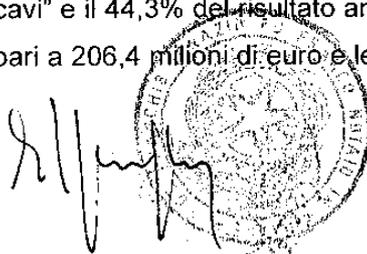
- a) accantonamento (al netto dell'utilizzo) al fondo "*spese di ripristino e sostituzione*" relativo ai beni reversibili (70,0 milioni di euro); il valore è dato principalmente dalla quota di oneri derivanti dagli impegni previsti dalla concessione.
- b) accantonamento al fondo "*contenziosi diversi*" (18,5 milioni di euro) relativi ai rischi connessi all'andamento del contenzioso con terzi, essenzialmente riferibile ai lavori affidati alle imprese appaltatrici.

Il "**Risultato operativo**" (EBIT) è pari a 376,9 milioni di Euro e rappresenta il 31,6% del "**Totale ricavi**".

Il saldo negativo tra "**Proventi ed oneri finanziari**" (115,4 milioni di Euro) è riferibile essenzialmente agli oneri derivanti dal finanziamento connesso alla distribuzione di 6.500 milioni di euro di parte della Riserva da Sovraprezzo Azioni avvenuto in data 22 settembre 2003.

La voce "**Proventi ed oneri straordinari**" presenta un saldo negativo di 1,7 milioni di Euro frutto essenzialmente dal saldo tra la plusvalenza (4,1 milioni di euro) derivante dalla vendita dell'immobile sito a Roma in via Nibby 10 e gli incentivi all'esodo del personale dipendente (6,2 milioni di euro)

Le "**Imposte sul reddito dell'esercizio**" sono pari a 116,4 milioni di Euro e rappresentano il 9,8% dei "Ricavi" e il 44,3% del risultato ante imposte. Il valore è dato dal saldo tra le imposte correnti, pari a 206,4 milioni di euro e le imposte anticipate pari a 90,0 milioni di euro.



In conseguenza a quanto sopra **"l'Utile dell'esercizio"** è pari a 146,5 milioni di euro pari al 12,3% dei Ricavi

**Analisi
 dei risultati reddituali (migliaia di euro)**

	2003	Incidenza % sui ricavi 2003
RICAVI		
Ricavi netti da pedaggio	1.072.715	90,0%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.405	9,3%
Altri proventi e ricavi	8.334	0,7%
TOTALE RICAVI	1.192.454	100,0%
Costi esterni della produzione (1) (2)	-236.313	-19,8%
Altri costi e saldo plus/minus.	-9.489	-0,8%
VALORE AGGIUNTO	946.652	79,4%
Costo del lavoro netto (1) (2)	-158.235	-13,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO (Ebitda)	788.417	66,1%
Ammortamenti	-309.388	-25,9%
Altri stanziamenti rettificativi	-13.600	-1,1%
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-88.500	-7,4%
RISULTATO OPERATIVO (Ebit)	376.929	31,6%
Proventi ed oneri finanziari	-115.366	-9,7%
Oneri finanziari capitalizzati	3.574	0,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-585	0,0%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	264.552	22,2%
Proventi ed oneri straordinari	-1.697	-0,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	262.855	22,0%
Imposte sul reddito di esercizio	-116.387	-9,8%
UTILE DEL PERIODO	146.468	12,3%

- (1) Al netto dei recuperi di costo
 (2) Al netto della quota capitalizzata



[Handwritten signature]



11.1.2 Struttura patrimoniale e finanziaria di Autostrade per l'Italia

Le **"Immobilizzazioni"** sono pari a 10.951,4 milioni di Euro.

Il valore delle **"Immobilizzazioni immateriali"** ammonta a 6.308,3 milioni di Euro; compongono questa voce principalmente il residuo valore ancora da ammortizzare relativo all'"Avviamento" (6.109,2 milioni di euro) e agli "Oneri accessori ai finanziamenti" (177,1 milioni di euro).

Le **"Immobilizzazioni materiali"**, pari a 4.241,9 milioni di Euro, sono costituite essenzialmente dai "Beni gratuitamente devolvibili" (3.758,0 milioni di euro) e, tra le "Immobilizzazioni in Corso", dalle "Autostrade in Costruzione" per 408,7 milioni di euro.

Le **"Immobilizzazioni finanziarie"**, pari a 401,3 milioni di Euro, includono principalmente:

- a) le partecipazioni in società controllate per 279,3 milioni di euro
- b) le partecipazioni in collegate ed altre per 106,9 milioni di euro.

Il saldo negativo del **"Capitale d'esercizio"** (-525,4 milioni di Euro), deriva essenzialmente dalla tipologia dell'attività svolta dove l'acquisizione di beni e servizi avviene con pagamento differito e i corrispettivi delle prestazioni aziendali vengono regolati essenzialmente in contanti o a brevissimo termine.

Le componenti principali sono i **"Crediti commerciali"** (490,4 milioni di Euro) relativi all'attività d'incasso del pedaggio, i **"Debiti commerciali"** (412,3 milioni di euro) per l'attività di costruzione, manutenzione e gestione e le **"Altre passività"** (826,2 milioni di euro) le cui componenti principali sono i debiti per l'attività gestione del pedaggio (verso lo Stato e le società interconnesse).

Il totale dei **"Fondi per rischi ed oneri a M/L termine"**, pari a 1.246,0 milioni di euro, è costituito dal Fondo TFR (140,5 milioni di euro), e dal **"Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili"** per 1.105,5 milioni di euro.

Il **"Capitale Investito"**, dedotte le passività di esercizio e i fondi rischi a M/L termine, è pari a 9.180,1 milioni di Euro.

Il **"Capitale Proprio"** è pari a 951,2 milioni di Euro e rappresenta il 10,4% del Capitale Investito. Nella voce riserve e risultati a nuovo è compresa sia la "Riserva legale" (123,1 milioni di euro) che la parte residua della "Riserva sovrapprezzo azioni" (66,1 milioni di

euro). Del valore originario della "Riserva sovrapprezzo azioni" (7.489,2 milioni di euro) formatosi a seguito del conferimento, 123,1 milioni di euro sono stati destinati a Riserva Legale e 7.300 milioni di euro alla distribuzione alla controllante Autostrade S.p.A.

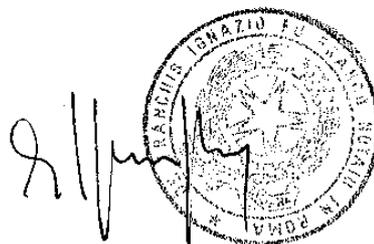
In totale "**Indebitamento finanziario netto**" è pari a 8.228,9 milioni di euro.

L'"**Indebitamento finanziario a medio e lungo termine**" (7.559,9 milioni di euro) costituito dalla sommatoria tra:

- a) il prestito concesso dalla controllante, a mezzo conto corrente intercompany, per 6.500 milioni di euro, connessi alle necessità finanziarie derivanti dalla distribuzione di parte della Riserva sovrapprezzo azioni;
- b) i debiti finanziari a medio e lungo termine verso banche ed i prestiti obbligazionari connessi alla gestione dell'attività in concessione (1.059,9 milioni di euro).

L'"**Indebitamento finanziario netto a breve termine**" (669,1 milioni di Euro) è costituito dal saldo tra:

- a) "**Debiti finanziari a breve**" per 1.511,2 milioni di Euro dove sono compresi sia i debiti verso le banche a breve termine (235,8 milioni di euro), che il debito verso la controllante Autostrade S.p.A. per la residua parte di Riserva Sovrapprezzo azioni ancora da distribuire (800,0 milioni di euro) ed i debiti verso l'Anas per 288,5 milioni di euro, principalmente per rate di mutuo rimborsate dalla stessa a fronte di contratti per il finanziamento di lavori previsti in Convenzione ma non ancora eseguiti.
- b) "**Disponibilità e crediti finanziari a breve**", per 842,1 milioni di euro nelle quali sono compresi i depositi vincolati per 804,2 milioni di euro relativi a finanziamenti connessi a contributi dello Stato a fronte di lavori da effettuare;



**Analisi
 della struttura patrimoniale (migliaia di euro)**

	31/12/2003
A. IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	6.308.260
Immobilizzazioni materiali	4.241.878
Immobilizzazioni finanziarie	401.302
	10.951.438
B. CAPITALE DI ESERCIZIO	
Rimanenze di magazzino	122.354
Crediti commerciali	490.407
Altre attività	142.117
Debiti commerciali	-412.330
Fondi per rischi ed oneri	-41.675
Altre passività	-826.231
	-525.358
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	10.426.080
D. FONDI PER RISCHI ED ONERI A M/L TERMINE	
Fondo TFR	140.528
Fondo spese ripr. o sost. beni grat. devolvibili	1.105.442
	1.245.970
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi ed oneri a M/L termine (C-D)	9.180.110
coperto da:	
F. CAPITALE PROPRIO	
Capitale versato	615.527
Riserve e risultati portati a nuovo	189.173
Utile (perdita) del periodo	146.468
	951.168
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	7.559.869
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)	
Debiti finanziari a breve	1.511.194
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-842.121
	669.073
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	8.228.942
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	9.180.110

11.2 COMMENTO ALLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CONTROLLATE AUTOSTRADALI

SOCIETA' ITALIANA p.a. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

La Società Italiana p.a. per il Traforo del Monte Bianco, controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 51%, è concessionaria della parte italiana del tunnel del Monte Bianco per un totale di 5,8 Km.. La gestione dell'intero tunnel (Km.11,6) è affidata al GEIE, società costituita al 50% con la concessionaria francese.

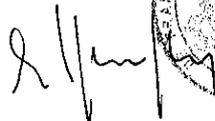
La società possiede il 58% delle azioni ordinarie della Società Raccordo Autostradale della Valle d'Aosta p.a. .

L'anno 2003 ha rappresentato l'anno della completa ripresa delle attività: a partire dal 1° marzo 2003 infatti, sulla base degli accordi intercorsi tra le autorità governative italo-francesi che confermavano l'esigenza di un rapido riequilibrio dei flussi di traffico tra i valichi del Frejus e del Bianco, è stato abolito il senso unico alternato per i mezzi pesanti.

I principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	Δ	
			v.a.	%
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	25,1	12,9	12,2	94,9%
Ebitda (mln di €)	7,6	-9,1	16,7	183,0%
Ebitda Margin	30,1%	-70,8%		
Risultato netto (mln. di €)	-1,3	-21,7	20,4	94,1%
Organico medio	101,0	99,5	1,5	1,5%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	309,3	296,2	13,0	4,4%
Indebitamento finanziario netto	124,7	110,4	14,3	13,0%
Patrimonio netto	184,6	185,8	-1,3	-0,7%
Cash flow	7,8	-13,5	21,3	157,5%

I ricavi totali, pari a 25,1 milioni di Euro presentano una crescita rispetto al 2002 del + 94,9% interamente attribuibile ai ricavi da pedaggio che passano da 12,8 milioni di Euro del 2002 a 25 milioni di Euro principalmente per il maggior traffico del 38,4% sia per l'apertura al traffico per l'intero anno (nell'anno 2002 è avvenuta progressivamente dal 9





RELAZIONE SULLA GESTIONE - 95 -

marzo) e sia per la rimozione del senso unico alternato dall'1/3/ 2003. L'andamento del traffico pesante di fine 2003 si attesta intorno al 21,5% dei transiti complessivi dei due trafori del Monte Bianco e del Frejus, posizionandosi tuttavia al di sotto dei valori auspicati dai Governi italo-francesi che prevedevano che il valico del Bianco assicurasse almeno il 35% dei transiti dei mezzi pesanti.

L'Ebidta, pari a 7,6 milioni di Euro, si incrementa rispetto all'anno precedente di 16,7 milioni di Euro (+ 183%) raggiungendo il 30,1% sui ricavi a fronte del - 70,8% dell'anno precedente, per effetto sia dell'apporto dei ricavi sia della contrazione dei costi operativi (- 25,9 %) e del costo del personale (-3,3 %).

Il risultato netto dell'anno è pari a -1,3 milioni di Euro (+ 20,4 milioni di Euro rispetto al 2002, pari al + 94,1%). Concorrono al miglioramento del risultato netto, oltre che l'apporto di componenti straordinarie positive (plusvalenze da cessione di un fabbricato di proprietà) anche la rilevazione di imposte anticipate per l'importo di circa 4,5 milioni di Euro in linea con quanto previsto dal principio contabile n.25 redatto a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento pari a milioni di Euro 14,3 attribuibile principalmente agli ulteriori fabbisogni finanziari relativi alla finalizzazione delle opere di potenziamento dell'infrastruttura.



SOCIETA' STRADA DEI PARCHI

Strada dei Parchi S.p.A., controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 60%, gestisce le autostrade A24 Roma – Teramo (166,5 km.) e A25 Torano – Pescara (114,9 km).

L'anno 2003 è stato il primo anno di attività operativa della società essendo la stessa subentrata nella gestione delle due autostrade il giorno 1/1/2003.

La nuova società ha focalizzato gli interventi sul miglioramento degli standard di sicurezza e su due interventi di potenziamento e completamento riguardanti la terza corsia tra la barriera di Roma est e via Palmiro Togliatti e la seconda carreggiata Villa Vomano – Teramo i cui progetti definitivi sono in via di trasmissione all'Anas.

I principali risultati economico-finanziari del primo anno di gestione, ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003
Dati economici	
<i>Ricavi (mln di €)</i>	84,9
<i>Ebitda (mln di €)</i>	40,0
<i>Ebitda Margin</i>	47,1%
<i>Risultato netto (mln. di €)</i>	-16,9
<i>Organico medio</i>	613,9
<i>(mln di €)</i>	
Dati patrimoniali e finanziari	
<i>Capitale investito netto</i>	765,1
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	762,0
<i>Patrimonio netto</i>	3,1
<i>Cash flow</i>	-4,1

Come già ricordato, essendo il 2003 il primo esercizio di gestione delle autostrade A24 e A25, il confronto con i dati al 31 dicembre 2002 non risulta significativo.

L'esercizio 2003 ha prodotto ricavi totali pari a 84,9 milioni di Euro.

La quota prevalente (98% circa) è costituita dai ricavi da pedaggio i quali, rispetto ai valori maturati nel 2002 dalla precedente gestione, hanno beneficiato di un incremento medio della tariffa (+21,4%) e di una crescita del traffico pari al 2,3%.

Gli altri ricavi, comprendenti principalmente i corrispettivi delle aree di servizio, sono stati pari a 1,8 milioni di Euro.

L'Ebitda, pari al 47,1% dei ricavi, è risultato pari a 40 milioni di Euro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 48 milioni di Euro, per la gran parte riferibili agli oneri maturati sulla dilazione del pagamento del prezzo di concessione al concedente, nonché agli oneri verso istituti di credito per le rate dei mutui pregressi accollati.

Il risultato netto dell'anno è pari a -16,9 milioni di Euro; tale risultato sconta l'effetto dell'iscrizione di imposte anticipate per 7,1 milioni di Euro di Euro in linea con quanto previsto dal principio contabile n.25 redatto a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo debitorio di 762 milioni di Euro; l'ammontare del debito verso l'Anas, che dovrà essere rimborsato durante l'esercizio della concessione, al 31 dicembre 2003 ammonta a 793,8 milioni di Euro.

TANGENZIALE DI NAPOLI

La Tangenziale di Napoli S.p.A., controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 100%, gestisce l'asse di scorrimento metropolitano per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città, per una lunghezza di 20,2 Km..

Il programma degli interventi infrastrutturali ha avuto nel corso del 2003 un forte impulso; nel mese di settembre, sono stati consegnati i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta, ed è in corso di elaborazione il progetto esecutivo per l'ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera.

Sono inoltre in corso le procedure di affidamento dei lavori del primo lotto per l'inserimento di barriere antirumore, e sono proseguiti gli interventi di riqualificazione della struttura autostradale e di adeguamento degli standard di sicurezza in galleria, cofinanziati dalla Regione Campania.

I principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	Δ	
			v.a.	%
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	51,0	50,7	0,4	0,7%
Ebitda (mln di €)	20,2	19,3	0,9	4,7%
Ebitda Margin	39,7%	38,1%		
Risultato netto (mln. di €)	6,6	6,2	0,4	6,3%
Organico medio	442,9	456,4	-13,5	-3,0%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	182,2	177,1	5,1	2,9%
Indebitamento finanziario netto	59,5	59,1	0,4	0,7%
Patrimonio netto	122,8	118,0	4,7	4,0%
Cash flow	12,4	11,8	0,6	5,4%

I ricavi totali, pari a 51,0 milioni di Euro presentano una crescita rispetto al 2002 del + 0,7%.

La quota prevalente (oltre il 95%) è costituita dai ricavi da pedaggio che passano da 48,8 milioni di Euro del 2002 a 49,2 milioni di Euro (+0,7%) per effetto esclusivamente di una

crescita del traffico dell'1% (nel 2002 era stata del - 2%), essendo la tariffa da convenzione rimasta invariata per effetto dei meccanismi di arrotondamento.

L'Ebitda, pari a 20,2 milioni di Euro, si incrementa rispetto all'anno precedente di 0,9 milioni di Euro (+ 4,7%) raggiungendo il 39,7% sui ricavi a fronte del 38,1% dell'anno precedente, per effetto del maggior apporto dei ricavi rispetto alla più limitata dinamica dei costi operativi (+1,3%) ed alla riduzione del costo del personale (-2%).

Il risultato netto dell'anno è pari a 6,6 milioni di Euro (+0,4 milioni di Euro rispetto al 2002, pari al + 6,3%).

La posizione finanziaria netta evidenzia un incremento del ricorso al mercato a breve (+1,9 milioni il saldo debitorio) per la copertura del fabbisogno complessivo, bilanciato da una riduzione dei debiti a medio-lungo termine infruttiferi verso il Fondo Centrale di Garanzia (-1,5 milioni di Euro).



SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO SAVONA p.A.

La Società Autostrada Torino Savona, controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 99,98% gestisce il tratto autostradale che collega Torino con la costa ligure per un totale di 130,9 Km.

L'anno 2003 è stato ancora caratterizzato da una forte espansione del traffico (+7,4%), che segue quella altrettanto positiva dell'anno precedente (+5,2%), conseguente sia al completamento del raddoppio sia ad una diversa e più favorevole dinamica dei flussi di traffico (sia pesante che leggero).

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali sono proseguite nell'anno 2003 sia le attività di completamento sulla carreggiata preesistente sia quelle connesse all'efficienza degli impianti ed al miglioramento della sicurezza.

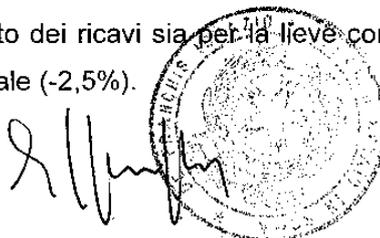
I principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	v.a.	Δ
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	52,4	45,5	6,9	15,2%
Ebitda (mln di €)	25,7	18,2	7,5	41,2%
Ebitda Margin	49,1%	40,1%		
Risultato netto (mln. di €)	7,5	3,6	3,9	108,1%
Organico medio	221,5	230,7	-9,2	-4,0%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	199,0	199,5	-0,5	-0,3%
Indebitamento finanziario netto	20,7	27,7	-7,0	-25,3%
Patrimonio netto	178,3	171,8	6,5	3,8%
Cash flow	18,9	14,0	4,9	34,6%

I ricavi totali, pari a 52,4 milioni di Euro presentano una crescita rispetto al 2002 del + 15,2%.

La quota prevalente (98 %) è costituita dai ricavi da pedaggio che passano da 43,4 milioni di Euro del 2002 a 50,3 milioni di Euro per effetto congiunto dell'incremento medio della tariffa (+ 7,6%) e della sostenuta crescita del traffico (+ 7,4%).

L'Ebitda, pari a 25,7, si incrementa rispetto all'anno precedente di 7,5 milioni di Euro (+ 41,2%) raggiungendo il 49,1% sui ricavi a fronte del 40,1% dell'anno precedente, per effetto sia del maggior apporto dei ricavi sia per la lieve contrazione dei costi operativi (- 0,7 %) e del costo del personale (-2,5%).



Handwritten signature

Il risultato netto dell'anno è pari a 7,5 milioni di Euro (+ 3,9 milioni di Euro rispetto al 2002, pari al + 108,1 %).

La posizione finanziaria netta evidenzia una riduzione di milioni di Euro 7,0 attribuibile al miglioramento dell'esposizione debitoria verso gli Istituti di Credito a seguito delle maggiori disponibilità per effetto dei maggiori introiti della gestione.

SOCIETA' RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.

La Società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, controllata indirettamente tramite il Traforo del Monte Bianco con una quota di partecipazione delle azioni ordinarie pari al 58%, è concessionaria del tratto Morgex -Val Veny per un totale di 32,3 Km.

L'autostrada è attualmente in esercizio da Morgex fino a Courmayeur sud, mentre per la parte restante (4,1 Km) i lavori relativi al lotto 2 hanno raggiunto uno stato di avanzamento del 53% e l'apertura al traffico è prevista entro l'anno 2006.

L'anno 2003 si caratterizza per il deciso miglioramento dell'Ebitda che, pur rimanendo negativo, si avvicina al punto di pareggio (-0,2 milioni di Euro) per effetto del maggior traffico dovuto alla maggiore estesa chilometrica dell'autostrada (+7 km) e dal superamento del senso unico alternato del traffico pesante proveniente dal traforo del Monte Bianco.

I principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	v.a. Δ %	
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	7,2	5,0	2,2	44,6%
Ebitda (mln di €)	-0,2	-2,2	1,9	90,1%
Ebitda Margin	-2,9%	-43,1%		
Risultato netto (mln. di €)	2,0	1,5	0,5	35,6%
Organico medio	65,7	78,2	-12,5	-16,0%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	344,8	344,6	0,2	0,1%
Disponibilità finanziarie nette	129,6	127,8	1,8	1,4%
Patrimonio netto	474,4	472,5	2,0	0,4%
Cash flow	2,3	2,4	-0,1	-2,8%

I ricavi totali, pari a 7,2 milioni di Euro presentano una crescita rispetto al 2002 del + 44,6% .

La quota prevalente (99,4 %) è costituita dai ricavi da pedaggio che passano da 4,9 milioni di Euro del 2002 a 7,2 per effetto congiunto dell'incremento medio della tariffa (+13%) e della crescita del traffico pari al +28,2%.



G. A. C. S.

L'Ebitda, pari a - 0,2 milioni di Euro, si incrementa rispetto all'anno precedente di 1,9 milioni di Euro (+ 90,1 %) raggiungendo il - 2,9% sui ricavi a fronte del - 43,1% dell'anno precedente, per effetto sia del maggior apporto dei ricavi rispetto alla più limitata dinamica dei costi operativi (+ 9%) e del costo del personale (- 3,4 %).

Il risultato netto dell'anno è pari a 2 milioni di Euro (+ 0,5 rispetto al 2002, pari al + 35,6%).

La posizione finanziaria netta rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno 2002 passando dai 127,8 milioni di Euro di disponibilità del 2002 ai 129,6 milioni di Euro di fine 2003.



SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA

La Società Autostrada Tirrenica, controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 93,24%, concessionaria dell'intera Autostrada Livorno-Civitavecchia, attualmente gestisce la prima tratta da Livorno a Rosignano Marittimo (Cecina) di 36,6 Km.

L'anno 2003 può considerarsi come anno di svolta avendo il Parlamento (comma 4 art. 49 della Finanziaria 2004) restituito alla società la legittimazione di realizzare le tratte da Cecina a Civitavecchia per le quali sono già in corso gli studi di impatto ambientale e la progettazione preliminare.

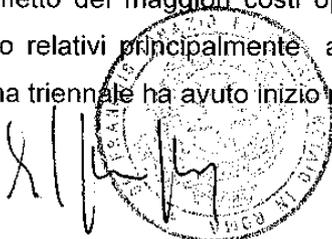
Per quanto riguarda l'attività di gestione i principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	Δ	
			v.a.	%
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	21,7	21,4	0,3	1,5%
Ebitda (mln di €)	11,9	12,6	-0,7	-5,4%
Ebitda Margin	54,9%	58,9%		
Risultato netto (mln. di €)	6,7	9,9	-3,2	-32,4%
Organico medio	82,9	100,5	-17,6	-17,5%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	96,9	84,2	12,7	15,1%
Indebitamento finanziario netto	63,2	47,7	15,6	32,7%
Patrimonio netto	33,7	36,5	-2,8	-7,7%
Cash flow	7,5	11,8	-4,3	-36,3%

I ricavi totali sono pari a 21,7 milioni di Euro e presentano una crescita del + 1,5% rispetto al 2002.

La quota prevalente (96%) è costituita dai ricavi da pedaggio che passano da 20,5 milioni di Euro del 2002 a 20,8 milioni di Euro per effetto essenzialmente della crescita del traffico (+1,5%) essendo rimasta inalterata, rispetto all'anno 2002, la tariffa media complessiva a causa del diverso mix leggeri/pesanti (nel 2002 il traffico pesante aveva beneficiato di due deviazioni obbligatorie disposte dall'Anas e dalla Provincia di Livorno).

L'Ebitda, pari a 11,9 milioni di Euro, è in flessione rispetto all'anno precedente di 0,7 milioni di Euro (-5,4%), per effetto dei maggiori costi operativi rispetto alla crescita dei ricavi. Tali maggiori costi sono relativi principalmente alle maggiori manutenzioni delle pavimentazioni il cui programma triennale ha avuto inizio nel corso del 2003.



L'esercizio 2003 si chiude con un risultato ante imposte pari 11,3 milioni di Euro in linea con quello dell'anno precedente; il risultato netto è pari a 6,7 milioni di Euro, inferiore di 3,2 milioni di Euro rispetto all'anno 2002 in quanto questo ultimo beneficiava ancora del recupero delle imposte pregresse.

La posizione finanziaria netta evidenzia un innalzamento dell'indebitamento complessivo (+15,6 milioni di Euro), a copertura delle necessità di investimento, di rimborso dei prestiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e della distribuzione dei dividendi nel corso dell'anno 2003.

SOCIETA' AUTOSTRAD E MERIDIONAL I

Autostrade Meridionali S.p.A., controllata dal Gruppo con una quota di partecipazione del 58,98%, è concessionaria dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno, per un totale di 51,6 km..

La società è impegnata nel piano di ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura mediante la realizzazione di nuovi svincoli e della terza corsia dal Km 5+020 al Km 22+400; nel corso dell'esercizio sono stati consegnati i lavori relativi alla costruzione della terza corsia tra il km. 10+525 ed il km. 12+035 e tra il km. 17+658 ed il km. 22+400, mentre sono in fase di affidamento i lavori per il tratto tra il km. 5+690 ed il km. 10+525, nonché per il nuovo svincolo Portici - Ercolano.

Sempre nel corso del 2003 è stato stipulato un importante contratto per l'avvio del progetto di ricerca cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed avente per oggetto la messa a punto di una piattaforma telematica per la gestione attiva del sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada.

I principali risultati economico-finanziari ed i relativi indicatori possono essere così sintetizzati:

	2003	2002	Δ	
			v.a.	%
Dati economici				
Ricavi (mln di €)	65,0	59,0	6,0	10,1%
Ebitda (mln di €)	35,5	28,5	7,0	24,5%
Ebitda Margin	54,6%	48,3%		
Risultato netto (mln. di €)	11,3	10,5	0,8	7,9%
Organico medio	383,2	393,8	-10,6	-2,7%
<i>(mln di €)</i>				
Dati patrimoniali e finanziari				
Capitale investito netto	95,6	78,8	16,8	21,3%
Indebitamento finanziario netto	28,3	19,7	8,6	43,7%
Patrimonio netto	67,3	59,1	8,2	13,8%
Cash flow	24,6	21,0	3,7	17,5%

I ricavi totali, pari a 65 milioni di Euro, presentano una crescita rispetto al 2002 del + 10,1%.

La quota prevalente (oltre 97%) è costituita dai ricavi da pedaggio che passano da 58,2 milioni di Euro del 2002 a 63,3 milioni di Euro per effetto congiunto dell'incremento della tariffa per la classe di veicoli prevalente (+8% circa) e della lieve crescita del traffico (+0,4%).

L'Ebitda, pari a 35,5 milioni di Euro, si incrementa rispetto all'anno precedente di 7 milioni di Euro (+24,5%) raggiungendo il 54,6% sui ricavi a fronte del 48,3% dell'anno precedente, per effetto sia dell'accresciuto volume dei ricavi che del contenimento dei costi operativi (-7% circa) e del costo del personale (-1,2%).

Il risultato netto dell'anno è pari a 11,3 milioni di Euro (+0,8 milioni di Euro rispetto al 2002, pari al +7,9%).

La posizione finanziaria netta evidenzia un incremento dell'indebitamento (28,3 milioni di Euro rispetto a 19,7 milioni di Euro del 2002), attribuibile all'utilizzo di linee di credito per la copertura del fabbisogno generato nell'esercizio dai pagamenti connessi agli investimenti.



12. FATTI SALIENTI DEI PRIMI MESI DEL 2004

Nei primi due mesi dell'anno il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia è aumentato di circa il 2,9%, confermando il trend di crescita del 2003.

Nello stesso periodo si sono verificate frequenti e intense nevicate in molte aree del Paese. Su tutte le autostrade interessate dal fenomeno, sono stati attivati i sistemi operativi per garantire la fluidità del traffico. Ove necessario, il personale e i mezzi (spargisale e lame sgombraneve) per le operazioni invernali sono prontamente intervenuti, attivati dai posti di manutenzione di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate. Nei casi di emergenza, la Protezione Civile, con il personale delle concessionarie, ha provveduto a distribuire generi di prima assistenza ai viaggiatori.

Autostrade per l'Italia e l'Intesa dei Consumatori hanno firmato il 29 gennaio a Roma un importante accordo in materia di sicurezza delle infrastrutture e qualità dei servizi.

L'accordo ha per oggetto la costituzione di un Gruppo di Lavoro paritetico tra Autostrade per l'Italia e l'Intesa dei Consumatori, per individuare le infrastrutture e/o i servizi di competenza dell'azienda da "monitorare" per verificarne l'affidabilità ai fini di una crescente sicurezza per i viaggiatori. Con questo accordo il Gruppo rafforza l'impegno sul versante della trasparenza nei confronti degli stakeholder e punta all'eccellenza, tra le concessionarie dei sistemi del trasporto in Europa, nel rapporto con i viaggiatori.

Dal 1° gennaio 2004 è operativo il nuovo sistema elettronico free-flow multilane di riscossione del pedaggio per i mezzi pesanti (sopra le 3,5 t) sulla rete stradale austriaca, realizzato dalla società Euroypass, interamente controllata da Autostrade S.p.A.

Dopo un lungo e complesso iter amministrativo finalizzato all'approvazione della IV convenzione aggiuntiva, il Governo - con il decreto legge n. 355 del 24 dicembre 2003 (art. 21), che è stato convertito dalla legge 47 del 27 febbraio 2004 - ha fissato nuovi criteri di regolazione del settore autostradale conformi a quelli contenuti nella IV convenzione aggiuntiva, stabilendo altresì che quest'ultima "è approvata a tutti gli effetti" con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. La IV convenzione aggiuntiva diventerà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti dell'emanando decreto di cui sopra.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - 109 -

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Autostrade per l'Italia e le sue controllate intendono continuare a perseguire gli obiettivi gestionali ai quali è improntata l'attività del Gruppo Autostrade.

La riorganizzazione con la quale è stata costituita Autostrade per l'Italia, attuata con il citato Progetto Mediterraneo, risponde ad una *vision* strategica di medio-lungo periodo, in cui gli obiettivi di Autostrade per l'Italia sono chiaramente identificati nel potenziamento della rete autostradale italiana, tramite il completamento delle opere previste dalla Convenzione con l'ANAS (5,6 miliardi di euro) e la realizzazione dei nuovi investimenti compresi nel IV Atto aggiuntivo (4,7 miliardi di euro).

Gli interventi da realizzare sono parte integrante del piano per il rilancio delle infrastrutture strategiche del Paese, definito dalla Legge 443/2001 (Legge Obiettivo) e dal Piano CIPE del 21 dicembre 2001; analogo impegno è portato avanti dalle società controllate, nonché dalle società di progetto costituite per la realizzazione di nuove iniziative infrastrutturali.

Complessivamente, le previsioni economiche per l'esercizio 2004 configurano un ulteriore miglioramento dei margini gestionali di Autostrade per l'Italia.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Autostrade per l'Italia S.p.A., in relazione a quanto disposto dal codice in materia di protezione dei dati personali allegato B regola 26, dichiara che, per il 2003, fa riferimento al documento programmatico sulla sicurezza (Dps) dei dati personali redatto da Autostrade S.p.A. dalla quale dal 1° luglio 2003 ha avuto conferito il ramo d'Azienda costituito dalle attività svolte in regime di concessione e relative attività accessorie di supporto e che, per il 2004, lo stesso Dps è in corso di aggiornamento sulla base delle nuove disposizioni legislative.

15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE ED ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso del 2003 è proseguito il processo di sviluppo e ampliamento delle attività di Gruppo, anche con riferimento alle attività diverse dall'esercizio autostradale. Ciò trova riflesso anche nei rapporti economici, commerciali e finanziari con le Società controllate, tutti regolati a condizioni di mercato.

Rapporti commerciali con le controllate autostradali

In relazione alla crescente diffusione dell'esazione automatica del pedaggio ed in particolare di quella dinamica (Telepass) nelle sue diverse articolazioni applicative, si sono intensificati i rapporti economici con le società controllate concessionarie di autostrade (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Autostrada Torino-Savona, Società Autostrada Tirrenica, Tangenziale di Napoli, Società Autostrade Meridionali), in particolare per l'attività di riscossione del pedaggio svolta da Autostrade per l'Italia anche per loro conto, nell'ambito ed alle condizioni previste nelle convenzioni per la gestione dei rapporti di interconnessione della rete autostradale.

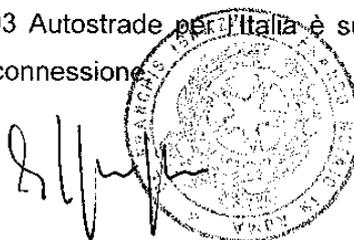
Tali rapporti infatti sono regolati da una Convenzione Generale di Interconnessione stipulata nel 1992 che trova generale applicazione anche nei confronti dei concessionari autostradali terzi.

La predetta convenzione prevede l'obbligo di Autostrade per l'Italia di accreditare su conti correnti di corrispondenza le somme incassate entro termini predefiniti, in modo differenziato a seconda della modalità di pagamento del pedaggio.

I saldi mensili al netto degli acconti versati e commisurati ai volumi di pedaggio dell'anno precedente vengono regolati con valuta 120 giorni dalla fine del mese di traffico a cui si riferiscono.

Il servizio di riscossione pedaggio in favore delle controllate autostradali viene remunerato ad Autostrade per l'Italia alle medesime condizioni praticate anche nei confronti delle concessionarie autostradali terzi e regolate dalla Convenzione Generali di Interconnessione.

Con efficacia dal 1° luglio 2003 Autostrade per l'Italia è subentrata ad Autostrade nella Convenzione Generale di Interconnessione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - 111 -



Sempre in relazione allo sviluppo dell'automazione è proseguita la cessione di impianti e di tecnologia Autostrade alle sopra citate concessionarie, secondo condizioni commerciali in linea con quelle applicate ai concessionari autostradali terzi.

Rapporti commerciali con SPEA e Pavimental

Autostrade per l'Italia e le controllate autostradali intrattengono rapporti commerciali rilevanti con SPEA, società operante nel settore della progettazione, nella direzione lavori e nell'attività di monitoraggio e manutenzione programmata delle strutture aziendali; rispetto al valore della produzione realizzata dalla Società nel 2003 (pari a 79,3 milioni di Euro) le quote riferibili rispettivamente ad Autostrade per l'Italia ed all'intero gruppo ammontano rispettivamente a 23,2 e 61,3 milioni di Euro e rappresentano il 29,3% e il 77,3% del valore totale.

I rapporti commerciali intrattenuti con SPEA sono regolati da una convenzione generale pluriennale che prevede prestazioni di servizi di ingegneria riguardanti la sorveglianza delle opere d'arte e la progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione di opere autostradali.

Parimenti anche con la controllata Pavimental S.p.A., un'apposita Convenzione disciplina le modalità di intervento e la valorizzazione economica dell'attività di manutenzione delle pavimentazioni autostradali, rispetto al valore della produzione realizzata dalla Società nel 2003 (pari a 169,9 milioni di Euro) le quote riferibili rispettivamente ad Autostrade per l'Italia ed all'intero gruppo ammontano rispettivamente a 84,3 e 164,7 milioni di Euro e rappresentano il 50% e il 96,9% del valore totale.

Le condizioni economiche applicate alle convenzioni sopraindicate sono in linea con quelle di mercato.

Principali rapporti intrattenuti con Autogrill S.p.A. nell'anno 2003

Per quanto attiene ai rapporti interscorsi con Autogrill S.p.A. nel corso del 2003 si segnala che Autostrade per l'Italia e le sue controllate hanno, con Autogrill S.p.A., 93 aree di servizio autostradale in concessione diretta per l'esercizio dell'attività di ristorazione e market. Nel 2003 i proventi di Autostrade per l'Italia e le sue controllate a fronte dei rapporti economici con Autogrill ammontano a circa 24 milioni di euro, dei quali circa 22,3 milioni di euro per royalties relative alla gestione delle aree di servizio.

Con riferimento a quanto sopra descritto si evidenzia che in data 20 giugno 2003 Autostrade ha stipulato un accordo con Edizione Holding S.p.A. relativo agli impegni assunti nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per le concessioni relative ai servizi markets e ristoro nelle aree di servizio. I diritti ed obblighi disciplinati da tale accordo sono stati trasferiti ad Autostrade per l'Italia per effetto del conferimento del compendio autostradale con efficacia dal 1° luglio 2003.

L'accordo disciplina, tra l'altro, il contenuto degli impegni da assumere nei confronti dell'Autorità Garante, della Concorrenza e del Mercato per ottemperare a quanto prescritto nel provvedimento n. 8090 del 2 marzo 2000 con cui è stata autorizzata l'operazione di concentrazione tra Edizione Holding S.p.A. ed Autostrade definendone anche i tempi di attuazione in relazione alle concessioni in scadenza. L'accordo mira, altresì, a definire ed inquadrare in termini di maggiore certezza la sfera e l'ambito di responsabilità di Autostrade (e, a far data dal 1° luglio 2003, di Autostrade per l'Italia) nei confronti di Edizione Holding S.p.A., prevedendo un obbligo di manleva in relazione alle sole pretese di natura economica avanzate da terzi nei confronti di Edizione Holding S.p.A. discendenti da comportamenti ascrivibili ad Autostrade per l'Italia in attuazione dell' accordo medesimo che non siano riconducibili a dolo e colpa grave di Edizione Holding S.p.A.



Handwritten signature.

Proposte all'assemblea di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo :

- a discutere ed approvare la relazione sulla gestione del consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2003 dal quale risulta un utile di euro 146.468.569;
- a destinare una quota parte dell'utile dell'esercizio, pari ad euro 146.464.650 all'erogazione di un dividendo pari ad euro 0,23795 per ciascuna delle 615.527.000 azioni, di nominali euro 1,00, aventi tutte godimento regolare;
- a stabilire la data di pagamento del dividendo a partire dal 27 maggio 2004, con stacco della cedola n. 1;
- a destinare l'utile residuo dell'esercizio, di importo pari ad euro 3.919, a riserva straordinaria, in quanto la riserva legale risulta aver raggiunto il limite di cui all'art. 2430 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione

Gian Maria Guas Pietro

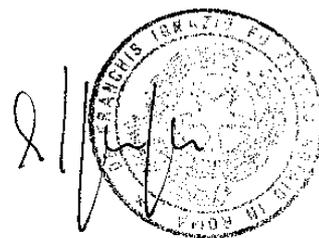


SECRET

RELAZIONE SULLA GESTIONE - 115 -

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.

**Bilancio al 31/12/2003
Nota integrativa
Stato Patrimoniale e
Conto Economico**



Handwritten signature



**PROSPETTI CONTABILI DI AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2003**



Handwritten signature

Stato Patrimoniale (euro)

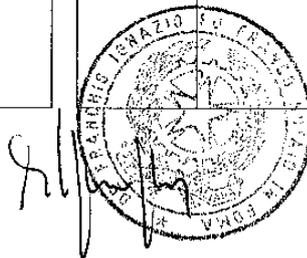
ATTIVO	31/12/03			
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento			1.561.600	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			4.009.929	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			129.040	
Avviamento			6.109.181.241	
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre			-193.378.531	6.308.260.341
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati			14.419.480	
Attrezzature industriali e commerciali			18.893.837	
Beni grabatamente deprecabili			3.758.047.424	
Altri beni			16.147.339	
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Immobilizzazioni in corso:				
• autostrade in costruzione	408.738.869			
• beni non reversibili in allestimento	1.962.038			
	410.700.907			
acconti	23.667.858	434.368.763		4.241.876.843
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
imprese controllate	279.265.252			
imprese collegate	44.481.625			
altre imprese	62.426.242	386.173.119		
Versamenti in c/partecipazioni				
Crediti verso altri:				
• per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici				
• diversi		15.128.441	15.128.441	
Altri titoli				401.301.560
Totale Immobilizzazioni				10.951.438.744
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo			27.211.804	
Lavori in corso su ordinazione			95.142.173	122.353.977
CREDITI				
verso clienti				
verso imprese controllate			489.658.768	
verso imprese collegate			9.698.069	
verso imprese controllanti			57.993	
verso altri:				
• diversi	90.005.001	132.048.529	132.048.529	831.461.359
	90.005.001			
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni verso imprese collegate				
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali				
• Depositi vincolati		804.161.034		
• Depositi non vincolati		3.448.578	807.609.612	
Denaro e valori in cassa			25.505.243	833.114.855
Totale attivo circolante				1.586.930.191
RATEI E RISCONTI				
disagii di emissione ed altri oneri simili su prestiti			291.416	
ratei e altri risoni			9.776.948	10.068.364
Totale attivo				12.548.437.299

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo
 ** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

PASSIVO	31/12/03		
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE			615.527.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI			66.067.000
RISERVA LEGALE			123.106.000
UTILE DELL'ESERCIZIO			146.468.569
			951.168.569
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per imposte			
altri:			
F.do sp.ripr. o sost.beni grat. devolv.		1.105.442.023	
F.do contenziosi diversi		41.674.733	1.147.116.756
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			140.528.039
DEBITI			
	(**)		
Obbligazioni			25.822.845
Debiti verso banche			
a medio e lungo termine	934.411.503	1.034.045.838	
a breve termine		235.812.409	1.269.858.247
Debiti Verso altri Finanziatori			
Acconti			82.827.851
Debiti verso fornitori	4.688.319		200.652.921
Debiti verso imprese controllate	3.010.918		209.002.395
Debiti verso imprese collegate			23.404.500
Debiti verso imprese controllanti	6.500.000.000		7.383.278.925
Debiti tributari:			
saldo imposte sul reddito dell'esercizio		203.244.161	
altre imposte		70.060.013	273.304.174
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			12.350.446
Altri debiti			755.207.798
	7.442.110.740		10.235.710.102
RATEI E RISCONTI			
ratei ed altri risconti			73.913.833
Totale passivo			12.548.437.299

CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate:			
Fidejussioni:			
a favore di imprese controllate		5.563.805	
a favore di imprese collegate		8.012.973	
a favore di altri		78.302.822	91.879.600
Impegni di acquisto			1.619.241.453
Altri conti d'ordine		438.033.448	438.033.448
TOTALE			2.149.154.501

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

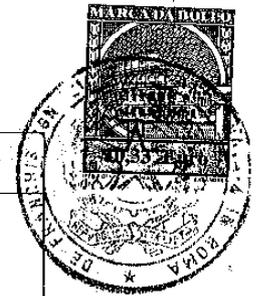




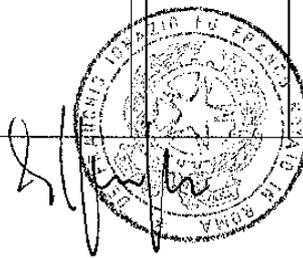
Conto Economico (euro)

	2003	
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
ricavi lordi da pedaggio	1.118.629.003	
quota di tariffa di competenza dello stato	-45.913.716	
ricavi netti da pedaggio	1.072.715.287	
altri ricavi	111.404.556	1.184.119.843
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		5.008
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		20.165.792
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	44.852	
plusvalenze da alienazioni o realizzi	395.617	
altri proventi	34.146.226	
assorbimento altri fondi		34.566.695
		1.238.877.338
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.575.143
per servizi		209.109.487
per godimento beni di terzi		4.029.097
per il personale:		
salari e stipendi	120.390.096	
oneri sociali	38.314.287	
trattamento di fine rapporto	10.295.131	
altri costi	1.175.014	170.174.528
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
- avviamento	218.185.044	
- altre immobilizzazioni immateriali	13.836.450	232.021.494
ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
• industriale beni non reversibili:		
- terreni e fabbricati	219.586	
- attrezzature industriali e commerciali	3.115.508	
- altri beni	8.204.739	
• beni reversibili		
- industriale	13.784.931	
- finanziario	52.041.740	77.366.504
		309.387.998
altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		13.600.317
		322.988.315
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.693.366
Altri accantonamenti/utizzi:		
per spese ripristino o sostituz. beni grat. devolvibili:		
• accantonamenti del periodo	209.682.000	
• utilizzo fondo	-139.662.000	70.000.000
per contenziosi diversi		18.500.000
Oneri diversi di gestione		
minusvalenze da alienazione o realizzi		1.830.132
canoni di concessione		12.420.288
altri oneri		8.054.546
		-858.374.902
Differenza tra valore e costi della produzione		380.502.436

(segue)



	2003	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate	1.026.081	
dividendi da imprese collegate		
dividendi da altre imprese	627.330	
altri proventi da partecipazioni	930.044	2.583.455
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• da Società Controllanti		
• altri	388.156	388.156
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
• Int. e Commissioni da Controllanti	642.222	
• Int. e Commissioni da Controllate	130.247	
• interessi e commiss. da altri e proventi vari	8.939.458	9.711.927
interessi ed altri oneri finanziari		
Int. e altri oneri fin. vs. Controllanti		33.219.823
Int. e altri oneri fin. vs. Controllate		1.462.677
interessi e commiss. ad altri ed oneri vari:		
• interessi e commiss. su prestiti obbligazionari	1.430.498	
• interessi e commiss. v. banche	90.617.610	
• interessi e commiss. v. altri finanziatori		
• oneri di cambio	11.733	
• interessi, commissioni ed oneri diversi	1.306.179	
• accant. al f.do svalut. crediti per interessi di mora		
	93.366.020	-128.048.520
Totale proventi ed oneri finanziari		-115.364.982
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni di partecipazioni		
Svalutazioni di partecipazioni		-585.042
Totale delle rettifiche		-585.042
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
utilizzo straordinario fondi		
recupero imposte esercizi precedenti	1.049.497	
sopravvenienze ed insussistenze attive	4.016.023	5.065.520
altri proventi straordinari		
Oneri		
sopravvenienze ed insussistenze passive	550.573	
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri oneri extragestionali		
incentivi per esodo	6.211.790	-6.762.363
Totale delle partite straordinarie		-1.696.843
Risultato prima delle imposte		262.855.569
Imposte sul reddito di esercizio		
Imposte correnti	206.392.000	
Imposte differite	-90.005.000	116.387.000
Utile dell'esercizio		146.468.569



Handwritten signature

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2003		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi di impianto e di ampliamento		1.562	
Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		4.010	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		129	
Avviamento		6.109.181	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre		193.378	6.308.260
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati		14.419	
Attrezzature industriali e commerciali		18.894	
Beni gratuitamente devolvibili		3.758.047	
Altri beni		16.147	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
immobilizzazioni in corso:			
• autostrade in costruzione	408.739		
• beni non reversibili in allestimento	1.962		
	410.701		
acconti	23.668	434.369	4.241.876
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	279.265		
imprese collegate	44.482		
altre imprese	62.426	386.173	
Crediti	(*)		
verso altri:			
• diversi	15.129	15.129	401.302
Totale Immobilizzazioni			10.951.438
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo		27.212	
Lavori in corso su ordinazione		95.142	122.354
CREDITI			
verso clienti			
verso imprese controllate		489.657	
verso imprese collegate		9.698	
verso imprese controllanti		58	
verso altri:			
• diversi	90.005	132.049	631.462
	90.005		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali			
• Depositi vincolati	804.161		
• Depositi non vincolati	3.449	807.610	
Denaro e valori in cassa		25.505	833.115
Totale attivo circolante			1.586.931
RATE E RISCOINTI			
disagii di emissione ed altri oneri simili su prestiti		291	
ratei e altri risconti		9.777	10.068
TOTALE ATTIVO			12.548.437

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

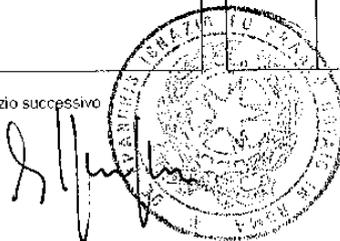
** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(Migliaia di euro)

PASSIVO	31/12/2003		
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE			615.527
RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI			66.067
RISERVA LEGALE			123.106
UTILE DELL' ESERCIZIO			146.468
			951.168
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per imposte			
altri:			
f.do sp. ripr. o sost. beni grat. devolvibili	1.105.442		
f.do contenziosi diversi	41.675	1.147.117	1.147.117
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			140.528
DEBITI			
	(**)		
Obbligazioni			25.823
Debiti verso banche			
a medio e lungo termine	934.412	1.034.046	
a breve termine		235.812	1.269.858
Acconti			82.828
Debiti verso fornitori	4.688		200.652
Debiti verso imprese controllate	3.011		209.003
Debiti verso imprese collegate			23.405
Debiti verso imprese controllanti	6.500.000		7.383.279
Debiti tributeri:			
saldo imposte sul reddito dell'esercizio		203.244	
altre imposte		70.060	273.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			12.350
Altri debiti			755.208
	7.442.111		10.285.710
RATEI E RISCONTI			
ratei ed altri risconti			73.914
TOTALE PASSIVO			12.546.437

CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate:			
Fidejussioni:			
a favore di imprese controllate		5.564	
a favore di imprese collegate		8.013	
a favore di altri		78.303	91.880
Impegni di acquisto			1.619.241
Altri conti d'ordine		438.033	438.033
TOTALE			2.149.154

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo



Handwritten signature



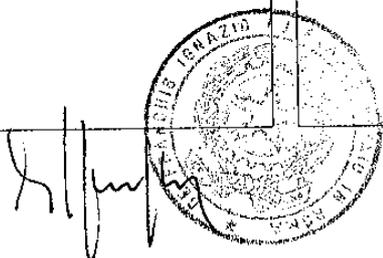
Conto Economico
 (Migliaia di Euro)

	1.7/31.12.2003	
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
ricavi lordi da pedaggio	1.118.629	
quota di tariffe di competenza dello stato	-45.914	
ricavi netti da pedaggio	1.072.715	
altri ricavi	111.405	1.184.120
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		5
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		20.166
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	45	
plusvalenze da alienazioni o realizzi	386	
altri proventi	34.145	
assorbimento altri fondi	0	34.586
		1.238.877
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.575
per servizi		209.109
per godimento beni di terzi		4.029
per il personale:		
salari e stipendi	120.390	
oneri sociali	38.315	
trattamento di fine rapporto	10.295	
altri costi	1.175	170.175
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
- avviamento	218.185	
- altre immobilizzazioni immateriali	13.836	232.021
ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
• industriale beni non reversibili:		
- terreni e fabbricati	220	
- attrezzature industriali e commerciali	3.115	
- altri beni	8.205	
• beni reversibili		
- industriale	13.785	
- finanziario	52.042	77.367
		309.388
altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		13.600
		322.988
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.693
Altri accantonamenti/utlizi:		
per spese ripristino o sostituz. beni grat. devolvibili:		
• accantonamenti del periodo	209.682	
• utilizzo fondo	-139.682	70.000
per contenziosi diversi		19.500
		89.500
Oneri diversi di gestione		
minusvalenze da alienazione o realizzi	1.830	
canoni di concessione	12.420	
altri oneri	8.055	22.305
		-858.374
Differenza tra valore e costi della produzione		380.503

(segue)



	1.7/31.12.2003		
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate		1.026	
dividendi da imprese collegate		0	
dividendi da altre imprese		627	
altri proventi da partecipazioni		930	2.583
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
• controllanti			
• altri	0	388	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
• Int. e Commissioni da Controllanti	642		
• Int. e Commissioni da Controllate	130		
• Interessi e commiss. da altri e proventi vari	8.940	9.712	10.100
Interessi ed altri oneri finanziari			
Int. e altri oneri fin. vs. Controllate		1.463	
Int. e altri oneri fin. vs. Controllanti		33.220	
interessi e commiss. ad altri ed oneri vari:			
• Interessi e commiss. su prestiti obbligazionari	1.430		
• Interessi e commiss. v. banche	90.618		
• Interessi e commiss. v. altri finanziatori	0		
• Oneri di cambio	12		
• Oneri di cambio conversione Euro	0		
• Interessi, commissioni ed oneri diversi	1.306		
• Accant. al f.do svalut. crediti per interessi di mora	0		
		93.366	-128.049
Totale proventi ed oneri finanziari			-115.366
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Rivalutazioni di partecipazioni		0	0
Svalutazioni di partecipazioni		-585	-585
Totale delle rettifiche			-585
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
altri proventi straordinari		4.016	
sopravvenienze ed insussistenze attive		1.049	5.065
Oneri			
sopravvenienze ed insussistenze passive		551	
imposte relative ad esercizi precedenti		0	
altri oneri extragestionali		0	
incentivi per esodo		6.211	-6.762
Totale delle partite straordinarie			-1.697
Risultato prima delle imposte			262.855
Imposte sul reddito di esercizio			
Imposte correnti	206.392		
Imposte differite	-90.005		116.387
Utile dell'esercizio			146.468



Handwritten signature

NOTA INTEGRATIVA ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La società Autostrade per l'Italia opera in un regime di concessione con scadenza fissata al 31/12/2038 dalla convenzione stipulata da Autostrade Concessioni e Costruzioni con il concedente ANAS il 4/8/1997 e trasferita con l'atto di conferimento, con efficacia dal 1 luglio 2003.

Pertanto i risultati del 2003 della Società si riferiscono essenzialmente al periodo di piena attività della concessionaria (1 luglio- 31 dicembre 2003).

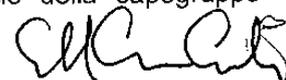
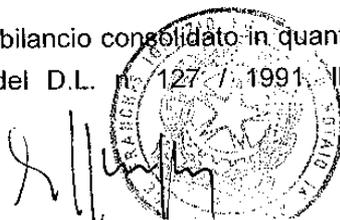
Infatti come indicato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori informazioni, la Società è stata costituita nel corso del 2003 nell'ambito del piano di riassetto societario del Gruppo Autostrade. In tale contesto, con decorrenza dal 1° luglio 2003, la Società ha ricevuto in conferimento dalla controllante Autostrade S.p.A. (già Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.) il ramo d'azienda relativo al compendio autostradale. Gli effetti sulle singole voci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 sono evidenziate nel seguito:

	(Migliaia di euro)
Immobilizzazioni	4.535.750
Attivo circolante	1.467.194
Ratei e risconti attivi	29.870
Totale attività	<u>6.032.814</u>
Fondi per rischi ed oneri e fondo TFR	1.193.979
Debiti	2.989.274
Ratei e risconti passivi	72.327
Totale passività	<u>4.255.580</u>
Saldo attività/passività conferite	1.777.234
Avviamento	6.327.366
Valore del ramo conferito	<u>8.104.600</u>

In merito alle informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti infragruppo, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio del 2003 non evidenzia le cifre comparative trattandosi del primo esercizio di attività.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto ricorrono i presupposti per l'esonero previsto dall'art. 27 del D.L. n. 127/1991. Il bilancio della capogruppo



Autostrade S.p.A. verrà reso pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile all'art 2423 bis e all'art. 2426. Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e quelli internazionali, raccomandati dalla Consob.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rinvenienti dal conferimento sono state iscritte al valore netto cui le stesse risultavano iscritte nel bilancio della conferente, anche alla luce della perizia estimativa del ramo conferito redatto ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile mentre gli altri incrementi dell'esercizio sono iscritti al relativo costo sostenuto.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in funzione del periodo di utilizzazione che, in relazione alle singole fattispecie, varia da un minimo di 3 anni ad un massimo di 15 anni.

L'avviamento, emerso a seguito del conferimento precedentemente descritto, viene ammortizzato in 15 anni per quote costanti. Tale periodo rappresenta una realistica previsione del relativo periodo di utilità economica, coerentemente con le previsioni di redditività futura del core business autostradale, nel rispetto del principio della prudenza.

L'iscrizione viene effettuata con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rinvenienti dal conferimento sono state iscritte al valore netto cui le stesse risultavano iscritte nel bilancio della conferente anche alla luce della perizia estimativa del ramo conferito redatto ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile mentre gli acquisti successivi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione.

Nell'ambito dei "Beni gratuitamente devolvibili" e dei "Lavori in corso" vengono ricompresi anche gli oneri finanziari ed i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, in accordo

con quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale ed in aderenza ai principi redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Si precisa che:

a) la posta "Terreni e fabbricati industriali" comprende esclusivamente quelli di proprietà non reversibili mentre tutti gli altri sono compresi nella voce "Beni gratuitamente devolvibili";

b) la voce "Autostrade in costruzione" si riferisce ai soli "Beni gratuitamente devolvibili".

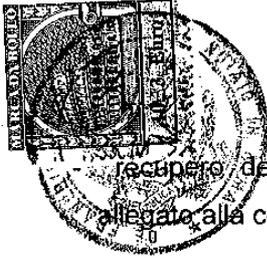
I "Contributi", erogati dal Concedente e da altre amministrazioni pubbliche in forza di legge a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili, sono riportati a detrazione delle immobilizzazioni e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento finanziario.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere gratuitamente all'Ente concedente alla scadenza della concessione, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione considerata in relazione sia della vita utile che della durata della concessione. Pertanto le quote di ammortamento vengono determinate, secondo criteri prudenziali, in relazione ai componenti del cespite "Autostrade in esercizio", tenendo conto della residua durata della concessione, per i beni aventi vita utile maggiore della durata della stessa e della loro residua utilità per i beni con vita utile inferiore alla durata della concessione. Nel primo caso, applicabile ai terreni, fabbricati, opere d'arte fisse ed a tutti gli altri beni qualora il processo di ammortamento economico tecnico si concluda posteriormente alla scadenza della concessione, l'ammortamento più adeguato è quello finanziario, che ripartisce nel periodo concessionale con quote annue eguali il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; nel secondo caso, applicabile ai beni con vita utile inferiore alla durata della concessione quali le costruzioni leggere, gli impianti di esazione pedaggi e le altre opere d'arte, viene utilizzato l'ammortamento economico tecnico e in quanto la durata della concessione risulta influente ai fini del processo di obsolescenza tecnica ed economica del bene.

Con riferimento ai beni reversibili, il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del fondo per spese di ripristino e sostituzione iscritto tra i fondi per rischi ed oneri, rappresenta adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da :

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione (31/12/2038) dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione dei beni reversibili, entro il residuo periodo di concessione, in quanto con vita utile inferiore alla stessa;
- costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;





recupero dell'investimento relativo alle nuove opere previste nel piano finanziario allegato alla convenzione con l'ANAS del 4/8/1997

A fronte della proroga della concessione della rete al 2038, Autostrade per l'Italia, per effetto del conferimento, è impegnata a realizzare nuove opere (per un importo originariamente stimato, a costi 1996, di circa 3.300 milioni di euro e aggiornato a circa 4.500 milioni di euro) il cui sfruttamento economico per il previsto periodo di esercizio non assicura, sulla base delle stime disponibili, il recupero dell'investimento. Vista l'impossibilità di determinare attendibilmente le perdite conseguenti allo sfruttamento economico di tali investimenti risulta prudentiale ripartire in quote costanti l'intero costo di tali iniziative lungo l'intero periodo concessorio (42 anni) a partire dall'esercizio 1997 di cui è stato definito il nuovo quadro convenzionale e sono stati identificati i nuovi investimenti.

Gli accantonamenti accumulati fino al completamento del periodo di costruzione delle nuove opere, costituiranno un fondo da utilizzare, a decorrere dall'esercizio in cui le nuove opere saranno realizzate ed aperte al traffico e fino alla scadenza della concessione, quale ideale rettifica delle quote di ammortamento finanziario calcolato sulle opere stesse.

Le spese di manutenzione non ricorrenti, programmate per i successivi esercizi, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" . I costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio a fronte dell'utilizzo del suddetto fondo, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, vengono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi"

Tale utilizzo viene effettuato anche a fronte di manutenzioni ordinarie ricorrenti per assicurarne la deducibilità fiscale.

Gli "Ammortamenti dei fabbricati industriali, delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni" sono stati effettuati sulla base delle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione al deperimento ed alla obsolescenza di tali beni ad eccezione degli apparati forniti agli utenti per l'utilizzo del servizio Telepass che, in relazione al loro ridotto valore unitario, e al loro limitato periodo di utilizzo, vengono ammortizzati interamente nell'esercizio nel quale viene sostenuto il costo.

Partecipazioni

Le "Partecipazioni" vengono iscritte tra le "Immobilizzazioni" o nel "Circolante" a seconda che il possesso delle stesse sia ritenuto durevole o meno.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2426 del C.C., la valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate, iscritte tra le "Immobilizzazioni finanziarie", è effettuata al costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le "Altre partecipazioni" vengono valutate con la stessa metodologia indicata in precedenza.

Altri titoli

Le obbligazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisizione ovvero al valore di mercato se inferiore.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze: lavori in corso su ordinazione

I lavori per conto terzi, effettuati anche nell'interesse dell'ANAS e di enti locali committenti, sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati che coincidono sostanzialmente con il costo sostenuto.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche, tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o tra il "Circolante", sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tener conto del presumibile minor valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo imposte" è relativo a "Imposte differite" ed è determinato con i criteri riportati nell'apposito paragrafo sulle imposte.

Il "Fondo contenziosi diversi" è costituito a fronte degli oneri presunti sul contenzioso con imprese appaltatrici, con terzi danneggiati nell'esercizio autostradale.

Il "Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di copertura:

- dei costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;

- del recupero economico dell'investimento relativo alle nuove opere previste nel piano finanziario allegato alla convenzione con l'ANAS del 4/8/1997 non ancora entrate in esercizio.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento Fine Rapporto di lavoro" è determinato in conformità con quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva.

Operazioni e partite in valuta estera

La valutazione dei debiti e dei crediti in valute diverse da quelle che hanno aderito alla Moneta Unica Europea è stata effettuata al cambio di fine esercizio e secondo i criteri previsti dal documento n. 26 dei principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Debiti

I debiti vengono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I "Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti" sono relativi ad oneri effettivamente sostenuti a tale titolo e vengono fatti affluire a conto economico in relazione alla durata del prestito cui ineriscono.

Gli "Altri ratei e risconti (attivi e passivi)" sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dei oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il relativo debito è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo tra i "Crediti verso altri".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il fondo imposte.

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita, sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati in essere alla fine del periodo sono valutati al costo in considerazione del fatto che sono stati posti in essere a specifica copertura del rischio di tasso di interesse su debiti finanziari.

Gli utili e le perdite relativi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Ricavi e Costi

Sono iscritti in base al principio della competenza.

Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'anno, sono basati su ragionevoli stime.

Proventi da partecipazioni

Sono formati da dividendi, contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati al lordo del relativo credito d'imposta, registrato tra gli altri proventi da partecipazioni.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o delle altre obbligazioni garantite;
- gli impegni d'acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve su investimenti, rivendicate dagli appaltatori, sono iscritte in base alle richieste delle imprese; il relativo rischio potenziale a carico della Società, valutato in misura notevolmente più contenuta, viene commentato nella corrispondente posta della Nota Integrativa.



A handwritten signature.

Altre Informazioni

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo n. 16, comma 8, DGLS 24/6/1998 n. 213 e dall'articolo n. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni a commento sono espresse in migliaia di euro tenuto conto della loro rilevanza.



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE □ ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI □ Migliaia di euro 10.951.438

Immobilizzazioni immateriali □ Migliaia di euro 6.308.260

La voce in esame è composta da "Costi di impianto ed ampliamento"; "Diritti di brevetto ind. e di utilizzo delle opere dell'ingegno", "Avviamento", "Immobilizzazioni in corso e acconti" e da "Altre immobilizzazioni immateriali".

Relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese in ciascun gruppo si precisa quanto segue:

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO □ Migliaia di euro 1.562

Sono costi (Migliaia di euro 1.952) relativi alla costituzione della Società, al conferimento da parte di Autostrade Concessioni e Costruzioni e agli altri atti propedeutici all'atto di conferimento del compendio autostradale, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio (Migliaia di euro 390).

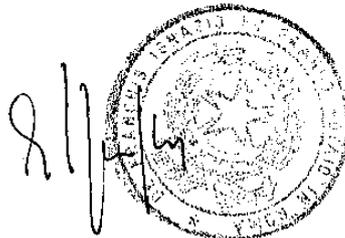
DIRITTI DI BREVETTO IND. E DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO □ Migliaia di euro 4.010

Si tratta di costi relativi all'acquisizione di licenze d'uso di software applicativi.

Il valore è composto dalla sommatoria del valore conferito (Migliaia di euro 4.223), dagli investimenti del periodo (Migliaia di euro 1.792) e dalla quota di ammortamento (Migliaia di euro 2.005) dell'esercizio.

CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI □ Migliaia di euro 129

Trattasi di costi sostenuti per la realizzazione di stampi per l'involucro di un nuovo modello di apparato telepass.



A handwritten signature in black ink is present on the right side of the page.

AVVIAMENTO □ Migliaia di euro 6.109.181

L'importo, pari a Migliaia di euro 6.327.366, è stato determinato come differenza tra il valore del compendio autostradale, stabilito nell'atto di conferimento del 30 maggio 2003 in Migliaia di euro 8.104.600, e le risultanze contabili delle attività e passività conferite (Migliaia di euro 1.777.234).

Il valore sopra determinato viene ammortizzato in quote costanti entro il 31/12/2017, mentre la quota del periodo (di 6 mesi) è pari a Migliaia di euro 218.185.

ALTRE □ Migliaia di euro 193.378

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

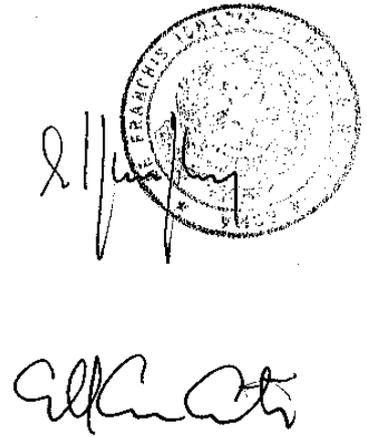
	<u>31/12/2003</u> <u>(Migliaia di euro)</u>
Spese per adattamento e migliorie su immobili di terzi	3.948
Costi per l'acquisto e la realizzazione del software	9.249
Costi per l'archivio tecnico delle opere d'arte	2.771
Oneri accessori su finanziamenti	177.117
Diritti di usufrutto - fibra ottica	293
TOTALE	<u>193.378</u>

Il valore è composto dalla sommatoria tra il valore conferito (Migliaia di euro 15.206), gli investimenti del periodo (Migliaia di euro 189.581) e la quota di ammortamento dell'esercizio (Migliaia di euro 11.409)

L'importo più significativo (migliaia di euro 177.117) è rappresentato dagli oneri sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (LTF1) utilizzati per la distribuzione della riserva straordinaria come illustrato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 (PROSPETTO N.1)**

VOCI SOTTOVOCE	31/12/2002				VARIAZIONI DEL PERIODO				31/12/2003				
	COSTO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORT.	ACQUISIZIONI CAPITALIZZAZIONI	ALIASAZIONI RISPARZII	COMPENSO DIVERG.	REPERIZI D.VALORE*	COSTO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	VALORE A BILANCIO
Costi di impianto ed ampliamento					1.952				1.952			-390	1.562
Diritti di brevetto industriale e di utilità delle opere dell'ingegno					1.792		4.223		6.015			-2.005	4.010
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					332		29		161			-32	129
Avviamento							6.327.366		6.327.366			-218.185	6.109.181
Immobilitazioni in corso ed accantonamenti													
Altre:													
- migliore su immobili di terzi					6.455		5.266		5.266			-1.318	3.948
- software					943		7.419		13.674			-4.625	9.249
- archivio tecnico opere d'arte							2.521		3.464			-683	2.771
- costi ed oneri di interconnessione													
- archivio cartografico elettronico					181.875				181.875			-4.758	177.117
- oneri accessori su finanziamenti					308				308			-15	293
- diritti di usufrutto - fibre ottiche					189.561		15.206		204.767			-11.409	193.378
Totale					183.457		6.346.824		6.540.281			-232.071	6.308.260





Immobilizzazioni materiali □ Migliaia di euro 4.241.876

La voce in esame, rappresenta l'insieme dei beni materiali conferiti al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi sui beni gratuitamente devolvibili. I dettagli delle singole poste sono evidenziati nel prospetto n. 2. Relativamente alle tipologie di cespiti comprese in ciascun gruppo si precisa quanto segue:

TERRENI E FABBRICATI □ Migliaia di euro 14.419

Costituiscono questa voce i fabbricati non reversibili, ovvero quegli immobili di proprietà aziendale che al termine della concessione non saranno devoluti all'Ente concedente.

Il valore è formato dalla sommatoria tra il valore conferito (Migliaia di euro 16.145) gli investimenti del periodo (Migliaia di euro 259), i passaggi da immobilizzazioni in corso (Migliaia di euro 919) il valore dismesso per la vendita dell'immobile situato in Via Nibby, 10 (Migliaia di euro 2.684) e la quota di ammortamento dell'esercizio (Migliaia di euro 220)

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI □ Migliaia di euro 18.894

Costituiscono questa voce le macchine e le attrezzature per lavori autostradali, le autovetture, gli autoveicoli da trasporto, le attrezzature varie, le officine meccaniche e le costruzioni leggere.

	<u>31/12/2003</u> <u>(Migliaia di euro)</u>
Attrezzatura varia e minuta	2.133
Macchine e attrez. per lavori autostradali,	3.119
Officine meccaniche	116
Autoveicoli da trasporto	6.460
Autovetture, motoveicoli e simili	6.934
Costruzioni leggere	132
TOTALE	<u><u>18.894</u></u>

L'importo è costituito dal valore conferito (Migliaia di euro 18.886), dagli investimenti dell'anno (Migliaia di euro 3.446), dai passaggi dalle immobilizzazioni in corso (Migliaia di euro 37), dalle dismissioni (Migliaia di euro 360), e dalla quota di ammortamento (Migliaia di euro 3.115)

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Migliaia di euro 3.758.047

Queste immobilizzazioni sono costituite dalle "Autostrade in esercizio" che al termine della concessione (attualmente fissato al 31/12/2038) verranno cedute a titolo gratuito all'Ente concedente (ANAS); i cespiti sono evidenziati al netto dei relativi contributi e dei fondi di ammortamento.

Nella seguente tabella viene riepilogata la composizione dei beni gratuitamente devolvibili per categoria fiscale.

	<u>31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Beni gratuitamente devolvibili:	
terreni	167.454
fabbricati	192.115
costruzioni leggere	15.168
opere d'arte fisse	3.283.353
altre opere d'arte	59.226
impianti esaz. pedaggi	40.731
TOTALE	<u>3.758.047</u>

Tale importo è composto dalla sommatoria del valore conferito (Migliaia di euro 3.682.929), degli investimenti del periodo (Migliaia di euro 46.132), dei passaggi in esercizio (Migliaia di euro 104.020), delle dismissioni (Migliaia di euro 75) al netto delle quote di ammortamento industriale (Migliaia di euro 13.785) e ammortamento finanziario (Migliaia di euro 52.042) e dei contributi (Migliaia di euro 9.132).

ALTRI BENI □ Migliaia di euro 16.147

Costituiscono questa voce i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche e gli apparati forniti agli utenti per l'utilizzo del servizio Telepass quest'ultimi completamente ammortizzati.

	<u>31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Macchine elettroniche	14.975
Altre macchine per ufficio e mobili	1.172
TOTALE	<u>16.147</u>



[Handwritten signature]

Tale importo è composto dalla sommatoria del valore conferito (Migliaia di euro 16.711), dagli investimenti del periodo (Migliaia di euro 7.662) delle dismissioni (Migliaia di euro 21) al netto delle quote di ammortamento (Migliaia di euro 8.205).

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI □ Migliaia di euro 434.369

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO □ Migliaia di euro 410.701

Autostrade in costruzione □ Migliaia di euro 408.739

Costituiscono questa voce gli investimenti per beni reversibili, al netto dei contributi, relativi principalmente a lavori su nuove opere autostradali e, in misura minore, ad adeguamenti strutturali delle opere in esercizio e opere minori che non sono ancora idonee ad essere utilizzate.

- **Autostrade in costruzione – valore lordo** □ Migliaia di euro 435.141

Le principali tipologie di lavori in costruzione riguardano:

Opere in costruzione	Migliaia di euro
Potenziamento del tratto Bologna-Firenze	254.514
Orte-Fiano: Galleria di Nazzano	16.349
Nodo autostradale di Bologna	5.251
Adeguamento e riqualificazione aree di servizio	38.415
Adeguamento ed ampliamento stazioni e svincoli	19.689
Barriere antirumore	8.646
Altri lavori	92.277
Totale	<u>435.141</u>

Sono compresi in questa voce gli investimenti inseriti nel piano finanziario, allegato alla nuova convenzione.

L'importo complessivo risulta determinato dalla seguente movimentazione:

	migliaia di euro
Valore conferito	439.108
Investimenti del periodo	101.583
Passaggi in esercizio tra i Beni Gratuitamente Devolvibili	-104.020
Dismissione di costi di progettazione non più utilizzabili	-1.530
Totale	<u>435.141</u>

• Contributi □ Migliaia di euro 26.402

Alcuni tra gli investimenti, analizzati nel punto precedente, prevedono un contributo a carico dello Stato ed altri enti pubblici in base alle leggi n. 662 del 23/12/1996, n.135 del 23/05/1997 e n. 345 del 2/10/1997

	<u>Progressivo</u> <u>31/12/2003</u>
Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Adeguamento Aree di Servizio	225
ANAS Legge del 23/12/1996, n. 662	
Firenze Bologna - Tratto Aglio/Canova	<u>26.177</u>
Totale	<u><u>26.402</u></u>

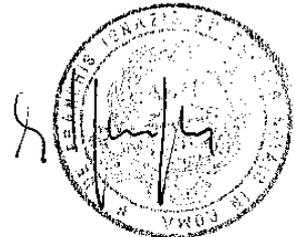
Il contributo per il tratto Aglio-Canova della Firenze-Bologna rappresenta una prima quota dei contributi relativi agli investimenti del piano finanziario allegato alla convenzione del 4/8/1997.

Beni non reversibili in allestimento □ Migliaia di euro 1.962

Costituiscono questa voce le attrezzature che non sono entrate nel processo produttivo in quanto la fase di allestimento non è ancora terminata (es. autovetture da adibire al servizio della polizia stradale, autoveicoli da trasporto ed altri veicoli destinati ad usi speciali).

ACCONTI A FORNITORI □ Migliaia di euro 23.668

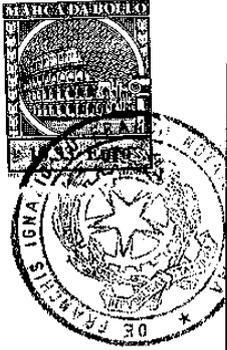
Si tratta di acconti contrattuali corrisposti a fornitori ed appaltatori per prestazioni e forniture non ancora avvenute, relative agli investimenti sugli impianti autostradali. Questo importo verrà gradualmente assorbito in relazione al progressivo avanzamento dei lavori.



Handwritten signature

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
 (PROSPETTO N.2)**

31/12/2003



VOCISOTTOVOCI	IMMOBILIZZAZIONI LORDE				FIDO AMMORTAMENTO			VALORE A BILANCIO
	COSTO	RIVALUTAZIONI	SVALLUTAZIONI	TOTALE	INDUSTRIALE	FINANZIARIO		
Terreni e fabbricati: Industriali	14.638			14.638	-220			14.419
Attrezzature industriali e commerciali	22.009			22.009	-3.115			18.894
Beni gratuitamente devolvibili: terreni fabbricati costruzioni leggere opere d'arte fisse altre opere d'arte impianti esaz. pedaggi	169.846			169.846		-2.392		167.454
	194.860			194.860		-2.745		192.115
	15.966			15.966	-798			15.168
	3.338.447			3.338.447	-8.189	-46.905		3.283.353
	68.630			68.630	-943			67.687
45.257			45.257	-4.526			40.731	
	3.633.006			3.633.006	-9.132	-13.765	-52.042	3.756.047
Altri beni	24.352			24.352	-8.205			16.147
Immobilitazioni in corso ed accanti: Immobilitaz. in corso:	435.141			435.141				435.141
▪ autostrade in costruzione	1.962			1.962				1.962
▪ beni non revers. in allastim.	437.103			437.103	-26.402			410.701
Accounti e fornitori	23.668			23.668				23.668
	460.771			460.771	-26.402			434.369
	4.354.777			4.354.777	-36.534	-25.325	-52.042	4.241.876

Immobilizzazioni finanziarie □ Migliaia di euro 401.302

PARTECIPAZIONI □ Migliaia di euro 386.173

I dettagli delle singole poste sono evidenziati nel prospetto n. 3.

Nel prospetto n.4 sono evidenziate le informazioni previste dell'art. 2426 c.c.

Alcuni dati significativi sull'andamento gestionale delle società controllate vengono riportati nella relazione sulla gestione.

Relativamente alla tipologia di partecipazioni si precisa quanto segue:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE □ **Migliaia di euro 279.265**

Sono relative principalmente a partecipazioni in società che hanno per oggetto la costruzione e l'esercizio di autostrade e trafori in concessione ovvero l'espletamento di attività e servizi complementari in tale campo.

Come già riportato nei criteri di valutazione, le partecipazioni vengono valutate al costo di acquisto ovvero svalutate sino alla concorrenza del valore della corrispondente frazione di Patrimonio Netto nel caso di diminuzioni ritenute durevoli dei Patrimoni Netti delle partecipate.

Le partecipazioni in essere sono:

- Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (Migliaia di euro 2.318)
- Tangenziale di Napoli S.p.A. (Migliaia di euro 48.506)
- Società Autostrade Meridionali p.A. (Migliaia di euro 14.660)
- Autostrada Torino - Savona S.p.A. (Migliaia di euro 161.059)
- Spea - Ingegneria Europea S.p.A. (Migliaia di euro 5.836)
- EssediEsse S.p.A. (Migliaia di euro 501)
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A. (Migliaia di euro 23.557)
- Pavimental S.p.A. (Migliaia di euro 4.354)
- Strada dei Parchi S.p.A. (Migliaia di euro 18.469)
- Consorzio per la valorizzazione ambientale ed infrastrutturale. (Migliaia di euro 5)

Il totale delle partecipazioni deriva dalla sommatoria dei valori conferiti (Migliaia di euro 269.698) e l'aumento di capitale sottoscritto nella Strada dei Parchi (Migliaia di euro 9.169) e in Essediese (Migliaia di euro 398).

Il dettaglio delle partecipazioni ed il relativo movimento sono riportati nel prospetto n.3.

Come desumibile dal prospetto n.4, il valore di carico della partecipazione nella controllata Strada dei Parchi S.p.A. ed in alcune imprese collegate, risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto proquota nonché alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto. Tali eccedenze non vengono ritenute rappresentative di una perdita permanente di valore tenuto conto delle prospettive reddituali di tali partecipate, basate sui piani economici previsionali sviluppati dalle stesse.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE □ Migliaia di euro 44.482

Le partecipazioni in essere sono:

- Pedemontana Lombarda S.p.A. (migliaia di euro 4.314)
- Consorzio Autostrade Italiane Energia (migliaia di euro 29)
- Pedemontana Veneta (migliaia di euro 1.140)
- Tangenziali Esterne di Milano (migliaia di euro 1.920)
- Passante del Nord Est (migliaia di euro 650)
- Arcea Lazio (migliaia di euro 70)
- NewCo Nuova Romea (migliaia di euro 200)
- Autostrade Lombarde (migliaia di euro 36.159)

Il dettaglio delle partecipazioni ed il relativo movimento sono riportati nel prospetto n.3.

Qualora la società avesse valutato le partecipazioni delle società controllate e collegate in base al metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2003, il valore delle stesse sarebbe stato pari a 562,8 milioni di euro. Conseguentemente il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbe risultato superiore di 239,0 milioni di euro.

ALTRE IMPRESE □ Migliaia di euro 62.426

L'importo comprende le partecipazioni nell'Autostrada del Brennero (Migliaia di euro 42.954), nella Autovie Venete (Migliaia di euro 18.698) ed altre partecipazioni minori dettagliate nel prospetto n. 3.



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.' around the perimeter and some illegible text in the center. Below the signature, there is another handwritten mark that appears to be a stylized signature or initials.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2003
 (prospetto n.5)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE			
	SEDE	Numero Azioni	Valore Nominale	Valore Complessivo Migliaia di euro	%	Numero Azioni	Valore di bilancio Migliaia di euro
Societa' Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco p. A.	Pre Saint Didier (Aosta)	2.112.000	51,65	109.085	51,00	1.077.120	2.318
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Napoli	20.880.000	5,16	107.741	100,00	20.880.000	48.506
Autostrada Torino- Savona S.p.A.	Torino	311.000.000	0,52	181.720	99,98	310.933.747	161.059
Societa' Autostrada Tirrenica p.A.	Roma	163.072.000	0,15	24.461	93,24	152.042.016	23.557
Societa' Autostrade Meridionali p.A.	Napoli	4.375.000	2,07	9.056	58,98	2.580.500	14.580
Pavimental S.p.A.	Roma	35.916.399	0,13	4.669	71,67	25.740.317	4.354
Spea - Ingegneria Europea S.p.A.	Milano	1.000.000	5,16	5.160	100,00	1.000.000	5.836
Strada dei Parchi	Roma	2.000.000	10,00	20.000	60,00	1.200.000	18.489
Consorzio per la valorizzazione ambientale delle Grandi Infrastrutture Viarie	Firenze	10.329		10	51,00		5
Essediesse S.p.A.	Roma	500.000	1,00	500	100,00	500.000	501
Totale partecipazioni Societa' controllate							279.265
Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	Milano	10.000	1,000	10.000	90,00	5.000	4.314
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano	600.000	10,00	6.000	32,00	192.000	1.920
Passante del Nord Est S.c.p.a.	Venezia	5.000	500,00	2.500	26,00	1.300	650
Pedemontana Veneta S.p.A.	Verona	6.000	500,00	3.000	38,00	2.280	1.140
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	86.848		67	33,30		29
Arcea Lazio	Roma	400	517,00	207	34,00	136	70
NewCo Nuova Romea	Venezia	1.000.000	1,00	1.000	20,00	200.000	200
Autostrade Lombarde	Bergamo	9.500.000	10,00	95.000	35,50	3.372.500	35.159
Totale partecipazioni Societa' collegate							44.482
TOTALE PARTECIPAZIONI SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE							323.747
CIV - Collegam. Integrati Veloci S.p.A.	Milano	5.000.000	1,00	5.000	10,00	500.000	516
Veneto Strade S.p.A.	Venezia	5.163.200	1,00	5.163	5,00	258.160	258
Autostrade del Brennero S.p.A.	Trento	1.534.500	36,15	55.472	5,44	84.622	42.954
Autovie Venete	Trieste	607.560.533	0,26	157.966	4,29	26.058.212	18.698
Totale altre partecipazioni							62.426
TOTALE PARTECIPAZIONI							386.173

CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie) □ Migliaia di euro 15.129

Relativamente alle tipologie di crediti si precisa quanto segue:

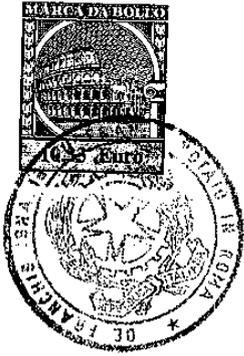
DIVERSI □ Migliaia di euro 15.129

Il valore complessivo della voce in oggetto, è costituito essenzialmente:

- a) dai residui crediti verso lo Stato per l'anticipo delle imposte sul TFR dei dipendenti (migliaia di euro 10.763) versato nel 1997 e nel 1998 in base a quanto previsto dalla Legge Finanziaria del 1996 comprensivo delle rivalutazioni e parzialmente recuperato negli anni successivi;
- b) dai prestiti pluriennali, fruttiferi di interessi, concessi a dipendenti (migliaia di euro 4.119);
- c) in misura minore dai depositi cauzionali versati dalla Società a vario titolo.

8/1/18

S. C. C. C.



CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)
 (PROSPETTO N. 6)

VOCABOLI/VOG	31/12/2002				31/12/2003					
	PORTO NOMINALE RESIDUO	RIVALUTAZ. RIVALUTAZ.	SVALUTAZIONI "IN CONTO"	FONDI SVALUTAZIONE	VALORE A BILANCIO	PORTO NOMINALE RESIDUO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI "IN CONTO"	FONDI SVALUTAZIONE	VALORE A BILANCIO
Verso imprese controllate										
Verso imprese collegate										
Verso controllati										
Verso altri:										
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi										
- diversi						887	15.607	-1.365		15.129
						887	15.607	-1.365		15.129

ATTIVO CIRCOLANTE □ Migliaia di euro 1.586.931

Rimanenze □ Migliaia di euro 122.354

La voce è composta dalle seguenti poste:

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO □ Migliaia di euro 27.212

Costituiscono tale voce le scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione ed all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali, che alla realizzazione dei medesimi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE □ Migliaia di euro 95.142

Sono relativi a lavori su commessa ordinati da vari enti committenti (essenzialmente ANAS ed altri enti pubblici), valutati in base ai corrispettivi maturati che corrispondono sostanzialmente al costo sostenuto.

La composizione per tipologia di lavoro è dettagliata nella tabella seguente:

Lavori	Progressivo al 31.12.2003
Costruzione del tratto S. Benigno - SS 1 Aurelia	80.668
Prolungamento pianare di Bologna	7.135
Realizzazione parz. viadotto porto di Genova	250
Interconnessione A6 - A10 (TO-SV, Aut. dei Fiori)	7.089
Totale	95.142



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ARCHIVIO IGRATIS' and 'AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.' around a central emblem.

Crediti □ Migliaia di euro 631.462

Relativamente alle varie tipologie dei crediti del circolante si precisa quanto segue:

CREDITI VERSO CLIENTI □ Migliaia di euro 489.657

Questa voce, rappresentata al netto dell'apposito fondo svalutazione, è costituita dai crediti nei confronti degli utenti che utilizzano le tessere Viacard di c/c per il pagamento differito del pedaggio ed i crediti verso gli utenti che non hanno assolto il pedaggio alle stazioni; sono altresì compresi i crediti verso i concessionari delle aree di servizio per le royalties sui corrispettivi delle cessioni e prestazioni effettuati dagli stessi concessionari.

Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

	(Migliaia di euro)
Valore lordo:	31/12/2003
Utenti correntisti ed assimilati	420.008
Concessionari aree di servizio	38.534
Altri clienti per prestazioni	44.715
	<u>503.257</u>
<u>Fondo Svalutazione crediti</u>	
Accantonamento al 31/12/2003	13.600
	<u>489.657</u>

CREDITI VERSO CONTROLLATE □ Migliaia di euro 9.698

In questa voce vengono rilevati sia i crediti di natura finanziaria, regolati mediante rapporti di conto corrente con l'applicazione di tassi di mercato, che quelli di natura commerciale.

La situazione al 31/12/2003 è la seguente:

	31/12/2003		
	<u>Finanziari</u>	<u>Commerciali</u>	<u>Totale</u>
Società Autostrade Meridionali p.A.	1.162		1.162
Soc. Ital. per Az. per il Traf. del M. Bianco	97	8	105
Pavimental S.p.A.	534		534
Spea - Ingegneria Europea S.p.A.	6.266		6.266
Tangenziale di Napoli	412		412
Strada dei parchi	535		535
EsseDiEsse		684	684
TOTALE	<u>9.006</u>	<u>692</u>	<u>9.698</u>

CREDITI VERSO COLLEGATE □ Migliaia di euro 58

La voce, è costituita da crediti commerciali verso: Pedemontana Lombarda per migliaia di euro 47, Tangenziali Esterne di Milano per migliaia di euro 10 e Pedemontana Veneta per migliaia di euro 1.

CREDITI VERSO ALTRI □ Migliaia di euro 132.049

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	(Migliaia di euro)
Anticipi a fornitori	245
Credito v/Stato per imposte da recuperare	37
Crediti v/Società autostradali interconnesse	2.910
Crediti v/Amministrazioni pubbliche	1.310
Crediti v/utenti per recupero danni autostradali	22.028
Diversi	15.514
	<u>42.044</u>
Attività per imposte anticipate	90.005
TOTALE	<u><u>132.049</u></u>

L'importo relativo ai crediti v/utenti per recupero danni è riferito al credito verso le compagnie assicuratrici e, solidalmente, verso gli utenti per il rimborso dei danni provocati alle proprietà autostradali.

Le "Attività per imposte anticipate" si riferiscono essenzialmente ad accantonamenti non deducibili effettuati nel corso dell'esercizio. Il valore inoltre è determinato tenendo conto della nuova imposta IRES e della relativa aliquota pari al 33%





Disponibilità liquide □ Migliaia di euro 833.115

La voce in esame rappresenta l'insieme delle disponibilità liquide in essere.

Relativamente alle tipologie di disponibilità si precisa quanto segue:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI □ Migliaia di euro 807.610

Depositi vincolati □ Migliaia di euro 804.161

Trattasi di tre depositi vincolati aperti presso il Sanpaolo/IMI e il Dexia-Crediop sui quali vengono accreditate le quote dei finanziamenti, concessi dai medesimi istituti, connessi all'erogazione da parte dell'ANAS dei contributi relativi alle leggi 23/12/1996 n.662, 23/05/1997 n. 135 come modificata dalla legge 2/10/1997 n. 345, accordati, per l'ammortamento dei mutui relativi al potenziamento del tratto Bologna- Firenze dell'autostrada A1 Milano-Napoli.

La natura del vincolo deriva dall'indisponibilità delle somme, accreditate sui conti, fino al rilascio da parte dell'ANAS di specifici nulla-osta in relazione all'effettiva esecuzione dei lavori ed all'avanzamento del progetto.

Il valore conferito, pari a Migliaia di euro 791.728, si è incrementato di Migliaia di euro 12.433 per gli interessi del periodo.

Non ci sono impatti a conto economico derivanti dalle modalità di erogazione del finanziamento connesso al contributo.

Depositi non vincolati □ Migliaia di euro 3.449

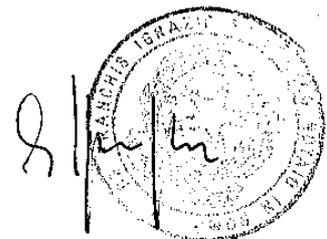
Il saldo è costituito da disponibilità sui conti correnti intrattenuti con le banche (migliaia di euro 625) e con l'Amministrazione postale (migliaia di euro 2.824).

DENARO E VALORI IN CASSA □ Migliaia di euro 25.505

La voce è formata da:

- a) denaro e valori assimilati, per migliaia di euro 251 presso le casse delle varie unità aziendali

- 
- b) fondi in moneta spicciola necessari al personale di stazione per un agevole svolgimento delle operazioni di esazione e fondi di rotazione per complessivi migliaia di euro 7.484
 - c) pedaggi in corso di controllo, per migliaia di euro 17.770, relativi agli incassi degli ultimi giorni dell'anno, per i quali era in corso la verifica e l'accredito da parte delle banche.



RATEI E RISCONTI ATTIVI □ Migliaia di euro 10.068

Le poste che compongono tale voce sono di seguito commentate:

a) Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti □ Migliaia di euro 291

Sono oneri effettivamente sostenuti all'atto dell'accensione del finanziamento e vengono fatti affluire a conto economico in relazione alla durata del periodo di rimborso.

b) Ratei e risconti attivi □ Migliaia di euro 9.777

Questa sottovoce è formata da ratei per proventi di natura finanziaria, per migliaia di euro 2.592, e da risconti attivi derivanti essenzialmente da premi assicurativi per migliaia di euro 7.185.

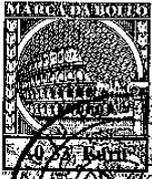
Si evidenzia che risultano in essere dei risconti attivi con durata superiore a cinque anni per l'importo di 146 migliaia di euro.

**Crediti e ratei attivi
 distinti per scadenza e natura**
 (Migliaia di euro)

	31/12/2003			TOTALE
	Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso altri:				
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi				
- diversi		15.129		15.129
		15.129		15.129
Crediti del circolante				
<u>Altri crediti finanziari</u>				
verso imprese controllate	9.006			9.006
verso imprese collegate				
verso altri				
	9.006			9.006
<u>Crediti commerciali</u>				
verso clienti	489.657			489.657
verso imprese controllate	692			692
verso imprese collegate	58			58
	490.407			490.407
<u>Crediti vari</u>				
verso altri	42.044	90.005		132.049
	42.044	90.005		132.049
Ratei attivi	2.592			2.592
Totale	544.049	105.134		649.183



Handwritten signature



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO □ Migliaia di euro 951.168

La composizione delle singole voci del Patrimonio Netto è la seguente:

Capitale □ Migliaia di euro 615.527

Il capitale sociale è formato da n. 615.527.000 azioni ordinarie il cui valore nominale è pari a 1 euro.

La Società, costituita con capitale sociale di 100.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con l'atto di conferimento del 30 maggio 2003, con decorrenza 1° luglio 2003 ha effettuato un incremento di capitale sociale di 615.427 migliaia di euro liberato mediante il conferimento in natura del compendio aziendale relativo al comparto autostradale in regime di concessione.

Riserva legale □ Migliaia di euro 123.106

Questa voce, pari al 20% del Capitale Sociale è stata costituita con la destinazione di parte della Riserva Sovrapprezzo azioni come sotto commentato.

Riserva da sovrapprezzo azioni □ Migliaia di euro 66.067

Tale riserva è stata costituita in seguito all'atto di conferimento, effettuato in data 30 maggio 2003, dove il valore attribuito al compendio Autostrade è stato pari a 8.104.600 migliaia di euro. In considerazione che nello stesso atto, come sopra indicato, il capitale sociale è stato incrementato di 615.427 migliaia di euro, la differenza, pari a Migliaia di euro 7.489.173, è stata attribuita alla Riserva da sovrapprezzo azioni.

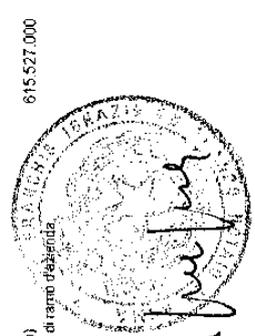
A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea del 16/9/2003, la riserva è stata ridotta a Migliaia di euro 66.067 previa destinazione di Migliaia di euro 123.106 a Riserva legale e di Migliaia di euro 7.300.000 a titolo di distribuzione straordinaria alla controllante Autostrade S.p.A., di cui 6.500.000 migliaia di euro già distribuiti.

Utile di esercizio □ Migliaia di euro 146.468

Il risultato del periodo e la sua formazione, sono commentati nel conto economico.

PATRIMONIO NETTO
 (prospetto n.7)

VOCI	31/12/2002		31/12/2003	
	Ripartizione utile Accantonamenti a riserva	Distribuzione dividendi	Incremento Riduzioni/ Utilizzi (2)	Capitale Incrementi Riduzioni Riclassifiche Altre variazioni Risultato del periodo
VOCI				
Capitale Sociale (1)			615.527	615.527
Riserva da sovrapprezzo azioni			7.489.173	66.087
Riserve di rivalutazione				
Riserva ex legge 72/1983			-7.300.000	
Riserva ex legge 413/1991				
Riserva ex legge 342/2000				
Riserva Legale				123.106
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Riserva conguaglio dividendi				
Riserva per contributi in c/capitale				
Fondo plusvalenza				
Riserva emissione azioni ex art. 2349 c.c.				
Utili (perdite) a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio				146.468
			615.527	951.168
			7.489.173	146.468
			-7.300.000	146.468
			615.527	951.168



615.527.000

g. m. c.

(1) azioni ordinarie
 (nel valore unitario di 1 Euro)
 (2) per effetto del conferimento di nuovo capitale

FONDI PER RISCHI ED ONERI □ Migliaia di euro 1.147.117

La composizione di questa voce è rappresentata da:

ALTRI FONDI

In questa voce rientrano:

FONDO SPESE DI RIPRISTINO O SOSTITUZIONE BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI □ Migliaia di euro 1.105.442

Il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" è previsto, dalla normativa fiscale per i concessionari di costruzione ed esercizio di opere pubbliche, in alternativa alla deduzione delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione dei beni materiali.

Gli accantonamenti accumulati nel fondo si riferiscono sia a manutenzioni programmate non ricorrenti, che si prevede di effettuare principalmente nel periodo 2004-2009, che ad oneri connessi al rinnovo della convenzione, il cui utilizzo inizierà nell'anno di entrata in esercizio delle opere previste nella convenzione stessa, quale ideale parziale rettifica dei relativi ammortamenti.

Il valore è formato dal saldo tra il valore conferito (Migliaia di euro 1.035.442), utilizzi per manutenzioni (Migliaia di euro 139.682) e accantonamenti del periodo (Migliaia di euro 209.682).

FONDO CONTENZIOSI DIVERSI □ Migliaia di euro 41.675

Si tratta di vari accantonamenti relativi a rischi ed oneri presunti che potrebbero derivare dal contenzioso per richieste varie di risarcimento danni soprattutto da parte di imprese appaltatrici per "riserve" su lavori di manutenzione e per ritardi nella liquidazione degli stessi.

Il valore è composto dalla sommatoria tra l'importo conferito (Migliaia di euro 23.175) e l'accantonamento del periodo (Migliaia di euro 18.500) commentato nel conto economico. Non vi sono stati utilizzi nel corso del 2003.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO □ Migliaia di euro 140.528

Il fondo in esame è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Il valore è composto dalla sommatoria tra il valore di conferimento (Migliaia di euro 135.362) l'accantonamento del periodo (Migliaia di euro 10.295) al netto degli utilizzi effettuati (Migliaia di euro 5.129)

DEBITI □ Migliaia di euro 10.235.710

OBBLIGAZIONI □ Migliaia di euro 25.823

Si tratta del prestito "Autostrade 1994-2004" a tasso fisso del 9,50%, dell'importo di 25.823 migliaia di euro, collocato presso primari investitori istituzionali che sarà rimborsato interamente nel prossimo esercizio.

Il valore è pari a quanto conferito.

DEBITI VERSO BANCHE □ Migliaia di euro 1.269.858

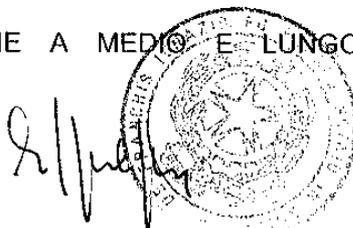
In questa tipologia sono compresi debiti finanziari verso banche a medio e lungo termine per 1.034.046 migliaia di euro per i quali l'ultimo rimborso è previsto nel 2011.

Con riferimento alla tipologia del tasso di interesse applicato, l'indebitamento finanziario a medio lungo termine, esclusi i finanziamenti stipulati per l'attivazione dei contributi di cui alla legge 662/96 ed alla legge 345/97 (per un valore complessivo di 522.265 migliaia di euro), si distingue in una quota pari al 90% a tasso fisso ed in una quota pari a 10% a tasso variabile.

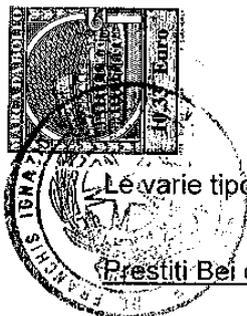
Si evidenzia che, per la tipologia di finanziamenti a medio e lungo termine a tasso fisso, il saggio medio di interesse è di circa il 5%.

Questa voce comprende tutti i finanziamenti da istituti di credito ed è così suddivisa:

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO E LUNGO TERMINE □ Migliaia di euro 1.034.046



A handwritten signature in black ink, likely of the legal representative of the company.



Le varie tipologie di debiti verso banche a medio e lungo termine sono di seguito riportate:

Prestiti Bei diretti □ Migliaia di euro 442.533

Si tratta di due prestiti, a tasso fisso, destinati:

- per 300 milioni di euro al finanziamento del programma di investimenti per il miglioramento della rete della Società ed in particolare per quelli relativi al Piano Sicurezza, alla Tangenziale di Bologna ed alla quarta corsia tra Bologna e Modena, con scadenza 15/9/2010.
- per 142 milioni di euro al finanziamento delle opere relative ai lotti 1, 2, 3 e 4 della tratta Firenze - Bologna, con scadenza 15/9/2011.

Prestiti conferiti al 1/7/2003	Migliaia di euro	450.000
Rimborsi effettuati nel 2003	"	7.467
Nuovi mutui accesi nel 2003	"	0
Situazione al 31/12/2003	Migliaia di euro	442.533
Rate in scadenza nel 2004	Migliaia di euro	52.396

A fronte di detti finanziamenti, sono state rilasciate garanzie bancarie per l'intero importo da parte di San Paolo – IMI, Unicredit Banca, Banca Intesa, Società Generale e da Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Prestiti Bei indiretti □ Migliaia di euro 69.248

Sono relativi a 7 mutui concessi dalla BEI tramite diversi istituti finanziari, con una durata compresa tra i 9 e i 15 anni e con ultimo rimborso nel 2008; uno di essi, per un importo residuo pari a 7.844 migliaia di euro, è denominato in un paniere di valute che comprende anche quelle di alcuni paesi non aderenti all'Euro (in particolare: Dollaro USA e Franco Svizzero) ed è assistito da garanzia parziale di cambio concessa dallo Stato.

Da evidenziare che tra i prestiti BEI indiretti ci sono due mutui assistiti da privilegio legale sulle autostrade ed i relativi impianti in concessione per un residuo importo 3.891 migliaia di euro.

Prestiti conferiti al 1/7/2003	Migliaia di euro	86.899
Rimborsi effettuati nel 2003	"	17.651
Nuovi mutui accesi nel 2003	"	0

Situazione al 31/12/2003	Migliaia di euro	69.248
Rate in scadenza nel 2004	Migliaia di euro	23.510

Prestiti da terzi in euro Migliaia di euro 522.265

Prestiti da terzi in euro con rimborso a carico dell'ANAS Migliaia di euro 522.265

L'importo si riferisce a:

- 1) al finanziamento di 95.130 migliaia di euro erogati da SanpaoloIMI/DEXIA CREDIOP per l'attivazione dei contributi di cui alla L. 662/96.
- 2) al finanziamento di 427.135 migliaia di euro erogati da DEXIA CREDIOP per l'attivazione dei contributi di cui alle leggi 135/97 e 345/97.

I rimborsi dei suddetti prestiti verranno effettuati direttamente da parte dell'ANAS, in rate annuali costanti composte di capitale ed interessi a valere sui fondi di cui alle citate leggi.

Prestiti conferiti al 1/7/2003	Migliaia di euro	548.205
Rimborsi effettuati nel 2003	"	25.940
Nuovi mutui accesi nel 2003	"	0
Situazione al 31/12/2003	Migliaia di euro	522.265
Rate in scadenza nel 2004	Migliaia di euro	23.728

Altri prestiti da terzi in euro Migliaia di euro 0

Si tratta di un finanziamento concesso dalla CARIPLO ed estinto nell'anno.

Prestito conferito al 1/7/2003	Migliaia di euro	3.846
Rimborso effettuato nel 2003	Migliaia di euro	3.846
Situazione al 31/12/2003	Migliaia di euro	-

DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE Migliaia di euro 235.812

Si tratta di finanziamenti a breve termine in essere al 31 dicembre a valere su affidamenti concessi da istituti bancari italiani per complessivi 987.551 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2003 tali affidamenti erano utilizzati al 23,9% circa sui quali maturano interessi a tassi correnti di mercato.

ACCONTI Migliaia di euro 82.828



Si tratta di fatture emesse per lavori in corso su ordinazione al 31/12/2003.

DEBITI VERSO FORNITORI □ Migliaia di euro 200.652

Si riferiscono principalmente a contratti di appalto per lavori di manutenzione e investimento; rientrano in questa voce anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31/12/2003 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE □ Migliaia di euro 209.003

Questa voce è formata sia da versamenti di temporanee disponibilità effettuati dalle società controllate e remunerati a tassi di mercato che da ordinari rapporti di gestione con le stesse, in particolare con Pavimental e Spea; accoglie inoltre anche i debiti verso le imprese controllate a fronte di quote di capitale sottoscritto, ma non ancora versato.

In dettaglio la situazione è la seguente:

	31/12/2003		Totale
	Finanziari	Commerciali	
Tangenziale di Napoli S.p.A.		13.566	13.566
Autostrada Torino - Savona S.p.A.	3.062	9.204	12.266
Società Autostrada Tirrenica p.A.	8.733	3.534	12.267
Società Autostrade Meridionali p.A.		18.327	18.327
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	61.577	3.216	64.793
Pavimental S.p.A.		47.064	47.064
SPEA - Ingegneria Europea S.p.A.		20.427	20.427
EssediEsse	2.089		2.089
Strada dei Parchi		11.917	11.917
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	75.461	127.255	202.716
Decimi da versare:			
Strada dei Parchi	6.287		6.287
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
totale generale	81.748	127.255	209.003

DEBITI VERSO COLLEGATE □ Migliaia di euro 23.405

Sono relativi ai decimi da versare alle società: Pedemontana Veneta (migliaia di euro 798), Passante del Nord Est (migliaia di euro 455), Autostrade Lombarde (migliaia di euro 22.152).

DEBITI VERSO CONTROLLANTI □ Migliaia di euro 7.383.279

L'importo rappresenta:

- a) Il finanziamento a medio lungo termine pari a 6.500.000 migliaia di euro, accordato dalla controllante.

In data 16 settembre 2003 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha stipulato i contratti di finanziamento relativi ad alcune facilitazioni creditizie, denominate "Senior Secured Long Term Facilities" ("LTF1"), per un ammontare complessivo di 8.000.000 migliaia di euro, messe a disposizione della società da un consorzio di banche tra le quali Mediobanca S.p.A., Barclays Capital, Caixa, Credit Lyonnais, Goldman Sachs International e Unicredit banca Mobiliare S.p.A..

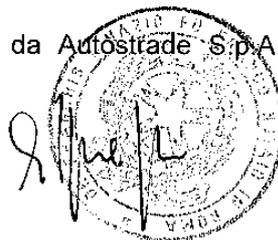
In data 22 settembre 2003 la società per finanziare la distribuzione di una prima tranche di 6.500.000 migliaia di euro della riserva sovrapprezzo azioni deliberata dall'assemblea del 16 settembre 2003, ha utilizzato le LTF1 per un corrispondente ammontare.

In data 19 dicembre 2003 la controllante Autostrade S.p.A. ha acquistato, dalle banche finanziatrici sopraindicate, il credito delle stesse vantato nei confronti della società diventando creditrice nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo di 6.500.000 migliaia di euro. Contemporaneamente i contratti relativi alla LTF1 sono stati emendati e trasformati in contratti Intercompany.

Il finanziamento Intercompany, con una durata fino al 2014 ed una vita media di 7,5 anni, è regolato ad un tasso pari all'Euribor a breve maggiorato di uno spread determinato in funzione del rating di Autostrade S.p.A.. Tuttavia è da evidenziare che, al 31 dicembre 2003, oltre l'80% dell'importo di 6.500.000 migliaia di euro è da considerare a tasso fisso, tenuto conto delle operazioni di copertura del rischio di variazione del tasso poste in essere con la stessa Autostrade S.p.A..

- b) Il residuo valore di 800.000 migliaia di euro derivante dalla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni alla Controllante, da erogare nel mese di giugno 2004.

- c) I depositi di disponibilità effettuati da Autostrade S.p.A. (81.684 migliaia di euro) remunerati a tassi di mercato.





dei debiti per rapporti commerciali (migliaia di euro 1.595).

DEBITI TRIBUTARI □ Migliaia di euro 273.304

SALDO IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO □ Migliaia di euro 203.244

Si tratta delle imposte correnti (Migliaia di euro 206.392) nettate dei crediti per ritenute su interessi attivi e dei crediti di imposta sui dividendi.

Si precisa che non sussistono contenziosi o vertenze di natura fiscale.

ALTRE IMPOSTE □ Migliaia di euro 70.060

Ritenute di acconto □ Migliaia di euro 4.480

Trattasi essenzialmente delle ritenute sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre 2003.

Debiti verso Erario legge 12/08/1982, n. 531 □ Migliaia di euro 11.452

Si tratta del residuo debito, relativo al sovrapprezzo tariffario di competenza dello Stato sulle percorrenze effettuate negli ultimi mesi del 2003.

Altre tipologie □ Migliaia di euro 54.128

Questa voce è costituita dal debito verso lo Stato relativo al canone di concessione istituito dall'1/1/1994 e pari all'1% dei pedaggi e dal saldo IVA.

Detto valore deriva dalla sommatoria di quanto conferito (Migliaia di euro 9.555), del debito per il canone di concessione maturato sui pedaggi del secondo semestre (Migliaia di euro 10.748) e del debito IVA formatosi nel secondo semestre (Migliaia di euro 33.825).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE □ Migliaia di euro 12.350

Si tratta di debiti per contributi obbligatori, maturati ed ancora da versare al 31/12/2003.

ALTRI DEBITI □ Migliaia di euro 755.208

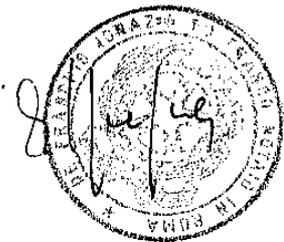
La voce in esame risulta così composta :



	31/12/2003
	Migliaia di euro
Debiti verso soc. autostradali per la regolazione dei rapporti finanziari derivanti da interconnessioni	301.481
Depositi cauzionali degli utenti correntisti	36.124
Pedaggi in corso di regolazione	84.166
Competenze maturate a favore dei dipendenti	17.785
Partite in attesa di definizione, transitorie e varie	27.107
Totale parziale	<u>466.663</u>
Debiti verso ANAS	288.545
Totale	<u><u>755.208</u></u>

Le poste più significative sono:

- debiti verso società autostradali per riscossione di pedaggi, in modo contestuale o differito, relativi a rapporti di interconnessione per i quali non sono maturati i termini di regolazione.
- debiti verso ANAS relativi alle quote annue dei contributi concessi per l'ammortamento dei mutui relativi al potenziamento del tratto Bologna-Firenze dell'autostrada A1 Milano-Napoli.



[Handwritten signature]

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 165 -

RATEI E RISCONTI PASSIVI □ Migliaia di euro 73.914

La voce in esame è composta da:

1) Ratei passivi □ Migliaia di euro 34.284

Il valore è in gran parte da attribuirsi ad oneri di natura finanziaria (migliaia di euro 27.155) ed a costi relativi al personale (migliaia di euro 7.069).

Non risultano in essere ratei con durata superiore a cinque anni.

2) Risconti passivi □ Migliaia di euro 39.630

Il valore è relativo a proventi da attribuire agli esercizi futuri. Si tratta principalmente di canoni anticipati ricevuti per la concessione in uso di beni della Società e del residuo contributo ricevuto dal Commissario Straordinario della Campania a compensazione dei futuri minori introiti della Società per lo spostamento, avvenuto nel 1988, della stazione di Napoli.

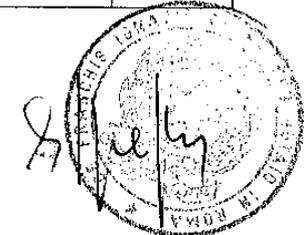
Si evidenzia che risultano in essere dei risconti con durata superiore ai cinque anni per 28.249 migliaia di euro.

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura

(Migliaia di euro)

	31/12/2003			TOTALE
	Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	
Debiti finanziari a medio-lungo termine				
Obbligazioni	25.823			25.823
Debiti verso banche	99.634	387.939	546.473	1.034.046
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso controllanti		403.874	6.096.126	6.500.000
	125.457	791.813	6.642.599	7.559.869
Debiti del circolante				
<u>Altri debiti finanziari:</u>				
Debiti verso banche	235.812			235.812
Debiti verso imprese controllate	81.748			81.748
Debiti verso imprese collegate	23.405			23.405
Debiti verso controllanti	881.684			881.684
Debiti verso altri finanziatori				
Atri debiti		288.545		288.545
	1.222.649	288.545		1.511.194
<u>Debiti commerciali:</u>				
Debiti verso fornitori	195.964	4.688		200.652
Debiti verso imprese controllate	124.244	3.011		127.255
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso imprese controllanti	1.595			1.595
	321.803	7.699		329.502
<u>Debiti vari:</u>				
Debiti tributari	273.304			273.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.350			12.350
Altri debiti	466.663			466.663
	752.317			752.317
Totale debiti (1)	2.422.226	1.088.057	6.642.599	10.152.882
Ratei passivi	34.284			34.284
Totale	2.456.510	1.088.057	6.642.599	10.187.166

(1) Non comprende la voce acconti



Handwritten signature



CONTI D'ORDINE **Migliaia di euro 2.149.154**

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **Migliaia di euro 91.880**

Fidejussioni rilasciate nell'interesse di società controllate **Migliaia di euro 5.564**

La voce è relativa alle fidejussioni rilasciate in favore di:

Società controllate	Migliaia di euro
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	3.874
- Spea - Ingegneria Europea S.p.A.	1.690
TOTALE	5.564

Si tratta di fidejussioni rilasciate alla società Condotte d'Acqua per quanto riguarda la SAT ed alla RAV per quanto riguarda la SPEA.

Fidejussioni rilasciate nell'interesse di società collegate **Migliaia di euro 8.013**

Rappresenta una fidejussione rilasciata per la Pedemontana Veneta S.p.A. a fronte di finanziamenti da questa ricevuti.

Fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi **Migliaia di euro 78.303**

La voce comprende:

- la fidejussione rilasciata a favore della COFIRI a garanzia dei prestiti da questa erogati ai dipendenti a fronte di una convenzione stipulata nel 1996 (Migliaia di euro 1.940);
- la garanzia rilasciata a favore delle Assicurazioni Generali per l'emissione di una fidejussione a favore dell'Anas e nell'interesse dell'Associazione Temporanea di Imprese Autostrade S.p.A. - Toto S.p.A. (Migliaia di euro 76.363). E' da evidenziare che dal 1° gennaio 2003 alla società Strada dei Parchi S.p.A. è stata affidata in concessione l'autostrada A24-A25.

IMPEGNI DI ACQUISTO **Migliaia di euro 1.619.241**

Si tratta di residui impegni contrattuali per lavori e forniture.

ALTRI CONTI D'ORDINE □ Migliaia di euro 438.033

Relativamente alle singole voci comprese nel gruppo in esame si precisa quanto segue:

1) Garanzie reali e personali ricevute □ Migliaia di euro 298.408

Sono rappresentate essenzialmente da fidejussioni di istituti di credito ed assicurazioni, in sostituzione delle cauzioni dovute dalle imprese appaltatrici e dai concessionari delle aree di servizio, a garanzia degli impegni contrattuali assunti da questi ultimi nei confronti della Società.

2) Impegni residui per locazioni finanziarie □ Migliaia di euro 11.824

L'importo evidenziato rappresenta la sommatoria dei canoni ancora da corrispondere per i beni in leasing.

3) Impegni su contratti derivati □ Migliaia di euro 0

Si tratta dei contratti di copertura sul rischio dei tassi posti in essere nei confronti della Capogruppo, in relazione al finanziamento intercompany a medio lungo termine di 6.500.000 migliaia di euro, a fronte degli analoghi contratti di copertura stipulati da Autostrade S.p.A. con diversi istituti finanziari.

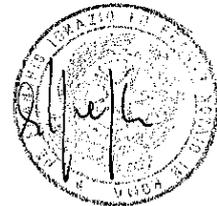
4) Beni presso terzi in comodato, locazione o per motivi simili □ Migliaia di euro 780

Trattasi di macchinari presso terzi in concessione d'uso ed in locazione.

5) Diversi □ Migliaia di euro 127.021

In questa voce sono comprese le seguenti poste:

	31/12/2003
Riserve da definire ed altre partite in contestazione con le imprese appaltatrici	76.419
Indennità per esproprio	7.060
Crediti per mancato pagamento di pedaggi	33.157
Cessione del quinto dello stipendio	4.085
Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto	6.239
Altri rapporti	61
Totale	127.021



Signature
AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 173 -



In relazione alle riserve da definire con le imprese appaltatrici, è da evidenziare che esse si riferiscono, per la quasi totalità, all'attività di costruzione; a fronte di tali riserve, in base alla esperienza, si valuta prudenzialmente che la Società sopporterà un onere compreso fra i 15 e i 19 milioni di euro con percentuali di riconoscimento variabili, a secondo delle tipologie dei lavori interessati; i relativi impegni riconosciuti sono da imputare ad incremento del costo delle immobilizzazioni materiali. Per le riserve relative ai lavori di manutenzione, il presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi diversi. Le indennità per espropri sono esposte per il valore corrispondente alla somma delle richieste per le quali la Società è stata chiamata in giudizio. Si precisa inoltre che - secondo la prassi seguita dalla Società - l'onere risultante da un definitivo giudizio sfavorevole, viene portato ad incremento del costo di costruzione dell'opera per la quale si è reso necessario l'esproprio.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE □ Migliaia di euro 1.238.877

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI □ Migliaia di euro 1.184.120

Costituiscono questa voce i ricavi della "gestione autostradale" esposti al netto della maggiorazione tariffaria di competenza dello Stato prevista dalle leggi 12/08/1982 n.531 (art. 15) e 29/12/1990 n. 407 (art. 11) per l'attività svolta direttamente a partire dal 1° luglio 2003.

Il dettaglio è il seguente:

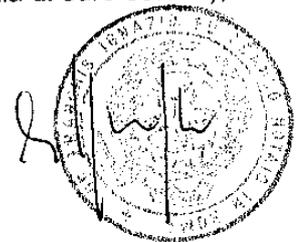
	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Pedaggi	1.118.629
Quota di tariffa di competenza dello Stato	-45.914
Ricavi da pedaggio netti	<u>1.072.715</u>
Corrispettivi aree di servizio	44.886
Altri introiti della gestione	66.519
Altri ricavi della gestione autostradale	<u>111.405</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>1.184.120</u>

Il valore è influenzato positivamente dall'evoluzione del traffico della rete ora gestita da Autostrade per l'Italia: +2,8% ripartito tra veicoli pesanti 3,1% e veicoli leggeri 2,7% e dall'incremento tariffario dell'1,52% applicato con decorrenza 1/1/2003.

In relazione a quanto previsto dalla Delibera CIPE del 20/12/1996 dopo la Nota Integrativa ed i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono allegate le tabelle relative ai dati mensili sui volumi di traffico per le varie tratte in concessione.

Gli altri ricavi della gestione autostradale sono da attribuirsi, in prevalenza, a:

- corrispettivi delle aree di servizio (Migliaia di euro 44.886),
- proventi accessori derivanti dalle gestioni Viacard e Telepass (Migliaia di euro 33.551),
- altri ricavi (Migliaia di euro 32.968).



Elia Cresti

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 175 -



VARIATIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE □ Migliaia di euro 5

Questa voce rileva la variazione delle rimanenze rispetto al valore conferito dei lavori effettuati per conto di vari committenti (essenzialmente ANAS ed amministrazioni pubbliche), valutate in base al corrispettivo maturato che corrisponde sostanzialmente al costo sostenuto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI □ Migliaia di euro 20.166.

Costituiscono questa voce le quote dei costi d'esercizio (oneri finanziari e personale) e l'utilizzo di rimanenze di magazzino, che devono considerarsi incrementative del valore dei beni dell'attivo patrimoniale.

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali costi e l'indicazione dei beni cui è riferita la capitalizzazione.

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Oneri finanziari:	
beni gratuitamente devolvibili	1.260
autostrade in costruzione	2.314
Totale	3.574
Personale tecnico:	
beni gratuitamente devolvibili	1.800
autostrade in costruzione	1.200
Totale	3.000
Utilizzo rimanenze di magazzino	
beni gratuitamente devolvibili	13.592
Totale complessivo	20.166

ALTRI RICAVI E PROVENTI □ Migliaia di euro 34.586

Questo gruppo è formato dalle seguenti categorie di ricavo:

Contributi e sovvenzioni d'esercizio □ Migliaia di euro 45

Si tratta della quota di competenza del secondo semestre 2003 sia del contributo a suo tempo erogato dal Commissario Straordinario per la Campania a compensazione dei

minori introiti da pedaggi conseguenti allo spostamento della stazione di Napoli che del contributo del Fondo Sociale Europeo.

Plusvalenze da alienazioni □ Migliaia di euro 396

Si riferiscono, essenzialmente, al disinvestimento di immobilizzazioni materiali non reversibili.

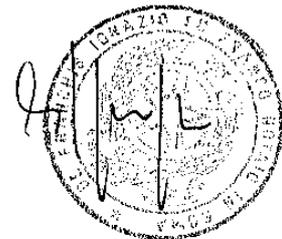
Altri proventi □ Migliaia di euro 34.145

Si tratta essenzialmente della sommatoria tra rimborsi di costi sostenuti e altri ricavi.

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	1/7-31/12/2003
	Migliaia di euro
Rimborsi da Società interconnesse	3.871
Rimborsi per risarcimento danni	7.557
Rimborsi di personale distaccato	10.414
Altri rimborsi	4.015
Proventi vendita tecnologia e impianti	7.091
Fitti attivi	835
Altri proventi	362
Totale	34.145

I rimborsi di personale si riferiscono principalmente a personale distaccato presso la controllata Essediese.



Ma Cito

COSTI DELLA PRODUZIONE □ Migliaia di euro 858.374

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI □ Migliaia di euro 38.575

Costituiscono questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, metalmeccanici, cartacei e simili, e per il consumo di carburanti, lubrificanti ed energia elettrica.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

	<u>1/7-31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Materiale da costruzione	5.090
Materiale elettrico ed elettronico	17.369
Carbolubrificanti e combustibili	3.638
Prodotti chimici e cloruri	1.034
Carta, cancelleria e affini	3.167
Consumi (gas, elettricità, etc.)	7.046
Altre materie prime	1.231
Totale	<u>38.575</u>

PER SERVIZI □ Migliaia di euro 209.109

Questi costi sono relativi a prestazioni edili, assicurative, di trasporto e professionali. In particolare la maggior parte di queste prestazioni sono destinate alla manutenzione delle opere autostradali.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

	<u>1/7-31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Edili e simili	109.885
Manut. meccaniche, elettroniche	12.751
Noleggi, trasporti e simili	3.167
Professionali: tecniche, ingegneristiche	10.143
Professionali: legali, notarili e amministrative	26.536
Telefoniche, postali, telegrafiche	6.926
Cred., assicurazioni e simili	7.233
Compensi Amministratori	911
Compensi Sindaci	124
Personale distaccato	1.474
Prestazioni diverse	29.959
Totale	<u>209.109</u>

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI □ Migliaia di euro 4.029

In questa voce rientrano i canoni di leasing relativi agli immobili (migliaia di euro 1.092), i canoni di leasing di hardware (migliaia di euro 27), i canoni per licenze d'uso di software (migliaia di euro 894), i canoni per il noleggio a lungo termine di automezzi (migliaia di euro 1.005), i fitti passivi ed oneri condominiali (migliaia di euro 700) e per il residuo noleggi macchine ed attrezzature diverse, hardware e servitù attive.

PER IL PERSONALE □ Migliaia di euro 170.175

La composizione della voce pari a migliaia di euro 170.175, è commentata nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Una quota del costo complessivo del personale, pari a migliaia di euro 3.000 è stata capitalizzata.

Si segnala che nella voce "Altri costi" sono compresi i premi per polizze assicurative ed i contributi non obbligatori per legge a favore del personale dipendente.

Il dettaglio dei componenti che costituiscono la voce in esame è il seguente:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Salari e stipendi	120.390
Oneri sociali	38.315
Trattamento di fine rapporto	10.295
Altri costi	1.175
	<u>170.175</u>

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 C.C., si precisa che il numero medio dei dipendenti per il secondo semestre 2003 ripartito per categoria, è il seguente:

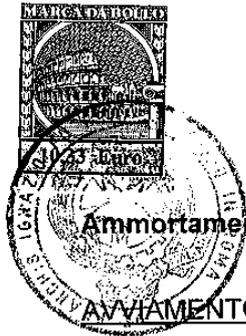
	2003
Dirigenti	56
Impiegati	1.198
Corpo esattoriale	1.514
Operai	459
Totale	<u>3.227</u>



AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI □ Migliaia di euro 322.988

Il gruppo in esame è formato dalle seguenti voci:

AUTOSTRADe PER L'ITALIA - 179 -



Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali □ Migliaia di euro 232.021

AVVIAMENTO □ Migliaia di euro 218.185

Si tratta della quota di ammortamento, di competenza dell'esercizio, dell'avviamento emerso in sede di conferimento. Il valore è stato determinato in quote costanti fino al 31/12/2017 e considerando la durata del primo esercizio della società di sei mesi.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI □ Migliaia di euro 13.836

Come già illustrato nei principi di valutazione, la quota di ammortamento del periodo è stata determinata in funzione della residua utilità dei beni.

Il dettaglio è così composto:

	Periodo di ammortam. (anni)	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Costi di impianto ed ampliamento	5	390
Diritti di brevetto e util. op. ingegno	3	2.005
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37	32
Altre:		
lavori su fabbricati di terzi	Da 1 a 7	1.318
software	3	4.625
archivio tecnico opere d'arte	5	693
costi ed oneri di interconnessione	5	0
oneri accessori su finanziamento		4.758
diritti di usufrutto - fibra ottica	20	15
Totale generale		13.836

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali □ Migliaia di euro 77.367

INDUSTRIALE BENI NON REVERSIBILI □ Migliaia di euro 11.540

Il dettaglio delle singole tipologie viene riportato di seguito.

TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI □ Migliaia di euro 220

Questa voce è formata dalle quote di ammortamento del periodo (in base all'aliquota del 3%) dei fabbricati di proprietà, l'importo più rilevante si riferisce all'immobile di Via Bergamini (Migliaia di euro 206) sede della società.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI □ Migliaia di euro 3.115

L'importo si riferisce agli ammortamenti delle seguenti tipologie di beni mobili:

	Aliquote	Anno 2003 (Migliaia di euro)
Macchine ed attrezzature per lavori autostradali	25%	446
Automezzi:		
a) Autoveicoli da trasporto	20%	718
b) Autovetture	25%	990
Attrezzature varie e minute	12%	948
Officine meccaniche	10%	6
Costruzioni leggere	10%	7
Totale		3.115

ALTRI BENI □ Migliaia di euro 8.205

Trattasi essenzialmente degli ammortamenti relativi agli apparati Telepass e ai beni in dotazione agli uffici e precisamente:

	Aliquote	Anno 2003 (Migliaia di euro)
Apparati Telepass	100%	4.860
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettro-meccaniche	20%	3.269
Altre macchine per ufficio e Mobili	12%	76
Totale		8.205

BENI REVERSIBILI □ Migliaia di euro 65.827

INDUSTRIALE BENI REVERSIBILI □ Migliaia di euro 13.785

La quota del periodo (2° semestre) è stata determinata solo sui beni con durata inferiore alla concessione come indicato peraltro tra i principi di valutazione; le aliquote applicate, sono quelle sottoindicate, ridotte alla metà per tutti i beni in quanto entrati in esercizio nell'anno:

	Aliquote	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Costruzioni leggere	10%	798
Altre opere d'arte	25%	8.461
Impianti esazione pedaggi	20%	4.526
Totale		13.785



Carlo Cito

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 181 -

AMMORTAMENTO FINANZIARIO □ Migliaia di euro 52.042

Si tratta della quota del periodo (2° semestre) determinata per i beni gratuitamente devolvibili che hanno una durata superiore alla concessione: gli stessi sono ammortizzati in quote costanti per la durata della concessione (2038).

Di seguito viene riportato il dettaglio delle quote per categoria di cespiti

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Terreni	2.392
Fabbricati	2.745
Opere d'arte fisse	46.905
Totale	52.042

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide □
Migliaia di euro 13.600**

Si tratta dell'accantonamento del periodo necessario per adeguare il valore dei crediti commerciali, principalmente verso clienti, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi e tenendo conto anche del grado di aumento dello stesso.

**VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E
MERCÌ □ Migliaia di euro 2.693**

La variazione delle rimanenze rispetto al valore di conferimento, si riferisce principalmente alle scorte di componenti di impianti per l'esazione pedaggi.

ALTRI ACCANTONAMENTI/UTILIZZI □ Migliaia di euro 88.500

**Per spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili □ Migliaia di
euro 70.000**

Il valore del periodo è da ricondurre principalmente alla quota di accantonamento per gli oneri relativi alle nuove opere previste dal rinnovo della convenzione.

In dettaglio il valore di questa voce è determinato dalle seguenti componenti:

ACCANTONAMENTI DEL PERIODO □ Migliaia di euro 209.682

L'accantonamento del periodo è stato determinato sulla base dei programmi di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, tenendo conto dell'utilizzo del fondo iniziale a fronte di spese di manutenzione, effettuato con le modalità illustrate alla voce successiva. Tale importo essenzialmente accoglie:

- l'adeguamento del fondo per manutenzioni programmate non ricorrenti ridotti con gli utilizzi effettuati nell'esercizio;
- le quote di accantonamento degli oneri, valutati a fine 2003, relativi alle nuove opere previste dalla convenzione.

UTILIZZO FONDO □ Migliaia di euro 139.682

Si tratta dell'utilizzo del fondo a copertura dei costi per interventi di manutenzione, sui beni reversibili, sostenuti nel periodo.

A fronte di migliaia di euro 139.682 di costi di manutenzione complessivi, il fondo è stato utilizzato per migliaia di euro 34.449 per manutenzioni non ricorrenti e per migliaia di euro 105.233 per manutenzioni ricorrenti (queste ultime comprendono, per migliaia di euro 13.007, la quota parte di personale direttamente utilizzato per gli interventi di manutenzione). L'utilizzo a conto economico del fondo a fronte delle manutenzioni ricorrenti è volto ad assicurare la deducibilità fiscale di tale tipologia di spese.

Per contenzioso tributario e contrattuale □ Migliaia di euro 18.500

Nel corso del secondo semestre 2003 sono stati effettuati accantonamenti a fronte di contenziosi con appaltatori e per cause di risarcimento danni a seguito dell'evoluzione del contenzioso.



Handwritten signature



ONERI DIVERSI DI GESTIONE □ Migliaia di euro 22.305

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Minusvalenze da alienazioni o realizzi □ Migliaia di euro 1.830

Si tratta di minusvalenze derivate sia dal normale processo di sostituzione o eliminazione di beni patrimoniali sia da perdite su crediti registrate nell'anno non coperte dal relativo fondo.

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Minusvalenze su cespiti reversibili	948
Minusvalenze su cespiti non reversibili	301
Perdite su crediti	581
	<u>1.830</u>

Canoni di concessione □ Migliaia di euro 12.420

Si tratta, per migliaia di euro 10.727, del canone pari all'1% dei ricavi da pedaggi dovuto allo Stato ai sensi della legge 24/12/1993 n. 537 e dal canone dovuto all'ANAS sulle royalties derivanti dalle subconcessioni per migliaia di euro 1.693.

Altri oneri □ Migliaia di euro 8.055

In questa voce sono comprese le seguenti tipologie di costi:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Imposte indirette e tasse dell'esercizio	1.058
Contributi associativi e liberalità	1.687
Rimborsi spese a terzi	497
Risarcimento danni e penalità	4.767
Diversi	46
Totale	<u>8.055</u>

Si precisa che le imposte indirette e tasse sono relative alle imposte di bollo e registro, alle tasse di concessione governativa, di proprietà sugli autoveicoli e altre tasse comunali.

L'importo relativo al risarcimento danni riguarda indennizzi non coperti da assicurazione corrisposti a terzi e transazioni con appaltatori.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI □ Migliaia di euro -115.366

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI □ Migliaia di euro 2.583

In questo gruppo rientrano le voci di seguito specificate:

Dividendi da imprese controllate □ Migliaia di euro 1.026

La voce è relativa ai dividendi incassati nel 2° semestre, dalla Società Autostrada Torino Savona.

Dividendi da altre imprese □ Migliaia di euro 627

Trattasi dei dividendi incassati nell'esercizio dalla società Autostrada del Brennero.

Altri proventi da partecipazioni □ Migliaia di euro 930

Accoglie i crediti d'imposta sui dividendi incassati nel periodo.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI □ Migliaia di euro 10.100

In questo gruppo rientrano i proventi di seguito specificati:

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni □ Migliaia di euro 388

ALTRI □ Migliaia di euro 388

Trattasi degli interessi derivanti da altri crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sui cui maturano interessi (prestiti al personale, credito verso lo Stato per anticipo di imposta su TFR).

Proventi diversi dai precedenti □ Migliaia di euro 9.712

In questa voce sono raggruppate le tipologie di ricavi di seguito specificate:

INTERESSI E COMMISSIONI DA CONTROLLANTI □ Migliaia di euro 642

Il dettaglio di questa voce è il seguente:



Handwritten signature

	<u>1/7-31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Commissioni su fidejussioni	433
Interessi attivi su crediti a breve t.	162
Proventi da operazioni di swap	47
	<u>642</u>

INTERESSI E COMMISSIONI DA IMPRESE CONTROLLATE □ Migliaia di euro 130

Derivano dai rapporti di conto corrente intrattenuti con le seguenti società:

	<u>1/7-31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Società Autostrade Meridionali p.A.	12
Società Ital.per Az.per il Traforo del M. Bianco	14
Pavimental S.p.A.	12
Spea - Ingegneria Europea S.p.A.	92
Totale	<u>130</u>

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI □ Migliaia di euro 8.940

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	<u>1/7-31/12/2003</u> (Migliaia di euro)
Interessi attivi su c/c bancari e depositi postali	8.214
Interessi attivi su crediti v/clienti	555
Interessi attivi su altri crediti	162
Proventi da operazioni di swaps	0
Altri proventi	7
Proventi di cambio	2
Totale	<u>8.940</u>

Il valore è riconducibile agli interessi attivi su c/c bancari connessi al deposito vincolato per il finanziamento delle opere coperte da contributo dello Stato.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI □ **Migliaia di euro 128.049**

In questa voce rientrano i costi di seguito specificati:

Interessi e commissioni a imprese controllate □ **Migliaia di euro 1.463**

Trattasi di oneri finanziari maturati sui debiti a breve nei confronti delle società controllate:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	60
Società Autostrada Tirrenica p.A.	129
Tangenziale di Napoli S.p.A.	234
Società Autostrade Meridionali p.A.	237
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	721
Strada dei parchi S.p.A.	56
Essediesse	26
Totale	1.463

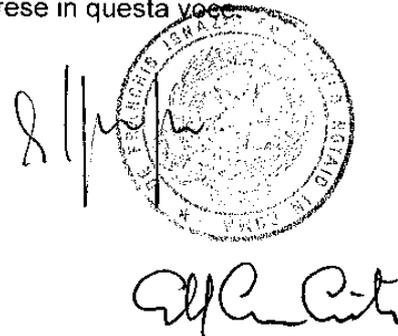
Interessi e commissioni a imprese controllanti □ **Migliaia di euro 33.220**

Trattasi di:

- interessi maturati sul debito di 6.500.000 migliaia di euro verso la controllante per il periodo 19-31 dicembre 2003 (8.191 migliaia di euro);
- differenziali sulle operazioni di copertura del rischio tasso relativi al finanziamento LTF1 per il periodo 22 settembre – 31 dicembre 2003 (24.105 migliaia di euro)
- interessi maturati sui depositi di temporanee disponibilità effettuati dalla controllante Autostrade sul c/c intercompany remunerato a tassi di mercato (924 migliaia di euro).

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari □ **Migliaia di euro 93.366**

Si riportano, di seguito, le singole tipologie di costo comprese in questa voce.



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.' around the perimeter and some illegible text in the center. Below the signature, there is another handwritten signature or set of initials.



INTERESSI E COMMISSIONI SU PRESTITI OBBLIGAZIONARI □ Migliaia di euro 1.430

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Interessi	1.226
Ammortamento scarti	204
Totale	1.430

INTERESSI E COMMISSIONI VERSO BANCHE □ Migliaia di euro 90.618

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
a) Su debiti a medio e lungo termine	
interessi	78.733
ammortamento scarti	1
spese e commissioni	4.798
Totale	83.532
b) Su debiti a breve termine	
interessi	2.489
spese e commissioni	3.312
Totale	5.801
c) Spese e Commissioni per servizi vari	1.285
Totale complessivo	90.618

L'importo è principalmente costituito dagli interessi relativi alla LTF1 maturati nel periodo compreso tra il 22 settembre ed il 19 dicembre 2003 per 58.056 migliaia di euro e dagli interessi relativi agli altri finanziamenti a medio lungo termine verso banche per 20.677 migliaia di euro.

Si fa presente che a seguito della modifica introdotta dalla legge 323/96 art.7, che assoggetta a ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% gli interessi corrisposti a stabili organizzazioni estere di imprese residenti, non appartenenti all'impresa erogante (prestiti Conduit), si è provveduto a rilevare tale onere nelle "Spese e Commissioni" poiché i contratti in essere, secondo gli schemi internazionali, non prevedono il diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti beneficiari degli interessi.

ONERI DI CAMBIO □ Migliaia di euro 12

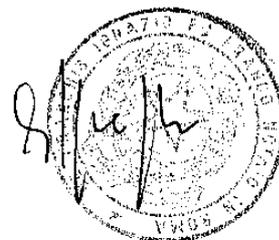
Si tratta principalmente di oneri derivanti dalle operazioni di gestione della valuta per l'incasso dei pedaggi.

INTERESSI, COMMISSIONI ED ONERI DIVERSI □ Migliaia di euro 1.306

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	1/7-31/12/2003 (Migliaia di euro)
Interessi e commissioni su debiti vs. fornitori	15
Interessi e commissioni su altri debiti	1.167
Oneri da operazioni di swaps	68
Oneri finanziari diversi	56
Totale	1.306

Gli interessi e commissioni su altri debiti sono relativi a oneri per interessi su debiti verso fornitori a seguito di contenziosi.



Handwritten signature

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **Migliaia di euro -585**

RIVALUTAZIONI:

Di partecipazioni **Migliaia di euro 0**

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso del periodo.

SVALUTAZIONI:

Di partecipazioni **Migliaia di euro -585**

Si tratta delle svalutazioni, operate in base ai criteri illustrati nei principi di valutazione e nel commento delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Riguarda la partecipazione nella Società Pedemontana Lombarda

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI □ Migliaia di euro -1.697

PROVENTI □ Migliaia di euro 5.065

Sopravvenienze ed insussistenze attive □ Migliaia di euro 1.049

Si tratta essenzialmente di sopravvenienze attive relative ad aumenti straordinari di attività.

Altri proventi straordinari □ Migliaia di euro 4.016

Riguarda la plusvalenza sulla vendita dell'immobile di via Nibby, 10

ONERI □ Migliaia di euro 6.762

Sopravvenienze ed insussistenze passive □ Migliaia di euro 551

Trattasi essenzialmente di sopravvenienze passive relative a incrementi di passività per fatti extra-gestionali.

Oneri per incentivi all'esodo □ Migliaia di euro 6.211

Si tratta di incentivi dati al personale al fine di agevolare la riduzione dell'organico.

IMPOSTE SUL REDDITO □ Migliaia di euro 116.387

Il valore è determinato dalle seguenti componenti:

a) Imposte correnti □ Migliaia di euro 206.392

Sono state determinate in base alle aliquote in vigore, tenendo conto, ai fini della determinazione dell'imposta del periodo, anche delle seguenti componenti:

- oneri non deducibili nell'esercizio, relativi principalmente a:
 - a) accantonamenti ai fondi ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili;
 - b) svalutazioni delle partecipazioni
 - c) svalutazione crediti verso clienti;
 - d) costi non di competenza dell'esercizio.



Alc. C. C. C.

La riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto che segue:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

		Euro/migliaia	
IRPEG			
Risultato prima delle imposte			262.855
Onere fiscale teorico (aliquota 34%)	89.371		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	209.682		
Accantonamenti per altre finalità e svalutazioni partecipazioni	33.373		
Totale		243.055	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Minusvalenze e svalutazioni non deducibili fiscalmente	1.200		
Saldo altre differenze permanenti	2.177		
Totale		3.377	
Imponibile fiscale IRPEG (aliquota 34%)		509.287	
IRPEG corrente dell'esercizio			173.158

IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione			380.603
Valori non rilevanti ai fini IRAP			183.774
Totale		564.277	
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,27%)	24.095		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	209.682		
Accantonamenti per altre finalità	20.842		
Totale		230.524	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Saldo altre differenze permanenti	-17.267		
Totale		-17.267	
Imponibile IRAP		777.534	
IRAP corrente dell'esercizio			33.234
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: TOTALE IMPOSTE CORRENTI			206.392

b) Imposte differite □ Migliaia di euro -90.005

Tale valore è stato determinato, applicando le aliquote fiscali del 33% per l'IRES e del 4,25% per l'IRAP, all'importo complessivo non deducibile degli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri o delle svalutazioni di crediti e di partecipazioni.



UTILE DELL'ESERCIZIO □ Migliaia di euro 146.468

Il risultato dell'esercizio è pari a migliaia di euro 146.468, dopo aver effettuato adeguati e prudentiali accantonamenti per ammortamenti, per oneri e per rischi diversi. Secondo la prudente valutazione degli amministratori, con le quote dedotte nell'esercizio corrente, gli oneri connessi ai beni gratuitamente devolvibili risultano adeguatamente coperti con riferimento all'attuale consistenza complessiva dei fondi per ammortamento e per spese di ripristino.



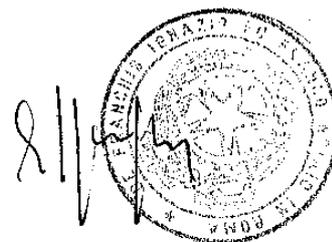
The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'S. M. M.', written over a circular stamp. The stamp contains the text 'AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.' around the perimeter and a central emblem. Below the signature, there is another handwritten signature, possibly 'M. C. C.', also in black ink.

CHILOMETRI PERCORSI

Chilometri percorsi
sulla rete aziendale
relativi

al traffico pagante nel 2003:

- I Semestre 2003 (Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A)
- II Semestre 2003 (Autostrade per l'Italia S.p.A)



[Handwritten signature]

Dati di traffico predisposti in attuazione della Delibera CIPE del 20 dicembre 1996

(Nota)

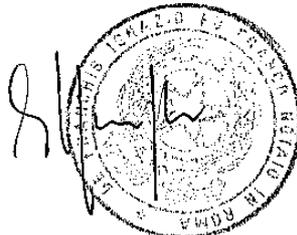
- A. Considerando che la società Autostrade per l'Italia ha beneficiato del conferimento delle attività autostradali da parte di Autostrade Concessioni e Costruzioni, al fine di adempiere a quanto previsto dalla delibera CIPE del 20 dicembre 1996, di seguito vengono riportati i dati dell'intero esercizio 2003 formatosi da transiti effettuati sulla rete di:

Autostrade Concessioni e Costruzioni SpA per il I semestre 2003
Autostrade per l'Italia SpA per il II semestre 2003.

- B. I dati relativi ai chilometri percorsi sulla rete Autostrade S.p.A. riportati nel capitolo "Traffico" della relazione del Consiglio di Amministrazione includono tutti i flussi transitati sulla rete, ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e fanno riferimento al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi pertanto includono il traffico non pagante, e cioè: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polstrada, dell'ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio, ecc.).

I valori dei chilometri percorsi "paganti", riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex art. 15 della legge 531/1982, modificato dalla legge 407/1990, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

I valori totali possono non corrispondere alla somma dei parziali a causa degli arrotondamenti.



Cella Cita

TABELLE DEL TRAFFICO PAGANTE PER MESE E PER TRATTA - ANNO 2003

Intera Rete

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Classi di pedaggio

Mesi	A	B	3	4	5	Totale
GENNAIO	2.304.138	339.904	62.423	63.399	330.245	3.100.110
FEBBRAIO	2.092.600	353.324	64.419	64.207	340.789	2.915.340
MARZO	2.536.915	412.402	72.456	69.064	370.874	3.461.712
APRILE	2.898.542	422.414	73.528	64.311	348.389	3.807.184
MAGGIO	2.885.363	442.795	80.266	64.658	375.665	3.848.747
GIUGNO	3.160.858	427.172	84.582	58.045	363.179	4.093.837
LUGLIO	3.460.961	462.726	102.276	61.072	417.715	4.504.749
AGOSTO	3.980.292	328.552	72.291	33.868	241.455	4.656.458
SETTEMBRE	3.042.741	449.867	86.894	56.188	404.380	4.040.069
OTTOBRE	2.764.310	452.751	85.496	57.485	423.758	3.783.800
NOVEMBRE	2.418.806	392.091	74.599	50.423	363.506	3.319.425
DICEMBRE	2.703.871	374.135	68.480	44.587	338.744	3.529.817
Totale	34.249.397	4.858.134	927.712	687.306	4.338.699	45.061.248



AUTOSTRADA A1 Milano - Napoli
 Tratta: Milano - Bologna

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Classi di pedaggio

Mesi	A	B	3	4	5	Totale
GENNAIO	247.884	40.238	9.385	8.864	53.192	359.564
FEBBRAIO	242.460	42.889	9.772	8.953	55.123	359.196
MARZO	294.198	49.807	10.723	9.628	59.349	423.705
APRILE	339.159	50.440	10.767	9.110	55.273	464.750
MAGGIO	346.412	53.149	11.726	9.027	59.828	480.143
GIUGNO	380.213	51.342	12.086	7.970	57.344	508.955
LUGLIO	409.292	55.153	15.140	8.674	65.872	554.131
AGOSTO	452.721	36.670	9.862	4.639	36.096	539.986
SETTEMBRE	361.391	54.597	12.557	8.126	63.361	500.053
OTTOBRE	328.587	54.834	12.554	8.506	66.348	470.828
NOVEMBRE	273.223	46.965	10.769	7.465	59.481	397.904
DICEMBRE	296.807	44.065	9.638	6.510	52.279	409.299
Totale	3.972.346	580.150	134.980	97.472	683.567	5.468.515

AUTOSTRADA A1 Milano - Napoli
 Tratta: Bologna - Firenze

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	77.045	14.182	3.056	3.194	18.273	115.751
FEBBRAIO	69.693	14.931	3.225	3.170	19.088	110.106
MARZO	87.048	17.748	3.656	3.314	20.561	132.326
APRILE	102.588	18.513	3.865	2.984	19.207	147.157
MAGGIO	100.392	18.843	4.185	3.007	20.577	147.004
GIUGNO	106.277	18.253	4.375	2.686	19.345	150.937
LUGLIO	112.401	18.749	5.146	2.803	22.276	161.374
AGOSTO	142.366	13.331	3.431	1.469	11.989	172.586
SETTEMBRE	107.684	19.419	4.363	2.651	21.038	155.155
OTTOBRE	94.446	19.240	4.206	2.793	22.596	143.282
NOVEMBRE	78.326	16.255	3.615	2.503	20.750	121.450
DICEMBRE	94.233	15.752	3.326	2.194	18.255	133.759
Totale	1.172.499	205.217	46.449	32.767	233.955	1.690.886

AUTOSTRADA A1 Milano - Napoli
 Tratta: Firenze - Roma

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	247.389	37.583	7.023	7.579	42.335	341.908
FEBBRAIO	211.609	39.517	7.228	7.526	44.101	309.980
MARZO	262.180	46.510	8.202	8.291	48.165	373.347
APRILE	311.604	48.073	8.359	7.566	45.097	420.698
MAGGIO	287.899	48.946	8.899	7.692	48.687	402.123
GIUGNO	294.023	45.729	8.800	7.022	45.993	401.566
LUGLIO	322.254	48.974	10.172	7.205	52.464	441.069
AGOSTO	424.287	35.770	7.121	3.855	29.795	500.828
SETTEMBRE	311.887	49.809	9.405	6.486	51.058	428.646
OTTOBRE	289.192	51.492	9.630	6.516	55.239	412.070
NOVEMBRE	250.270	44.153	8.508	5.817	50.886	359.633
DICEMBRE	306.698	42.993	7.991	5.050	44.891	407.623
Totale	3.519.292	539.547	101.337	80.604	558.710	4.799.490



Handwritten signature

AUTOSTRADA A1 Milano - Napoli
 Tratta: Fiano - S.Cesareo

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	27.068	4.591	849	979	5.637	39.123
FEBBRAIO	20.962	4.647	859	965	5.819	33.252
MARZO	26.815	5.622	992	1.118	6.491	41.038
APRILE	36.313	5.877	987	1.011	6.024	50.212
MAGGIO	31.348	6.003	1.028	1.034	6.557	45.970
GIUGNO	33.546	5.741	1.038	929	6.342	47.596
LUGLIO	37.846	6.070	1.214	967	7.060	53.158
AGOSTO	57.542	4.526	887	549	4.107	67.612
SETTEMBRE	35.775	6.049	1.132	862	6.925	50.742
OTTOBRE	31.863	6.273	1.180	844	7.443	47.603
NOVEMBRE	27.377	5.499	1.092	741	6.965	41.675
DICEMBRE	35.638	5.373	1.051	619	6.192	48.872
Totale	402.094	66.271	12.309	10.617	75.562	566.853

AUTOSTRADA A1 Milano - Napoli
 Tratta: Roma - Napoli

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	259.148	34.771	4.841	5.403	27.831	331.994
FEBBRAIO	218.565	35.002	4.821	5.546	28.656	292.591
MARZO	266.175	41.230	5.572	6.073	31.342	350.392
APRILE	318.637	42.579	5.557	5.607	29.718	402.098
MAGGIO	295.606	44.637	5.922	5.735	32.441	384.341
GIUGNO	310.241	42.129	5.975	5.177	31.245	394.766
LUGLIO	341.330	45.203	7.027	5.433	35.115	434.109
AGOSTO	417.289	33.455	5.293	3.200	21.990	481.227
SETTEMBRE	324.385	44.788	6.545	4.983	34.317	415.018
OTTOBRE	300.745	46.502	6.593	5.118	36.203	395.161
NOVEMBRE	275.152	40.709	5.916	4.503	33.247	359.528
DICEMBRE	323.675	39.527	5.651	3.934	29.901	402.688
Totale	3.650.947	490.532	69.715	60.713	372.006	4.643.913

AUTOSTRADA A4 Torino - Trieste
Tratta: Milano - Brescia

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	186.318	33.278	5.723	3.450	24.694	253.464
FEBBRAIO	183.236	34.859	6.016	3.662	25.784	253.557
MARZO	212.688	38.952	6.602	3.836	27.851	289.929
APRILE	217.046	37.566	6.347	3.579	25.815	290.353
MAGGIO	226.992	40.030	6.860	3.669	27.087	304.638
GIUGNO	227.532	37.435	6.856	3.407	25.977	301.208
LUGLIO	242.958	41.665	8.291	3.798	29.516	326.229
AGOSTO	212.250	23.710	4.481	1.776	14.042	256.259
SETTEMBRE	227.138	40.100	7.174	3.464	28.049	305.925
OTTOBRE	221.461	41.741	7.276	3.565	29.598	303.641
NOVEMBRE	201.184	37.197	6.330	3.243	26.478	274.431
DICEMBRE	207.711	34.293	5.456	2.878	22.737	273.076
Totale	2.566.514	440.827	77.411	40.328	307.629	3.432.709

AUTOSTRADA A7 Serravalle - Genova
Tratta: Serravalle - Genova

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	32.656	3.738	644	977	3.472	41.487
FEBBRAIO	31.311	3.824	665	1.015	3.546	40.361
MARZO	38.127	4.391	743	1.055	3.814	48.131
APRILE	41.747	4.470	748	998	3.604	51.567
MAGGIO	44.068	4.743	828	1.104	3.861	54.604
GIUGNO	48.371	4.570	832	1.059	3.724	58.556
LUGLIO	50.283	4.971	1.063	1.168	4.331	61.817
AGOSTO	47.552	3.400	730	626	2.375	54.682
SETTEMBRE	44.508	4.656	868	989	3.975	54.996
OTTOBRE	41.377	4.843	854	1.059	4.354	52.487
NOVEMBRE	35.157	4.171	743	901	3.895	44.867
DICEMBRE	35.872	3.903	652	804	3.370	44.601
Totale	491.027	51.681	9.370	11.755	44.322	608.155



AUTOSTRADA A8/A9 Milano - Lagni

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	133.758	14.655	1.901	1.808	7.179	159.301
FEBBRAIO	129.710	15.232	1.988	1.869	7.477	156.276
MARZO	152.475	17.396	2.245	2.068	8.345	182.528
APRILE	153.808	17.378	2.348	1.931	7.682	183.147
MAGGIO	164.530	18.187	2.593	1.942	7.974	195.226
GIUGNO	167.084	17.782	2.828	1.741	7.837	197.271
LUGLIO	177.369	19.278	3.668	1.970	9.083	211.368
AGOSTO	134.088	10.648	2.213	986	4.511	152.446
SETTEMBRE	165.417	18.622	2.654	1.731	8.487	196.911
OTTOBRE	164.819	19.302	2.599	1.878	8.936	197.535
NOVEMBRE	145.387	17.102	2.167	1.660	7.989	174.305
DICEMBRE	145.686	15.732	1.849	1.454	6.808	171.529
Totale	1.834.130	201.314	29.053	21.037	92.308	2.177.843



AUTOSTRADA A8/A26
 Diramazione Gallarate - Gattico

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	28.690	3.597	538	346	1.389	34.558
FEBBRAIO	27.347	3.740	575	350	1.418	33.430
MARZO	33.282	4.253	639	385	1.586	40.145
APRILE	34.994	4.213	619	368	1.507	41.702
MAGGIO	37.065	4.515	670	394	1.613	44.257
GIUGNO	40.927	4.339	680	353	1.612	47.912
LUGLIO	42.727	4.815	813	382	1.863	50.600
AGOSTO	37.521	2.476	377	183	846	41.402
SETTEMBRE	37.028	4.428	704	334	1.768	44.262
OTTOBRE	35.886	4.693	755	331	1.903	43.568
NOVEMBRE	31.211	4.041	648	267	1.663	37.830
DICEMBRE	31.816	3.715	561	182	1.472	37.747
Totale	418.493	48.826	7.580	3.874	18.640	497.413

AUTOSTRADA A10 Genova - Ventimiglia
 Tratta: Genova - Savona Vado

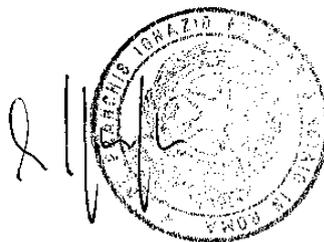
ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	50.203	5.067	654	1.037	4.640	61.601
FEBBRAIO	46.803	5.179	683	1.023	4.845	58.532
MARZO	56.303	6.232	792	1.086	5.289	69.702
APRILE	62.400	6.629	868	1.042	5.082	76.021
MAGGIO	64.351	6.649	917	1.096	5.306	78.320
GIUGNO	75.606	6.463	933	1.052	4.974	89.027
LUGLIO	80.606	7.108	1.156	1.086	5.481	95.438
AGOSTO	84.077	5.621	890	580	3.116	94.283
SETTEMBRE	63.534	6.361	910	888	5.251	76.944
OTTOBRE	55.663	6.479	868	928	5.819	69.757
NOVEMBRE	48.333	5.518	748	850	5.348	60.798
DICEMBRE	52.076	5.459	692	782	4.678	63.688
Totale	739.956	72.763	10.112	11.451	59.830	894.112

AUTOSTRADA A11 Firenze - Pisa Nord

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	88.195	10.728	1.507	1.326	6.055	107.811
FEBBRAIO	81.541	11.004	1.553	1.264	6.179	101.541
MARZO	97.524	13.000	1.801	1.255	6.870	120.451
APRILE	100.271	13.172	1.838	1.170	6.491	122.943
MAGGIO	109.784	13.864	1.986	1.187	6.824	133.645
GIUGNO	119.391	13.118	2.026	1.130	6.446	142.112
LUGLIO	126.175	14.180	2.341	1.236	7.452	151.384
AGOSTO	112.478	9.259	1.493	661	3.992	127.884
SETTEMBRE	106.073	13.635	2.055	1.098	6.957	129.819
OTTOBRE	98.914	14.057	2.028	1.177	7.501	123.678
NOVEMBRE	88.783	11.870	1.722	1.029	6.561	109.965
DICEMBRE	90.805	11.091	1.581	951	5.822	110.249
Totale	1.219.935	148.977	21.931	13.485	77.153	1.481.481



[Handwritten signature]

AUTOSTRADA A12 Genova - Rosignano Marittimo
TRATTA : Genova - Sestri Levante

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	51.864	5.724	718	788	3.461	62.555
FEBBRAIO	48.550	5.750	745	754	3.572	59.372
MARZO	58.826	6.823	857	842	3.960	71.307
APRILE	65.107	7.333	912	800	3.737	77.890
MAGGIO	67.844	7.490	970	806	3.935	81.044
GIUGNO	73.003	7.102	1.000	822	3.696	85.623
LUGLIO	77.958	7.862	1.261	862	4.100	92.044
AGOSTO	78.507	5.947	923	441	2.177	87.995
SETTEMBRE	64.998	7.022	955	716	3.847	77.537
OTTOBRE	61.581	7.312	947	750	4.121	74.711
NOVEMBRE	52.881	6.279	799	648	3.778	64.386
DICEMBRE	56.744	6.193	722	605	3.344	67.608
Totale	757.864	80.836	10.810	8.834	43.727	902.072

AUTOSTRADA A12 Roma - Civitavecchia

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	32.806	2.826	453	829	2.528	39.442
FEBBRAIO	29.640	2.876	469	712	2.656	36.353
MARZO	37.568	3.486	566	748	2.848	45.217
APRILE	44.131	3.965	600	711	2.662	52.068
MAGGIO	46.025	4.326	609	729	2.930	54.619
GIUGNO	55.885	4.310	661	741	2.834	64.431
LUGLIO	64.213	4.726	762	770	3.143	73.614
AGOSTO	65.268	3.712	657	384	2.150	72.171
SETTEMBRE	46.192	3.958	596	582	2.637	53.964
OTTOBRE	39.981	4.043	553	712	2.919	48.208
NOVEMBRE	36.745	3.341	503	648	2.770	44.007
DICEMBRE	39.145	3.278	473	561	2.442	45.899
Totale	537.598	44.845	6.901	8.129	32.520	629.993

AUTOSTRADA A13 Bologna - Padova

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	95.996	16.822	2.853	2.726	14.222	132.619
FEBBRAIO	94.249	18.256	3.026	2.845	15.073	133.449
MARZO	110.694	21.188	3.425	3.036	16.456	154.798
APRILE	115.383	20.957	3.475	2.938	15.633	158.386
MAGGIO	119.339	21.991	3.723	2.969	16.563	164.586
GIUGNO	121.213	20.762	3.923	2.246	16.357	164.500
LUGLIO	128.138	22.577	4.877	2.014	19.856	177.462
AGOSTO	129.581	15.113	3.284	1.193	11.488	160.659
SETTEMBRE	124.749	22.409	4.339	1.933	18.887	172.317
OTTOBRE	122.119	22.925	4.298	1.991	19.354	170.687
NOVEMBRE	106.280	19.899	3.744	1.781	17.477	149.181
DICEMBRE	110.282	18.502	3.421	1.649	15.423	149.277
Totale	1.378.023	241.400	44.388	27.321	196.789	1.887.920

AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta : Raccordo di Ravenna

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	7.747	831	138	449	1.461	10.626
FEBBRAIO	7.950	914	151	470	1.508	10.993
MARZO	9.949	1.098	166	486	1.611	13.310
APRILE	11.058	1.190	171	449	1.439	14.306
MAGGIO	14.395	1.279	185	467	1.568	17.894
GIUGNO	17.570	1.280	192	442	1.528	21.012
LUGLIO	17.681	1.352	228	462	1.641	21.365
AGOSTO	15.923	951	157	230	827	18.089
SETTEMBRE	11.706	1.177	183	459	1.631	15.155
OTTOBRE	9.675	1.115	168	506	1.763	13.226
NOVEMBRE	8.653	972	145	447	1.538	11.755
DICEMBRE	8.502	901	134	385	1.313	11.236
Totale	140.809	13.058	2.017	5.252	17.830	178.966



Handwritten signature



AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta: Bologna - Ancona

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	235.917	38.914	8.632	8.717	44.037	336.218
FEBBRAIO	220.703	41.322	8.921	8.993	45.040	324.980
MARZO	268.203	47.880	9.913	9.579	48.783	384.358
APRILE	316.575	49.896	10.150	8.850	45.633	431.105
MAGGIO	322.869	52.298	11.263	8.457	50.058	444.944
GIUGNO	390.403	52.151	12.279	6.922	49.994	511.750
LUGLIO	424.531	56.004	14.942	7.249	57.151	559.877
AGOSTO	515.157	41.036	10.692	4.026	32.366	603.276
SETTEMBRE	339.324	54.088	12.508	6.856	55.761	468.538
OTTOBRE	293.089	51.405	12.327	6.905	57.955	421.681
NOVEMBRE	252.104	44.407	10.741	5.968	51.778	364.998
DICEMBRE	278.937	42.270	9.706	5.270	45.280	381.463
Totale	3.857.812	571.671	132.075	87.793	583.836	5.233.187

AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta: Ancona - Pescara

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	93.524	16.169	3.467	3.696	15.809	132.666
FEBBRAIO	79.312	16.463	3.524	3.745	15.935	118.978
MARZO	98.451	19.347	3.929	4.056	17.539	143.321
APRILE	120.151	19.868	4.055	3.628	16.645	164.347
MAGGIO	112.680	20.741	4.544	3.492	18.476	159.933
GIUGNO	124.980	20.592	4.836	3.178	18.396	171.982
LUGLIO	148.948	22.911	5.770	3.287	21.025	201.940
AGOSTO	209.035	17.760	4.394	1.874	12.381	245.443
SETTEMBRE	123.884	21.038	4.846	3.122	20.438	173.327
OTTOBRE	110.352	20.506	4.959	3.093	21.228	160.138
NOVEMBRE	98.527	18.037	4.445	2.489	19.038	142.535
DICEMBRE	110.690	17.271	4.104	2.163	16.998	151.226
Totale	1.430.533	230.704	52.872	37.823	213.906	1.965.838

AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta: Pescara - Lanciano

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	30.105	4.932	979	1.082	4.540	41.639
FEBBRAIO	24.338	4.927	988	1.100	4.543	35.896
MARZO	30.768	5.823	1.118	1.170	5.044	43.923
APRILE	37.898	6.026	1.125	1.089	4.808	50.946
MAGGIO	35.123	6.392	1.254	1.068	5.354	49.190
GIUGNO	38.702	6.312	1.317	1.002	5.269	52.602
LUGLIO	47.415	7.061	1.587	1.015	6.064	63.143
AGOSTO	68.653	5.784	1.305	567	3.671	79.979
SETTEMBRE	39.123	6.485	1.383	956	5.883	53.830
OTTOBRE	34.560	6.336	1.399	938	6.172	49.405
NOVEMBRE	31.354	5.575	1.249	742	5.468	44.388
DICEMBRE	36.405	5.319	1.168	680	4.887	48.460
Totale	454.444	70.972	14.872	11.409	61.706	613.402

AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta: Lanciano - Canosa

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	58.413	9.064	2.203	2.117	10.096	81.892
FEBBRAIO	42.369	8.847	2.198	2.197	10.125	65.736
MARZO	54.846	10.672	2.469	2.357	10.789	81.134
APRILE	77.903	11.545	2.469	2.184	10.199	104.300
MAGGIO	67.029	12.073	2.723	2.167	11.262	95.254
GIUGNO	79.293	12.038	2.896	2.044	11.089	107.361
LUGLIO	106.286	13.554	3.591	2.140	13.269	138.840
AGOSTO	181.603	12.589	3.203	1.279	8.573	207.248
SETTEMBRE	81.260	12.621	3.130	2.042	13.170	112.224
OTTOBRE	64.794	11.929	3.020	1.991	13.725	95.459
NOVEMBRE	55.888	10.326	2.644	1.676	12.228	82.762
DICEMBRE	73.742	10.096	2.598	1.567	11.250	99.253
Totale	943.425	135.355	33.145	23.761	135.776	1.271.463



Handwritten signature

AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto
 Tratta: Canosa - Taranto

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	39.489	5.175	1.116	734	4.316	50.831
FEBBRAIO	31.105	5.233	1.139	788	4.507	42.772
MARZO	38.505	6.060	1.234	840	4.617	51.256
APRILE	49.992	6.393	1.198	795	4.491	62.870
MAGGIO	45.057	6.659	1.305	791	4.804	58.616
GIUGNO	50.393	6.391	1.346	757	4.760	63.647
LUGLIO	63.574	7.211	1.649	835	5.612	78.882
AGOSTO	96.897	6.485	1.504	523	3.631	109.040
SETTEMBRE	54.400	7.086	1.435	808	5.416	69.145
OTTOBRE	45.127	6.920	1.353	812	5.530	59.740
NOVEMBRE	40.102	6.110	1.216	716	4.999	53.143
DICEMBRE	51.206	6.085	1.280	675	4.796	64.042
Totale	605.847	75.807	15.775	9.074	57.480	763.983

AUTOSTRADA A16 Napoli - Canosa

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	75.141	9.888	1.504	1.375	5.863	93.770
FEBBRAIO	64.798	9.967	1.532	1.329	5.944	83.570
MARZO	80.261	11.889	1.753	1.479	6.508	101.889
APRILE	91.356	11.794	1.664	1.341	6.128	112.284
MAGGIO	90.975	13.124	1.878	1.364	6.640	113.981
GIUGNO	91.394	11.985	1.837	1.378	6.454	113.049
LUGLIO	98.185	12.865	2.145	1.544	8.982	123.720
AGOSTO	111.619	9.463	1.776	1.350	9.832	134.039
SETTEMBRE	95.532	14.072	2.338	1.679	10.042	123.662
OTTOBRE	93.133	14.399	2.160	1.423	7.638	118.753
NOVEMBRE	87.867	12.826	1.992	1.313	7.107	111.105
DICEMBRE	91.322	11.739	1.786	1.203	6.282	112.332
Totale	1.071.582	144.011	22.365	16.778	87.419	1.342.154

AUTOSTRADA A23 Udine - Tarvisio

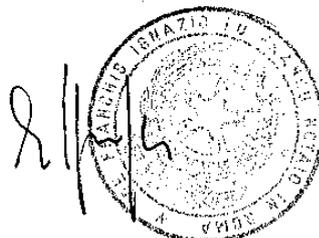
ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	26.157	4.606	456	1.031	8.719	40.969
FEBBRAIO	21.216	4.684	463	1.043	8.710	36.116
MARZO	24.081	5.596	612	1.173	9.616	41.079
APRILE	30.086	6.355	933	1.227	9.168	47.770
MAGGIO	36.157	7.269	1.403	1.285	9.553	55.667
GIUGNO	54.742	8.557	2.895	1.062	9.282	76.539
LUGLIO	56.881	8.685	3.354	967	10.752	80.639
AGOSTO	69.913	8.315	3.320	771	6.909	89.230
SETTEMBRE	46.405	8.667	1.764	979	10.582	68.398
OTTOBRE	27.061	6.895	738	945	11.117	46.754
NOVEMBRE	19.728	5.472	500	789	10.211	36.700
DICEMBRE	27.232	5.682	573	780	8.897	43.165
Totale	439.661	80.784	17.011	12.055	113.516	663.027

AUTOSTRADA A26 Genova Voltri - Gravelona Toce
Tratta: Genova Voltri - Alessandria

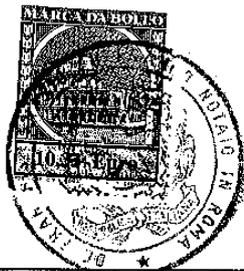
ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	48.208	5.326	864	1.952	8.460	64.809
FEBBRAIO	45.174	5.517	886	1.883	8.713	62.173
MARZO	58.241	6.940	1.047	2.002	9.623	77.853
APRILE	71.391	7.608	1.154	1.956	9.288	91.397
MAGGIO	72.052	7.656	1.229	2.019	9.694	92.650
GIUGNO	93.199	7.591	1.302	1.941	9.087	113.119
LUGLIO	96.086	8.085	1.674	2.113	10.102	118.060
AGOSTO	107.036	6.488	1.299	1.053	5.351	121.227
SETTEMBRE	70.683	7.187	1.258	1.706	9.623	90.457
OTTOBRE	54.393	7.106	1.182	1.836	10.501	75.018
NOVEMBRE	44.594	5.861	987	1.702	9.528	62.673
DICEMBRE	52.113	5.979	916	1.550	8.445	69.003
Totale	813.169	81.343	13.800	21.713	108.414	1.038.440



Handwritten signature

AUTOSTRADA A26 Genova Voltri - Gravelona Toce
 Tratta: Alessandria - Gravelona Toce



ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	51.530	6.723	1.074	1.516	4.906	65.749
FEBBRAIO	49.108	7.059	1.133	1.573	5.061	63.934
MARZO	60.383	8.413	1.282	1.654	5.554	77.286
APRILE	67.077	8.824	1.317	1.539	5.370	84.126
MAGGIO	68.049	9.419	1.421	1.691	5.785	86.364
GIUGNO	79.033	9.070	1.459	1.601	5.541	96.704
LUGLIO	84.982	9.897	1.819	1.680	6.334	104.711
AGOSTO	84.475	6.177	1.077	820	3.094	95.643
SETTEMBRE	69.858	8.895	1.481	1.434	6.138	87.806
OTTOBRE	63.292	9.299	1.512	1.507	6.657	82.268
NOVEMBRE	52.742	7.739	1.261	1.308	5.815	68.864
DICEMBRE	56.953	7.442	1.174	1.059	5.436	72.064
Totale	787.482	98.956	16.010	17.382	65.690	985.519

AUTOSTRADA A27 Venezia Mestre - Belluno

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE

In migliaia di chilometri percorsi

Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	44.319	4.839	676	488	2.747	53.069
FEBBRAIO	41.254	4.996	710	451	2.853	50.264
MARZO	43.483	5.510	799	469	3.171	53.432
APRILE	38.287	5.123	759	443	2.935	47.547
MAGGIO	38.699	5.442	827	449	3.204	48.621
GIUGNO	42.957	5.391	881	376	3.098	52.703
LUGLIO	49.888	6.369	1.052	383	3.587	61.279
AGOSTO	55.217	4.259	697	202	1.864	62.239
SETTEMBRE	44.457	5.729	938	335	3.532	54.990
OTTOBRE	41.344	5.898	907	333	3.596	52.078
NOVEMBRE	39.320	5.348	789	291	3.186	48.934
DICEMBRE	47.180	5.312	723	280	2.723	56.218
Totale	526.406	64.214	9.757	4.499	36.497	641.373

AUTOSTRADA A30 Caserta - Salerno

ANNO 2003

DISTRIBUZIONE MENSILE DEL TRAFFICO PAGANTE						
In migliaia di chilometri percorsi						
Mesi	Classi di pedaggio					Totale
	A	B	3	4	5	
GENNAIO	34.571	5.636	1.169	935	4.385	46.695
FEBBRAIO	29.597	5.690	1.150	981	4.512	41.930
MARZO	35.843	6.535	1.321	1.064	5.091	49.853
APRILE	43.579	6.630	1.243	993	4.751	57.195
MAGGIO	40.625	7.071	1.318	1.018	5.084	55.116
GIUGNO	44.878	6.740	1.328	1.009	4.951	58.907
LUGLIO	52.954	7.399	1.532	1.028	5.583	68.496
AGOSTO	69.237	5.609	1.224	631	4.282	80.984
SETTEMBRE	45.349	6.971	1.371	968	5.589	60.248
OTTOBRE	40.855	7.207	1.431	1.028	5.542	56.063
NOVEMBRE	37.618	6.421	1.325	924	5.322	51.609
DICEMBRE	42.402	6.161	1.256	803	4.820	55.442
Totale	517.509	78.070	15.667	11.380	59.912	682.539



Ch. C. C.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO
BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO**

AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE COSTRUZIONI E CONCESSIONI AUTOSTRADE S.P.A.

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2002
SEDE	Roma
CAPITALE SOCIALE	615.427
di cui versato	615.427
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	
Schemaventotto	29,72%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO	
- Immobilizzazioni immateriali	46.472
- Immobilizzazioni materiali	4.134.300
- Immobilizzazioni finanziarie	802.725
di cui partecipazioni	641.807
- Altri crediti non finanziari	780.545
- Crediti finanziari del circolante	16.503
- Disponibilità liquide del circolante	654.038
- Patrimonio Netto	2.404.071
di cui risultato dell'esercizio	528.037
- Fondi per rischi ed oneri	1.014.753
- Altri debiti non finanziari	862.488
- Debiti finanziari	2.052.753
- Valore della produzione	2.179.944
di cui : ricavi netti da pedaggi	1.944.862
- Costi della produzione	1.161.181
di cui : costo del personale	345.392
ammortamenti e svalutazioni	233.924
altri accantonamenti	119.279
- Proventi e (oneri) finanziari	-11.387
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-82.905
- Proventi ed oneri straordinari	-13.431
- Imposte sul reddito d'esercizio	-383.003

I dati sono relativi all'ultimo bilancio approvato.

In seguito al processo di ristrutturazione del Gruppo e in conseguenza dell'attuazione del Progetto Mediterraneo dal 1° luglio è avvenuto il conferimento di alcuni rami di azienda della Autostrade costruzioni e concessioni autostrade S.p.A. alla società Autostrade per l'Italia S.p.A. e a Towerco S.p.A. creando di fatto una Autostrade S.p.A. avente funzione di Holding di partecipazioni. Successivamente a conclusione dell'Opa lanciata da Newco28 è avvenuta la fusione per incorporazione di Autostrade S.p.A. in Newco 28, la cui efficacia ai fini contabili e fiscali è decorsa dal 1° gennaio 2003.

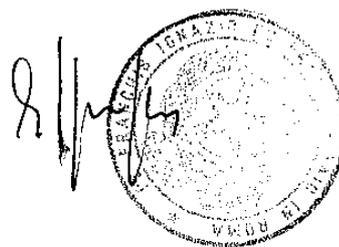
SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE:
Prospetto Riepilogativo dei dati essenziali (31/12/03 e 31/12/02)

Società Controllate

- Tangenziale di Napoli S.p.A.
- Autostrada Torino - Savona S.p.A.
- Società Autostrada Tirrenica p.A.
- Società Autostrade Meridionali p.A.
- Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
- Raccordo Autostradale Valle D'Aosta S.p.A.
- Pavimental S.p.A.
- SPEA - Ingegneria Europea S.p.A.
- Strada dei Parchi S.p.A.
- ESSEDIESSE S.p.A.
- Consorzio per la Valorizzazione Ambientale delle Grandi Infrastrutture Viarie

Società Collegate

- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia
- Passante del Nord-Est S.c.p.a.
- Nuova Romea S.p.A.
- Pedemontana Veneta S.p.A.
- Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.



G. M. S.

Tangenziale di Napoli S.p.A.



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Napoli	Napoli
CAPITALE SOCIALE	107.741	107.741
di cui versato	107.741	107.741
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
AUTOSTRADe	100%	100%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	80.115	82.493
- Immobilizzazioni materiali	122.938	118.328
- Immobilizzazioni finanziarie	489	600
di cui partecipazioni	2	2
- Altri crediti non finanziari	21.706	19.476
- Crediti finanziari	0	4.659
- Disponibilità finanziarie del circolante	592	688
- Patrimonio Netto	122.772	118.034
di cui risultato dell'esercizio	6.617	6.222
- Fondi per rischi ed oneri	26.317	26.560
- Altri debiti non finanziari	8.532	9.246
- Debiti finanziari	60.060	64.419
- Valore della produzione	51.806	51.076
di cui : ricavi netti da pedaggi	49.152	48.796
- Costi della produzione	37.372	37.315
di cui : costo del personale	22.131	22.545
ammortamenti e svalutazioni	5.901	5.899
altri accantonamenti	-91	-332
- Proventi e (oneri) finanziari	123	-403
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	-1.838	-562
- Imposte sul reddito d'esercizio	6.101	6.574

Autostrada Torino - Savona S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Torino	Torino
CAPITALE SOCIALE	161.720	161.720
di cui versato	161.720	161.720
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	99,98%	99,98%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	292	109
- Immobilizzazioni materiali	234.058	232.882
- Immobilizzazioni finanziarie	244	322
di cui partecipazioni	2	2
- Altri crediti non finanziari	12.635	11.262
- Crediti finanziari	3.065	1.706
- Disponibilità finanziarie del circolante	96.141	106.473
- Patrimonio Netto	178.301	171.782
di cui risultato dell'esercizio	7.546	3.627
- Fondi per rischi ed oneri	19.947	15.757
- Altri debiti non finanziari	24.253	25.124
- Debiti finanziari	119.885	135.911
- Valore della produzione	54.449	47.297
di cui : ricavi netti da pedaggi	50.251	43.441
- Costi della produzione	39.766	39.143
di cui : costo del personale	11.370	11.669
ammortamenti e svalutazioni	7.160	6.907
altri accantonamenti	4.190	3.500
- Proventi e (oneri) finanziari	-1.069	-1.101
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	-428	-556
- Imposte sul reddito d'esercizio	5.640	2.869



Handwritten signature.

Società Autostrada Tirrenica p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

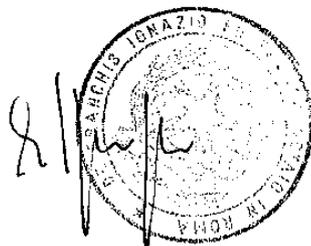
Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	24.461	24.461
di cui versato	24.461	24.461
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	93,24%	93,24%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	102.761	95.790
- Immobilizzazioni finanziarie	126	136
di cui partecipazioni	51	51
- Altri crediti non finanziari	10.084	7.935
- Crediti finanziari	8.734	21.697
- Disponibilità finanziarie del circolante	691	3.547
- Patrimonio Netto	33.720	36.494
di cui risultato dell'esercizio	6.684	9.911
- Fondi per rischi ed oneri	6.253	7.341
- Altri debiti non finanziari	8.765	11.590
- Debiti finanziari	72.642	72.901
- Valore della produzione	22.243	22.406
di cui : ricavi netti da pedaggi	20.781	20.511
- Costi della produzione	11.116	11.682
di cui : costo del personale	4.083	4.793
ammortamenti e svalutazioni	1.870	1.618
altri accantonamenti	-1.088	241
- Proventi e (oneri) finanziari	443	725
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	-256	-332
- Imposte sul reddito d'esercizio	4.630	1.206

Autostrade Meridionali S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Napoli	Napoli
CAPITALE SOCIALE	9.056	9.056
di cui versato	9.056	9.056
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	58,98%	58,98%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	1.845	5.972
- Immobilizzazioni materiali	119.544	93.838
- Immobilizzazioni finanziarie	1.499	892
di cui partecipazioni	1	1
- Altri crediti non finanziari	27.939	23.054
- Crediti finanziari	0	0
- Disponibilità finanziarie del circolante	1.080	1.327
- Patrimonio Netto	67.297	59.120
di cui risultato dell'esercizio	11.327	10.496
- Fondi per rischi ed oneri	21.035	16.317
- Altri debiti non finanziari	27.213	21.936
- Debiti finanziari	29.387	21.027
- Valore della produzione	68.313	60.231
di cui : ricavi netti da pedaggi	63.293	58.195
- Costi della produzione	47.105	41.826
di cui : costo del personale	20.679	20.411
ammortamenti e svalutazioni	8.964	6.736
altri accantonamenti	5.475	3.470
- Proventi e (oneri) finanziari	-370	-532
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	-533	120
- Imposte sul reddito d'esercizio	8.978	7.497



Handwritten signature

Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)



Dati significativi	2003	2002
SEDE	Pré Saint Didier (Aosta)	Pré Saint Didier (Aosta)
CAPITALE SOCIALE	109.085	109.085
di cui versato	109.085	109.085
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	51,00%	51,00%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	575	5
- Immobilizzazioni materiali	145.912	151.532
- Immobilizzazioni finanziarie	165.827	165.920
di cui partecipazioni	165.752	165.750
- Altri crediti non finanziari	18.095	22.783
- Crediti finanziari	0	353
- Disponibilità finanziarie del circolante	3.294	10.369
- Patrimonio Netto	184.560	185.831
di cui risultato dell'esercizio	-1.271	-21.666
- Fondi per rischi ed oneri	1.689	1.514
- Altri debiti non finanziari	16.856	39.889
- Debiti finanziari	128.004	121.131
- Valore della produzione	30.467	18.960
di cui : ricavi netti da pedaggi	25.029	12.778
- Costi della produzione	31.955	35.538
di cui : costo del personale	5.449	5.489
ammortamenti e svalutazioni	8.884	8.468
altri accantonamenti	175	-336
- Proventi e (oneri) finanziari	-5.511	-4.865
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	1.429	-95
- Imposte sul reddito d'esercizio	-4.300	127

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	343.805	343.805
di cui versato	343.805	343.805
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
TRAFORO MONTE BIANCO	58,00%	58,00%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	398.320	359.651
- Immobilizzazioni finanziarie	63	90
di cui partecipazioni	1	1
- Altri crediti non finanziari	5.306	4.195
- Crediti finanziari	86.306	72.129
- Disponibilità finanziarie del circolante	43.301	55.700
- Patrimonio Netto	474.447	472.451
di cui risultato dell'esercizio	1.997	1.472
- Fondi per rischi ed oneri	3.559	3.385
- Altri debiti non finanziari	55.817	16.958
- Debiti finanziari	0	0
- Valore della produzione	7.966	6.078
di cui : ricavi netti da pedaggi	7.163	4.947
- Costi della produzione	8.525	9.175
di cui : costo del personale	3.511	3.756
ammortamenti e svalutazioni	174	510
altri accantonamenti	173	428
- Proventi e (oneri) finanziari	4.512	5.604
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-580	48
- Proventi ed oneri straordinari	-79	-32
- Imposte sul reddito d'esercizio	1.298	1.051



Pavimental S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	4.669	4.669
di cui versato	4.669	4.669
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	71,67%	71,67%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	1.018	1.297
- Immobilizzazioni materiali	19.069	18.235
- Immobilizzazioni finanziarie	498	595
di cui partecipazioni	5	5
- Altri crediti non finanziari	18.042	18.714
- Crediti finanziari	1.265	2.183
- Disponibilità finanziarie del circolante	581	8.890
- Patrimonio Netto	10.299	8.033
di cui risultato dell'esercizio	2.266	1.301
- Fondi per rischi ed oneri	2.473	3.537
- Altri debiti non finanziari	74.719	60.765
- Debiti finanziari	1.682	5.353
- Valore della produzione	170.783	136.861
di cui : ricavi netti da pedaggi	0	0
- Costi della produzione	164.599	132.060
di cui : costo del personale	23.971	23.279
ammortamenti e svalutazioni	5.235	4.196
altri accantonamenti	1.094	0
- Proventi e (oneri) finanziari	-393	-951
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-42	-200
- Proventi ed oneri straordinari	-643	-619
- Imposte sul reddito d'esercizio	2.840	1.730

Spea Ingegneria Europea S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

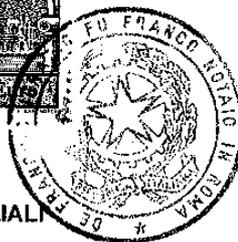
(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Milano	Milano
CAPITALE SOCIALE	5.160	5.160
di cui versato	5.160	5.160
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	100%	100%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	665	638
- Immobilizzazioni materiali	2.218	1.803
- Immobilizzazioni finanziarie	408	589
di cui partecipazioni	83	77
- Altri crediti non finanziari	32.048	28.319
- Crediti finanziari	0	0
- Disponibilità finanziarie del circolante	454	1.484
- Patrimonio Netto	14.581	11.936
di cui risultato dell'esercizio	3.295	1.330
- Fondi per rischi ed oneri	2.886	2.163
- Altri debiti non finanziari	49.812	35.189
- Debiti finanziari	14.113	14.365
- Valore della produzione	79.307	58.096
di cui : ricavi netti da pedaggi	0	0
- Costi della produzione	70.598	52.985
di cui : costo del personale	22.337	20.298
ammortamenti e svalutazioni	1.316	1.004
altri accantonamenti	1.200	316
- Proventi e (oneri) finanziari	-813	-688
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	-601	-484
- Imposte sul reddito d'esercizio	4.000	2.608



Handwritten signature

AUTOSTRADe PER L'ITALIA - 221 -



Strada dei Parchi S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	20.000	15.500
di cui versato	20.000	4.650
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	60%	60%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	70	4
- Immobilizzazioni materiali	801.861	
- Immobilizzazioni finanziarie	749	
di cui partecipazioni	5	
- Altri crediti non finanziari	26.363	4
- Crediti finanziari	116	
- Disponibilità finanziarie del circolante	58.288	4.671
- Patrimonio Netto	13.601	15.510
di cui risultato dell'esercizio	-16.878	10
- Fondi per rischi ed oneri	25.838	
- Altri debiti non finanziari	24.876	19
- Debiti finanziari	820.365	
- Valore della produzione	85.558	
di cui : ricavi netti da pedaggi	83.097	
- Costi della produzione	58.358	14
di cui : costo del personale	29.366	
ammortamenti e svalutazioni	12.764	
altri accantonamenti	15	
- Proventi e (oneri) finanziari	-48.018	30
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
- Proventi ed oneri straordinari	-911	
- Imposte sul reddito d'esercizio	-4.852	

Essediesse S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	500	0
di cui versato	500	0
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	100%	99%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	9	2
- Immobilizzazioni materiali	0	0
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
di cui partecipazioni	0	0
- Altri crediti non finanziari	651	0
- Crediti finanziari	2.089	84
- Disponibilità finanziarie del circolante	9	5
- Patrimonio Netto	616	85
di cui risultato dell'esercizio	114	-7
- Fondi per rischi ed oneri	0	0
- Altri debiti non finanziari	1.418	5
- Debiti finanziari	722	0
- Valore della produzione	11.794	0
di cui : ricavi netti da pedaggi	0	0
- Costi della produzione	11.104	9
di cui : costo del personale	16	0
ammortamenti e svalutazioni	3	1
altri accantonamenti	0	0
- Proventi e (oneri) finanziari	27	3
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Proventi ed oneri straordinari	0	1
- Imposte sul reddito d'esercizio	602	0

La società è stata costituita nel 2003 e i dati del 2002 si riferiscono ad Autostrade Telecomunicazioni Fixed S.p.A.



Consorzio per la Valorizzazione Ambientale delle Grandi Infrastrutture Viarie

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

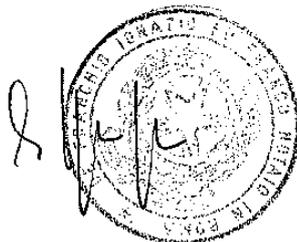
Dati significativi	2002
SEDE	Firenze
CAPITALE SOCIALE	10
di cui versato	10
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	51%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO	
- Immobilizzazioni immateriali	
- Immobilizzazioni materiali	
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni	
- Altri crediti non finanziari	27
- Crediti finanziari	
- Disponibilità finanziarie del circolante	102
- Patrimonio Netto	114
di cui risultato dell'esercizio	-120
- Fondi per rischi ed oneri	
- Altri debiti non finanziari	15
- Debiti finanziari	
- Valore della produzione	1
di cui : ricavi netti da pedaggi	
- Costi della produzione	121
di cui : costo del personale ammortamenti e svalutazioni altri accantonamenti	
- Proventi e (oneri) finanziari	
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	
- Proventi ed oneri straordinari	
- Imposte sul reddito d'esercizio	

Autostrada Pedemontana Lombarda

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

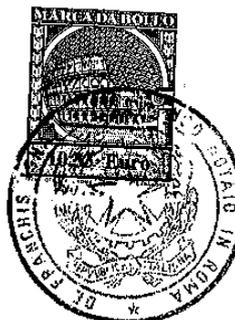
Dati significativi	2003	2002
SEDE	Milano	Milano
CAPITALE SOCIALE	10.000	10.000
di cui versato	10.000	4.498
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	50%	50%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	4.921	1.435
- Immobilizzazioni materiali	50	45
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni		
- Altri crediti non finanziari	1.206	446
- Crediti finanziari		
- Disponibilità finanziarie del circolante	2.901	2.705
- Patrimonio Netto	8.661	9.307
di cui risultato dell'esercizio	-645	-491
- Fondi per rischi ed oneri		
- Altri debiti non finanziari	275	688
- Debiti finanziari		
- Valore della produzione di cui : ricavi netti da pedaggi		
- Costi della produzione	667	562
di cui : costo del personale	229	217
ammortamenti e svalutazioni	13	12
altri accantonamenti		
- Proventi e (oneri) finanziari	25	91
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Proventi ed oneri straordinari	3	19
- Imposte sul reddito d'esercizio		



Consorzio Autostrade Italiane Energia

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)



Dati significativi	2003	2002
SEDE	Roma	Roma
CAPITALE SOCIALE	87	90
di cui versato	87	90
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	33,3%	32,2%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	4	4
- Immobilizzazioni materiali		
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni		
- Altri crediti non finanziari	16	16
- Crediti finanziari		
- Disponibilità finanziarie del circolante	77	70
- Patrimonio Netto	87	90
di cui risultato dell'esercizio		
- Fondi per rischi ed oneri		
- Altri debiti non finanziari	10	12
- Debiti finanziari		
- Valore della produzione	13	12
- Costi della produzione	14	14
di cui : costo del personale		
ammortamenti e svalutazioni	2	2
altri accantonamenti		
- Proventi e (oneri) finanziari	1	2
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Proventi ed oneri straordinari		
- Imposte sul reddito d'esercizio		

Passante del Nord-Est S.c.p.a.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Venezia	Venezia
CAPITALE SOCIALE	2.500	2.500
di cui versato	750	750
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	26%	26%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	4	67
- Immobilizzazioni materiali		
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni		
- Altri crediti non finanziari	227	101
- Crediti finanziari		
- Disponibilità finanziarie del circolante	559	702
- Patrimonio Netto	2.500	2.500
di cui risultato dell'esercizio		
- Fondi per rischi ed oneri		10
- Altri debiti non finanziari	40	110
- Debiti finanziari		
- Valore della produzione	110	92
- Costi della produzione	115	97
di cui : costo del personale		
ammortamenti e svalutazioni	63	17
altri accantonamenti		10
- Proventi e (oneri) finanziari	7	11
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Proventi ed oneri straordinari		
- Imposte sul reddito d'esercizio		



alla et

Nuova Romea S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003
SEDE	Venezia
CAPITALE SOCIALE	1.000
di cui versato	1.000
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	20%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO	
- Immobilizzazioni immateriali	2.939
- Immobilizzazioni materiali	
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni	
- Altri crediti non finanziari	37
- Crediti finanziari	
- Disponibilità finanziarie del circolante	940
- Patrimonio Netto	945
di cui risultato dell'esercizio	-55
- Fondi per rischi ed oneri	
- Altri debiti non finanziari	2.970
- Debiti finanziari	
- Valore della produzione	
- Costi della produzione	57
di cui : costo del personale ammortamenti e svalutazioni	17
altri accantonamenti	
- Proventi e (oneri) finanziari	3
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	
- Proventi ed oneri straordinari	
- Imposte sul reddito d'esercizio	

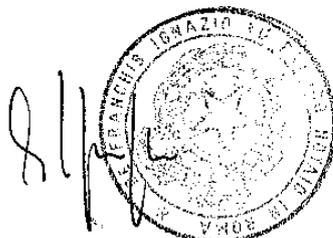
La società è stata costituita nel 2003

Pedemontana Veneta S.p.a.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)

Dati significativi	2003	2002
SEDE	Verona	Verona
CAPITALE SOCIALE	3.000	3.000
di cui versato	900	900
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADe	38%	38%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	584	520
- Immobilizzazioni materiali		
- Immobilizzazioni finanziarie di cui partecipazioni		
- Altri crediti non finanziari	111	84
- Crediti finanziari		
- Disponibilità finanziarie del circolante	229	489
- Patrimonio Netto	2.921	2.979
di cui risultato dell'esercizio	-59	-21
- Fondi per rischi ed oneri		
- Altri debiti non finanziari	103	214
- Debiti finanziari		
- Valore della produzione		
- Costi della produzione	48	11
di cui : costo del personale		
ammortamenti e svalutazioni	17	17
altri accantonamenti		
- Proventi e (oneri) finanziari	7	8
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Proventi ed oneri straordinari		
- Imposte sul reddito d'esercizio		

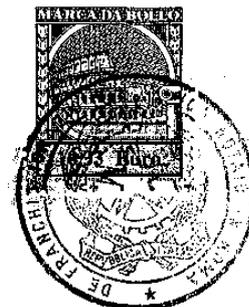


Alf. C. C. I.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI

(Valori in migliaia di euro)



Dati significativi	2003	2002
SEDE	Assago	Assago
CAPITALE SOCIALE	6.000	6.000
di cui versato	6.000	6.000
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AUTOSTRADE	32%	32%
DATI ESSENZIALI DI BILANCIO		
- Immobilizzazioni immateriali	2.523	1.479
- Immobilizzazioni materiali	19	8
- Immobilizzazioni finanziarie	14	10
di cui partecipazioni		
- Altri crediti non finanziari		
- Crediti finanziari		
- Disponibilità finanziarie del circolante	2.150	1.627
- Patrimonio Netto	4.839	5.606
di cui risultato dell'esercizio	-768	-394
- Fondi per rischi ed oneri		
- Altri debiti non finanziari	225	815
- Debiti finanziari		
- Valore della produzione		
- Costi della produzione	771	402
di cui : costo del personale	86	36
ammortamenti e svalutazioni	7	7
altri accantonamenti		
- Proventi e (oneri) finanziari	3	8
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Proventi ed oneri straordinari		
- Imposte sul reddito d'esercizio		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.)

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA'
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge adottando tra l'altro i Principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale, non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non fossero manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato che, a seguito della realizzazione del Progetto Mediterraneo, Autostrade S.p.A., controllante al 100% di Autostrade per

l'Italia S.p.A., ha assunto il ruolo di holding divenendo quindi, responsabile delle strategie e delle scelte operative del Gruppo. Infatti, a seguito della decisione, assunta da Schemaventotto S.p.A., controllante di Autostrade S.p.A., di sospendere in via provvisoria qualsiasi attività di indirizzo su Autostrade S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha deliberato, ai sensi della normativa vigente, di ritenere Autostrade S.p.A. non soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista di maggioranza Schemaventotto S.p.A.;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dal preposto al controllo interno evidenziando di non ritenere necessario intraprendere eventuali azioni correttive, e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, d. lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione. Abbiamo accertato inoltre che il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- la contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha rilasciato infine il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003. Nella relazione della Società di revisione sono contenuti due richiami di informativa in merito alla riorganizzazione del Gruppo, nel cui ambito è stata deliberata la



distribuzione per complessivi Euro 7.300 milioni di quota parte della complessiva riserva per sovrapprezzo azioni emersa in occasione del conferimento da parte di Autostrade S.p.A. del ramo d'azienda relativo al compendio Autostrade, e della valutazione di una Società controllata ad un valore superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Con particolare riferimento alla distribuzione di quota parte della riserva sovrapprezzo azioni, abbiamo rilevato che nella nota integrativa si dà notizia della distribuzione straordinaria della riserva, nell'ambito del commento alla voce "riserva da sovrapprezzo azioni", e del correlato finanziamento nella voce "debiti verso controllanti";

- abbiamo verificato che non sono state presentate denunce di cui all'ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono stati presentati esposti di alcun genere;
- abbiamo verificato che la Società ha adottato il Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo già elaborato da Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., recependo le indicazioni contenute nel d. lgs. 231/01 e che ne sta predisponendo l'implementazione sia in relazione ai nuovi reati societari introdotti dal d. lgs. 61/02 che in relazione alla nuova articolazione societaria;
- il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri ai sensi di legge nel corso dell'esercizio:
 - parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni con esclusione del diritto di opzione;
 - parere in ordine al conferimento dell'incarico per la Revisione del Bilancio alla Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- la Società di Revisione non ha rilasciato pareri ai sensi di legge nel corso dell'esercizio. La Società di Revisione ha, tuttavia, effettuato il controllo delle valutazioni contenute nella relazione di stima dell'esperto nominato dal Tribunale Civile di Roma in ordine al conferimento da parte di Autostrade



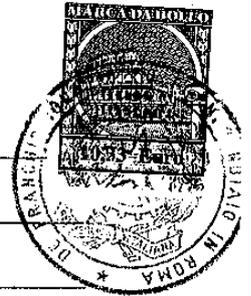
S.p.A., in sede di aumento del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., del ramo d'azienda relativo alle attività autostradali ed alle attività accessorie, attestando che non sono emersi fondati motivi per procedere ad una revisione della stima ai sensi del terzo e quarto comma dell'art. 2343 c.c..

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 12 riunioni del Collegio, ed assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state tenute in n. 8.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Abbiamo ritenuto, infine, di non formulare eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153, comma 2, del d. lgs. 58/1998.

- Trotter Alessandro (Presidente) _____ *Alino*
- Benedetto Salvatore (Sindaco effettivo) _____ *Salvatore Benedetto*
- Celico Gaetana (Sindaco effettivo) _____ *Gaetana Celico*
- Mastrapasqua Antonio (Sindaco effettivo) _____ *Antonio Mastrapasqua*
- Meroi Stefano (Sindaco effettivo) _____ *Stefano Meroi*



Sede, 13 aprile 2004





Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono (06) 809611
Telefax (06) 8077475

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della
Autostrade per l'Italia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade per l'Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Autostrade per l'Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 69,6% e circa il 2,1% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Non sono stati presentati i dati comparativi relativi all'esercizio precedente in quanto la Società è stata costituita in data 29 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrade per l'Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione della gestione, cui la nota stessa fa rinvio, la Società è stata costituita nel corso del 2003 nell'ambito del piano di riassetto societario del Gruppo Autostrade. In tale contesto, con decorrenza dal 1° luglio 2003, la Società ha ricevuto in conferimento dalla controllante Autostrade S.p.A. (già Autostrade - Concessione e Costruzioni Autostrade S.p.A.) il ramo d'azienda relativo al compendio autostradale. La nota integrativa evidenzia gli effetti sul bilancio d'esercizio derivanti da tale conferimento.



Cell. C. C. C.



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecco
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescaia Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.366.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25 - 20124 Milano MI



*Autostrade per l'Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2003*

Inoltre, nell'ambito di tale piano, l'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 16 settembre 2003 ha deliberato la distribuzione per complessivi € 7.300 milioni quale parte della riserva per sovrapprezzo azioni emersa in occasione del conferimento sopra richiamato. Di tale importo, al 31 dicembre 2003, risultano distribuiti € 6.500 milioni, finanziati attraverso un contratto di finanziamento a lungo termine stipulato dalla Società con un consorzio di banche, successivamente trasformato in un finanziamento intragruppo a seguito dell'acquisto di tale contratto da parte della società controllante Autostrade S.p.A..

- 5 Il valore di carico della partecipazione nella società controllata Strada dei Parchi S.p.A. eccede quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Nella nota integrativa vengono indicate le motivazioni per le quali tale differenza non viene considerata rappresentativa di una perdita durevole di valore di tale partecipazione e vengono altresì indicati gli effetti che si produrrebbero sul bilancio qualora le partecipazioni fossero valutate con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, come indicato nella nota integrativa, la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto controllata dalla Autostrade S.p.A. che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Tale bilancio consolidato di Gruppo, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione dell'organo di controllo, sarà reso pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

Roma, 9 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Stefano Bandini
Socio

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	3
ORGANI SOCIALI	5
MANAGEMENT E ORGANIGRAMMA	7
1. IL PROGETTO MEDITERRANEO E LA COSTITUZIONE DI AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	9
1.1 IL PROGETTO MEDITERRANEO	9
1.2 IL CONFERIMENTO	13
1.3 IL NUOVO ASSETTO DEL COMPARTO AUTOSTRADALE	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE	17
2. LA RETE INFRASTRUTTURALE	19
2.1 L'ASSETTO DELLA RETE	19
2.2 GLI INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLA RETE	21
2.3 L'AVVIO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ STRADA DEI PARCHI	31
2.4 LE ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE	33
2.5 LE NUOVE INIZIATIVE	35
3. IL TRAFFICO	46
4. LE TARIFFE	50
5. LA IV CONVENZIONE AGGIUNTIVA ANAS/AUTOSTRADIE DEL 23.12.2002	57
6. LA GESTIONE DELLA RETE E DEL SERVIZIO	58
6.1 MANUTENZIONE	58
6.2 SICUREZZA	59
6.3 ESAZIONE ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO	63
6.4 ASSISTENZA ALLA CLIENTELA	67
7. AREE DI SERVIZIO	70
7.1 GESTIONE E SVILUPPO DELLE AREE DI SERVIZIO	70
7.2 LA PUBBLICITÀ	73
8. SERVIZI ACCESSORI AL CORE BUSINESS	74
8.1 SPEA	74
8.2 PAVIMENTAL	75
8.3 GLOBAL SERVICE PER LA STRADA DI GRANDE COMUNICAZIONE FIRENZE-PISA-LIVORNO	75
9. RICERCA E SVILUPPO	76
10. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	78
10.1 ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	78
10.2 RELAZIONI INDUSTRIALI	80



Anna Maria Gius. Pietro

10.3 ORGANICO E COSTO DEL PERSONALE	82
10.4 ESSEDIESSE SOCIETÀ DI SERVIZI	84
10.5 SEDI SOCIALI	86
11. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE	
E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE	87
11.1 RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A.	87
11.1.1 Analisi dei risultati economici dell'esercizio 2003 di Autostrade per l'Italia	88
11.1.2 Struttura patrimoniale e finanziaria di Autostrade per l'Italia	92
11.2 COMMENTO ALLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CONTROLLATE AUTOSTRADALI	95
12. FATTI SALIENTI DEI PRIMI MESI DEL 2004	109
13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	110
14. ALTRE INFORMAZIONI	110
15. RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE E PARTECIPATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE	111
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	115
IL BILANCIO 2003 DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.	117
PROSPETTI CONTABILI DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2003	119
NOTA INTEGRATIVA	129
Aspetti di carattere generale	129
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	130
STATO PATRIMONIALE	137
Stato Patrimoniale Attivo	137
Stato Patrimoniale Passivo	160
CONTO ECONOMICO	175
CHILOMETRI PERCORSI SULLA RETE AZIENDALE RELATIVI AL TRAFFICO PAGANTE NEL 2003	195
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETÀ' CHE ESERCITA ATTIVITÀ' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	212
SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI	213
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	231
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	235



REGISTRATO ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA IL 12.5.2004

**BOLLO ASSOLTO IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ROMA IN
VIRTU' DI AUTORIZZAZIONE N. 103908/76 DEL 6.12.2001.**

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO
CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 3 DEL DPR 445/2000, CON OMISSIONE
PARZIALE DELLA PARTE ORDINARIA, DELLA PARTE STRAORDINARIA E DELL'AL-
LEGATO C. SI TRASMETTE IN TERMINI UTILI DI PRESENTAZIONE AD USO DEL
REGISTRO DELLE IMPRESE.**

ALLEGATO N. 1

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'"

Codice univoco di identificazione della pratica 620K1567

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al sig. <u>DR. IGNAZIO DE FRONZIS</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>)
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) Che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società ()

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	<u>GRAS PIETRO</u>	<u>GIAN MARIA</u>		<u>Gian Maria</u>
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Elaborato dall'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma e dall'Azienda Speciale Promonet, con la consulenza tecnica della Società InfoCamere s.c.p.a..